

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 45

mercoledì, 08 novembre 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	6
CONCORSI	7
REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi	
Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 11 unità di personale - Area dei Funzionari ed elevata qualificazione, profilo professionale "Funzionario tecnico-professionale" indetto con D.D. n. 10132/2023.	8
Concorso pubblico per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale - Area degli Istruttori, profilo professionale "Istruttore programmazione", profilo di ruolo "Istruttore programmazione e valutazione - ambito agroforestale indetto con decreto dirigenziale n. 10094 del 15 maggio 2023.	9
GRADUATORIE CONCORSI	10
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE	
Graduatoria dei Medici in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando del concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiologia (Area Medica e delle Specialità Mediche) per l'attività di Estrazione Transvenosa di Elettrocateri per stimolazione e defibrillazione cardiaca definitiva (129/2021/CON) con assegnazione dei vincitori all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana.	11
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	12
REGIONE TOSCANA - Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione	
DECRETO 24 ottobre 2023, n. 22857 - certificato il 30 ottobre 2023	
Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2 di cui al DD 6762-2023 - Concessione contributi.	13
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Imprenditoria Agricola, Agriturismo, Strade del Vino e dei Sapori della Toscana. Coordinamento Attività di Controllo e Sanzionamento Amministrativo. Statistiche Agricole. Agrobiodiversità e Tu	

<p>DECRETO 13 ottobre 2023, n. 23106 - certificato il 2 novembre 2023 Decreto dirigenziale n. 13358 del 16-06-2023 "Avviso pubblico per la presentazione di progetti da parte delle scuole superiori di secondo grado - istituti tecnici e professionali a indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustriale della toscana, su "percorsi di conoscenza sull'agrobiodiversità, per le scuole" (art. 10 e 15, L. 194/2015)": assegnazione contributi.</p>	20
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.</p> <p>DECRETO 26 ottobre 2023, n. 23112 - certificato il 2 novembre 2023 Delibera del Consiglio Regionale Toscano 01 giugno 2022, n.34, di integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2022 - Progetto Regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità" Obiettivo 8 - Promuovere l'accesso al credito per gli agricoltori e l'uso di strumenti finanziari a sostegno dei processi di innovazione - Approvazione esiti istruttori di ammissibilità Istanza Cup ARTEA 1131317 e CUP Cipe D19F22000190002.</p>	29
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Infrastrutture per Attività Produttive e Trasferimento Tecnologico</p> <p>DECRETO 25 ottobre 2023, n. 23135 - certificato il 2 novembre 2023 Bando 2023 per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di parcheggi, oppure per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta.</p>	55
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio</p> <p>DECRETO 20 ottobre 2023, n. 23141 - certificato il 2 novembre 2023 Investimenti aggiuntivi L. 145/2018 e L.R. 44/2022, art. 15 Impegni di spesa a favore dei Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti assegnatari delle risorse di cui al DD 19520/2023.</p>	86
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.</p> <p>DECRETO 27 ottobre 2023, n. 23247 - certificato il 3 novembre 2023 D.G.R. 381/2023 - Decreto dirigenziale n. 14378 del 29/06/2023 - Bando di attuazione intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus)" - annualità 2023 - Approvazione istruttorie con esito positivo, concessione e liquidazione del sostegno in favore di beneficiari appartenenti all'area territoriale di Siena e Grosseto.</p>	94

REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese	
DECRETO 3 novembre 2023, n. 23248 - certificato il 3 novembre 2023 POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96. Proroga del termine di chiusura del bando al 30 novembre 2023.	102
ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO	
AVVISO PUBBLICO PER LASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCUPAZIONE ANNUALITA' 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027.	106
BORSE DI STUDIO	107
REGIONE TOSCANA - Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale - Settore Assistenza Ospedaliera, Qualità e Reti Cliniche	
DECRETO 30 ottobre 2023, n. 23153 - certificato il 2 novembre 2023 Bando per progetti per il miglioramento dell'organizzazione dei percorsi e della gestione di pazienti con malattie rare (DD 16588/2023): graduatoria definitiva dei vincitori delle borse di studio.	108
AVVISI DI GARA	114
REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore	
Variante in corso d'opera - modifica al contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett.c) D.Lgs. 50/2016.	115
COMUNE DI CAMAIORE (Lucca)	
ESTRATTO AVVISO D'ASTA PER VENDITA IMMOBILI.	116
AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA	
ESITO GARA - PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA SOMMINISTRAZIONE BEVANDE CALDE, FREDDI E SNACK A MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI - N. GARA 8758810 - N. CIG 9446940581.	117
ALTRI AVVISI	119
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	

<p>DECRETO 27 ottobre 2023, n. 22843 - certificato il 30 ottobre 2023 L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/09/2023 al 30/09/2023 al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS). Uffici regionali di Arezzo, Grosseto e Livorno.</p>	120
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini</p>	
<p>DECRETO 30 ottobre 2023, n. 22877 - certificato il 30 ottobre 2023 Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esisti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 30 Settembre 2023. Modifica Decreto dirigenziale n. 22553 del 24/10/2023.</p>	132
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni culturali e Sport - Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea</p>	
<p>Denuncia di compravendita del seguente bene mobile: dipinto titolo: "Vergine in trono col Bambino tra Sant'Antonio Abate e San Girolamo".</p>	141
<p>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</p>	
<p>Nomina della Direttrice Sanitaria dell'Azienda Usl Toscana sud est a far data dal 31 Ottobre 2023. (Delibera n. 1144/2023).</p>	142

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 234 al B.U. n. 45 del 08/11/2023****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**

Decreti vari: 22854 - 22855 - 22927 - 22928 - 22930 - 22954 - 22955 - 22958 - 22959 - 22961 - 23159 - 23245 - 23246 - 23322 - 23324 - 23335 - 23350.

Supplemento n. 235 al B.U. n. 45 del 08/11/2023**CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative Culturali ed Espositive. Rievocazioni Storiche**

DECRETO del 30 ottobre 2023, n. 23351

PR FESR 2021/2027 - Azione 1.3.5 "Sostegno alle imprese culturali". Approvazione bando per la concessione di sovvenzioni a fondo perduto per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive - Anno 2023.

CONCORSI



**All'Ufficio Reclutamento
Regione Toscana**

Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 11 unità di personale – Area dei Funzionari ed elevata qualificazione, profilo professionale “Funzionario tecnico-professionale” indetto con D.D. n. 10132/2023

Si comunica che, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.p.g.r. n. 33/R/2010, la Commissione esaminatrice della selezione di cui in oggetto, rende noto il termine per la conclusione dei lavori, fissato per il 02 maggio 2024.

Firenze, lì 20 ottobre 2023

Il Presidente della Commissione

Antonio De Crescenzo



**All'Ufficio Reclutamento
Regione Toscana**

Concorso pubblico per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale – Area degli Istruttori, profilo professionale "Istruttore programmazione", profilo di ruolo "Istruttore programmazione e valutazione – ambito agroforestale indetto con decreto dirigenziale n. 10094 del 15 maggio 2023.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.p.g.r. n. 33/R/2010, la Commissione esaminatrice della selezione di cui in oggetto, rende noto il termine per la conclusione dei lavori, fissato per il 26 aprile 2024.

Firenze, li 23 ottobre 2023

Il Presidente della Commissione
Dott. Sandro Pieroni





GRADUATORIE CONCORSI

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO
REGIONALE**

1

Graduatoria dei Medici in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando del concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiologia (Area Medica e delle Specialità Mediche) per l'attività di Estrazione Transvenosa di Elettrocateretri per stimolazione e defibrillazione cardiaca definitiva (129/2021/CON) con assegnazione dei vincitori all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana

N°	Cognome e Nome	Totale max p.ti 100,000
1	GIANNOTTI SANTORO MARIO	87,310
2	CANU ANTONIO MARIA	85,332
3	MAZZOCCHETTI LORENZO	80,192

Graduatoria dei Medici in formazione specialistica alla data di scadenza del bando del concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiologia (Area Medica e delle Specialità Mediche) per l'attività di Estrazione Transvenosa di Elettrocateretri per stimolazione e defibrillazione cardiaca definitiva (129/2021/CON) con assegnazione dei vincitori all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana

N°	Cognome e Nome	Totale max p.ti 100,000
1S	PAROLLO MATTEO	79,610
2S	SBRAGI SARA	77,843
3S	BAMBAGIONI GABRIELE	67,730
4S	GIRASOLE TOMMASO	64,108



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E
INNOVAZIONE

Direttore Gianluca VANNUCCINI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22857 - Data adozione: 24/10/2023

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2 di cui al DD 6762-2023 - Concessione contributi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/10/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD025213

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto dirigenziale n. 17771 del 18.8.2023 – Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere sui fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2 di cui al DD 6762 del 28.3.2023 – Approvazione elenco delle domande ammissibili;

DATO ATTO che il D.D. 17771/2023 prende atto dell'esito dell'istruttoria di ammissibilità delle domande presentate in merito all'Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale, a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2 approvato con DD 6762-2023, svolta da Sviluppo Toscana e comunicata con PEC Prot. AOOGR 0387315 del 11/08/2023, dalla quale risultano ammissibili 89 domande, di cui 46 con riserva, rispetto alle quali è previsto che vengano forniti documenti integrativi dai proponenti, per un totale di 121 centri;

DATO ATTO che nella comunicazione di Sviluppo Toscana con PEC Prot. AOOGR 0387315 del 11/08/2023 vengono elencate, oltre alle 89 domande ammissibili, anche 6 domande non ammissibili;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 18622 del 30.8.2023 – Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere sui fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2 di cui al DD 6762 del 28.3.2023 – Integrazione elenco delle domande ammissibili e non ammissibili: modifica al d.d. n. 17771/2023 che riapprova l'elenco complessivo delle domande presentate comunicato da Sviluppo Toscana, per un totale di 89 enti che hanno presentato domanda per 121 centri di facilitazione digitale, con 43 domande ammissibili per 58 centri di facilitazione digitale, 46 domande ammissibili con riserva per 63 centri e 6 domande non ammissibili;

DATO ATTO che l'articolo 3, comma 9 dell'Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale, prevede che, dopo aver acquisito i risultati delle verifiche sui documenti presentati dagli enti, viene approvato a cura di Regione Toscana l'elenco dei soggetti ammessi al finanziamento, e comunica agli stessi tramite PEC il beneficio concesso;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 10 dell'Avviso sopra citato, entro dieci giorni solari consecutivi dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento, gli enti beneficiari, pena revoca del finanziamento, dovranno acquisire il CUP-CIPE di progetto e comunicarlo tramite PEC a Regione Toscana;

RICORDATO che il Decreto Dirigenziale 17771/2023 prevede, una volta comunicata formalmente, tramite PEC, agli enti beneficiari l'ammissibilità al finanziamento e ricevuto entro 10 giorni tramite PEC da tali enti il CUP-CIPE di progetto (punti 4 e 5 del dispositivo), di approvare con successivo atto, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 art. 26 comma 2, la concessione definitiva del finanziamento medesimo;

DATO ATTO che con Decreto Dirigenziale 20421 del 22.9.2023 è stata approvata la concessione definitiva del finanziamento a 42 enti che avevano presentato domanda per l'Avviso pubblico approvato con DD 6762-2023, per 57 centri di facilitazione dagli stessi complessivamente richiesti e si rinvia a successivo decreto la concessione del finanziamento agli enti ammissibili con riserva di cui al DD 17771/2023 integrato con DD 18622/2023, una volta ricevuta la documentazione integrativa;

RICORDATO che il Decreto Dirigenziale 17771/2023 prevede, ai sensi dell'art. 3 comma 11 dell'Avviso pubblico approvato con DD 6762-2023, che entro trenta giorni solari consecutivi dalla comunicazione dell'ammissibilità a finanziamento di cui al comma 9, gli enti beneficiari, pena la non ammissibilità dello stesso finanziamento, dovranno trasmettere tramite PEC a Regione Toscana l'atto di approvazione della partecipazione all'avviso e le eventuali convenzioni di cui all'art. 4 comma 6, ovvero ogni altra documentazione correlata alla partecipazione all'avviso;

DATO ATTO che con Decreto dirigenziale n.20685 del 25.09.2023 il termine di 30 giorni per la trasmissione dei documenti integrativi è stato prorogato al 20 ottobre 2023;

DATO ATTO che al 20 ottobre 2023 sono pervenuti i documenti integrativi da 45 Enti per un totale di 62 centri di facilitazione digitale e che tali documenti corrispondono a quanto richiesto, come indicati ai paragrafi precedenti;

VISTO l'allegato A al presente atto che riporta l'elenco degli enti che sono risultati ammessi al finanziamento, avendo inoltre precedentemente inviato, come previsto dall'art. 3 comma 10 dell'avviso, il CUP-CIPE di progetto, indicato nella tabella stessa insieme al protocollo, per un totale di 45 enti beneficiari e 62 centri di facilitazione digitale;

DATO ATTO che il Comune di Capalbio, la cui domanda era stata ritenuta ammissibile con riserva dalle risultanze dell'istruttoria approvata con DD 17771/2023 e integrata con DD 18622/2023, ha comunicato la volontà di rinunciare al progetto;

RITENUTO di approvare l'allegato A al presente atto, di cui va a costituire parte integrante e sostanziale, e approvare la concessione definitiva del finanziamento ai 45 enti ivi indicati per i 62 centri di facilitazione richiesti;

DATO ATTO che si provvederà a trasmettere il presente Decreto a Sviluppo Toscana per le attività di erogazione dei finanziamenti come previsto dall'Art. 10 dell'Avviso.

DECRETA

1. di approvare l'allegato A al presente atto, di cui va a costituire parte integrante e sostanziale, e approvare quindi la concessione definitiva del finanziamento ai 45 enti ivi indicati per i 62 centri di facilitazione richiesti, come previsto dall'Avviso approvato con D.D. 6762 del 28.3.2023;
2. di dare atto che si provvederà a trasmettere il presente Decreto a Sviluppo Toscana per le attività di erogazione dei finanziamenti come previsto dall'Art. 10 dell'Avviso.

IL DIRETTORE

Allegati n. 1

A *Elenco beneficiari contributo centri facilitazione digitale*
a636767ea6effbd32d9ee618b9b0a6d874ca13cf3b89ea3eae04c206dd63ebd8

n. progressivo della domanda	CUP Sviluppo Toscana	Titolo Progetto	Ente	Presentato in forma	Comuni Partner	Contributo richiesto	ESITO ISTRUTTORIA	Numero Centri	CUP-CIPE	NUMERO DI PROTOCOLLO	CONTRIBUTO CONCESSO
1	6762.28032023.235000002	FACI.VAL	UNIONE VALDERA	Associata	COMUNE DI BIENTINA, COMUNE DI BUTI, COMUNE DI CALCINAIA, COMUNE DI CAPANNOLI, COMUNE DI CASCIANA TERME LARI, COMUNE DI CHIANNI, COMUNE DI PALAIA, COMUNE DI PONTERERA	€ 180.000,00	AMMISSIBILE	6	H39I23000700006	0412827 del 07/09/2023	€ 180.000,00
15	6762.28032023.235000024	DAISY	COMUNE DI COLLE VAL D'ELSA	Associata	Comune di Casole d'Elsa, Comune di Monteriggioni, Comune di Poggibonsi	€ 120.000,00	AMMISSIBILE	4	C49I23001130006	0416935 del 11/09/2023	€ 120.000,00
7	6762.28032023.235000014	PcDc	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO	Associata	Comune di Castel Focognano, Comune di Castel San Niccolò, Comune di Poppi	€ 90.000,00	AMMISSIBILE	3	D19I23000600001	0414053 del 08/09/2023	€ 90.000,00
38	6762.28032023.235000051	Sportelli facilitazione digitale	Comune di Grosseto	Singola		€ 90.000,00	AMMISSIBILE	3	F59I23001120006	0414349 del 08/09/2023	€ 90.000,00
78	6762.28032023.235000103	FACILE.DIG	Comune di Castiglione d'Orcia	Singola		€ 90.000,00	AMMISSIBILE	3	G89E23000070002	0415953 del 11/09/2023	€ 90.000,00
18	6762.28032023.235000027	DIGIT CASTIGLION FIORENTINO/DI.C a.F.	COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO	Singola		€ 60.000,00	AMMISSIBILE	2	F29E23000010006	0414991 del 08/09/2023	€ 60.000,00
24	6762.28032023.235000035	smart community	COMUNE DI ARCIDOSSO	Singola		€ 60.000,00	AMMISSIBILE	2	H49I23000310006	0412829 del 07/09/2023	€ 60.000,00
50	6762.28032023.235000067	SI-SDA	Comune di Siena	Singola		€ 60.000,00	AMMISSIBILE	2	C61H23000020002	0416932 del 11/09/2023	€ 60.000,00
2	6762.28032023.235000003	FACILITA CON IL CIAF	COMUNE DI CASTELFIORENTINO	Singola	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CETRA	€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	C33H23000000002	0410247 del 06/09/2023	€ 30.000,00
3	6762.28032023.235000006	DigitAmo	Comune di Castagneto Carducci	Singola	Comune di Castagneto Carducci	€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	D19E23000010006	0407780 del 04/09/2023	€ 30.000,00
6	6762.28032023.235000013	CFDB	COMUNE DI BIBBIENA	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	J39I23000750002	0410140 del 06/09/2023	€ 30.000,00
10	6762.28032023.235000017	CFD_Altopascio	COMUNE DI ALTOPASCIO	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	G83H23000060002	0417056 del 11/09/2023	€ 30.000,00
12	6762.28032023.235000020	FACILITAZIONE DIGITALE	COMUNE DI RUFINA	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	E36G23000070002	0410922 del 06/09/2023	€ 30.000,00
17	6762.28032023.235000026	D&F	COMUNE DI FUCECCHIO	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	G39I23000910002	0414934 del 08/09/2023	€ 30.000,00
21	6762.28032023.235000031	centro di facilitazione digitale monsummano terme	Comune di Monsummano Terme	Associata	pubblica assistenza monsummanese	€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	E91F23000530006	0413923 del 08/09/2023	€ 30.000,00
23	6762.28032023.235000034	CFD	Comune di Sovicille	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	G87H23001730006	0408099 del 04/09/2023	€ 30.000,00

26	6762.28032023.235000037	DIGITALE? NATURALE!	COMUNE DI REGGELLO	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	H19E23000030002	0409829 del 06/09/2023	€ 30.000,00
29	6762.28032023.235000040	Basta un clic	Comune Montelupo Fiorentino	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	J39I23000790006	0414992 del 08/09/2023	€ 30.000,00
30	6762.28032023.235000041	Centro di facilitazione digitale di Badia Tedalda	COMUNE DI BADIA TEDALDA	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	I21F23000800006	0407759 del 04/09/2023	€ 30.000,00
32	6762.28032023.235000043	PuntoCom SPORTELO DIGITIAMO	COMUNE DI MONTEPULCIANO	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	B71I23000470006	0413241 del 07/09/2023	€ 30.000,00
35	6762.28032023.235000046	ARpensa Digitale	COMUNE DI AREZZO	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	B16G23000110006	0409895 del 06/09/2023	€ 30.000,00
36	6762.28032023.235000049	Centro Facilitazione Digitale di Fiesole	Comune di Fiesole	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	J89I23001100002	0414025 del 08/09/2023	€ 30.000,00
39	6762.28032023.235000052	CFD Lamporecchio	COMUNE DI LAMPORECCIO	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	H57F23000010002	0409956 del 06/09/2023	€ 30.000,00
40	6762.28032023.235000053	CFD Civitella Paganico	Comune di Civitella Paganico	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	B29I23000650006	0410147 del 06/09/2023	€ 30.000,00
41	6762.28032023.235000054	Centri Facilitazione Digitale	Comune di Sorano	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	H29I23000500006	0414627 del 08/09/2023	€ 30.000,00
43	6762.28032023.235000059	R.D.	Comune di Rosignano Marittimo	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	F39I23000550001	0414909 del 08/09/2023	€ 30.000,00
44	6762.28032023.235000060	Se - sto connesso	Comune di Sesto Fiorentino	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	B99E23000010006	0410644 del 06/09/2023	€ 30.000,00
46	6762.28032023.235000063	CENTRI DI FACILITAZIONE DIGITALE	Comune Santa Fiora	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	F79I23000880002	0418652 del 12/09/2023	€ 30.000,00
49	6762.28032023.235000066	CENTRI DI FACILITAZIONE DIGITALE	COMUNE DI SEGGIANO	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	G19E23000010002	0412591 del 07/09/2023	€ 30.000,00
53	6762.28032023.235000070	FDABBADIA	COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	I29I23000240006	0407773 del 04/09/2023	€ 30.000,00
55	6762.28032023.235000072	CFDVernio	COMUNE DI VERNIO	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	J51C23000900006	0415043 del 08/09/2023	€ 30.000,00
59	6762.28032023.235000076	Facilitatori digitali	Comune di Quarrata	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	C83H23000000006	0415831 del 11/09/2023	€ 30.000,00
60	6762.28032023.235000077	Progetto di facilitazione digitale	COMUNE DI SAN VINCENZO	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	D49E23000000006	0414151 del 08/09/2023	€ 30.000,00
61	6762.28032023.235000078	"Pescaglia digitale"	COMUNE DI PESCAGLIA	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	E29I23000940006	0413255 del 07/09/2023	€ 30.000,00
62	6762.28032023.235000079	DIGITAL LAB	COMUNE DI CASCINA	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	C51I23000040006	0409198 del 05/09/2023	€ 30.000,00
69	6762.28032023.235000090	CDF	Comune Di FAUGLIA (PI)	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	C29I23000530006	0412461 del 07/09/2023	€ 30.000,00

70	6762.28032023.235000091	Centro Facilitazione Digitale Isola del Giglio	Comune di Isola del Giglio	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	I69I23000510006	0413216 del 07/09/2023	€ 30.000,00	
71	6762.28032023.235000092	CDFVaiano	Comune di Vaiano	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	I41F23000610006	0414910 del 08/09/2023	€ 30.000,00	
74	6762.28032023.235000095	Castell'Azzara in digitale	Comune di Castell'Azzara	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	B89I23001140006	0415972 del 11/09/2023	€ 30.000,00	
75	6762.28032023.235000096	FACILITATORI DIGITALI BAGNI DI LUCCA	COMUNE BAGNI DI LUCCA	Singola	auser bagni di lucca odv	€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	I99I23000580006	0414289 del 08/09/2023	€ 30.000,00	
77	6762.28032023.235000098	DIGIT	Comune di Laterina Pergine Valdarno	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	J59I23001590001	0414903 del 08/09/2023	€ 30.000,00	
81	6762.28032023.235000108	facilitazione digitale	Comune di Follonica	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	C39I23000790006	0417137 del 11/09/2023	€ 30.000,00	
84	6762.28032023.235000111	Centro facilitazione digitale Biblioteca Guarnacci	Comune di Volterra	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	H96G23000170006	0414840 del 08/09/2023	€ 30.000,00	
89	6762.28032023.235000119	Centro di Facilitazione Digitale	Comune di Pienza	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	H49I23000310006	0415058 del 08/09/2023	€ 30.000,00	
27	6762.28032023.235000038	Comune Facile	COMUNE DI IMPRUNETA	Singola		€ 60.000,00	AMMISSIBILE	1	B61I23000600005	0416947 del 11/09/2023	€ 30.000,00	
								TOTALE	62			€ 1.380.000,00
22	6762.28032023.235000033	Capalbio Digitale	Comune di Capalbio	Singola		€ 30.000,00	RINUNCIA AL PROGETTO	1			€ 0,00	

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE IMPRENDITORIA AGRICOLA, AGRITURISMO, STRADE DEL VINO E DEI SAPORI DELLA TOSCANA. COORDINAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E SANZIONAMENTO AMMINISTRATIVO. STATISTICHE AGRICOLE. AGROBIODIVERSITA' E TUTELA DEL GERMOPLASMA.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23106 - Data adozione: 13/10/2023

Oggetto: Decreto dirigenziale n. 13358 del 16-06-2023 "Avviso pubblico per la presentazione di progetti da parte delle scuole superiori di secondo grado - istituti tecnici e professionali a indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustriale della toscana, su "percorsi di conoscenza sull'agro biodiversità, per le scuole" (art. 10 e 15, L. 194/2015)": assegnazione contributi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD024553

IL DIRIGENTE

Vista la L. 1° dicembre 2015, n. 194 “*Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*” ed in particolare l’art. 10 “*Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*”;

Visto il Decreto interministeriale del 6 novembre 2019 n. 11213 “*Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*”;

Visto il Decreto del direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale (DISRIII) del Dipartimento delle politiche europee e internazionali dello sviluppo rurale del MiPAAF, n. 273090 del 16/06/2022 “*Legge 1° dicembre 2015, n. 194 “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”. Procedura di selezione per la concessione di contributi a sostegno di progetti volti alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, ai sensi del decreto interministeriale del 6 novembre 2019 n. 11213 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dell’economia e delle finanze, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 10 della legge 1° dicembre 2015, n. 194*”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1292 del 21/11/2022 “*L. 194/2015 “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”, Decreto Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali n.11213 del 6 novembre 2019 “Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”: partecipazione ai bandi/avvisi pubblici del Ministero delle politiche agricole e alimentari e foresta*” che dà mandato al Settore “*Imprenditoria agricola, agriturismo, strade del vino e dei sapori della toscana. coordinamento attività di controllo e sanzionamento amministrativo. Statistiche agricole. Agrobiodiversità e tutela del germoplasma*” della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, di predisporre gli atti che si rendono necessari per l’attuazione e la rendicontazione del progetto “*Percorsi di conoscenza sull’agrobiodiversità per le Scuole superiori di secondo grado – in particolare agli Istituti tecnici e professionali a indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustriale della Toscana*” e autorizza la compartecipazione finanziaria al progetto pari ad €. 476,00 complessive, stabilita nell’1% della spesa totale del progetto, così come al comma 3, art. 4 “*Disposizioni finanziarie*” dell’avviso pubblico di cui al suddetto Decreto MiPAAF n. 273090 del 16/06/2022;

Vista la lettera prot. n. 327208 del 25/08/2022 di presentazione del progetto di cui sopra della Regione Toscana, sull’avviso di cui a precedente Decreto del direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale (DISRIII) del Dipartimento delle politiche europee e internazionali dello sviluppo rurale del MiPAAF, n. 273090 del 16/06/2022 dal titolo “*Percorsi di conoscenza sull’agrobiodiversità per le Scuole superiori di secondo grado – in particolare agli Istituti tecnici e professionali a indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustriale della Toscana*”;

Vista la lettera del MiPAAF prot. n. 378944 del 5/10/2022 con la quale venivano chieste delle integrazioni al progetto presentato compreso la redazione di un piano finanziario maggiormente dettagliato delle singole voci di spesa.

Vista la lettera di risposta della Regione Toscana al MiPAAF, di cui al prot. n. 386275 del 11/10/2022 e il successivo Decreto del direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale del MiPAAF n° 548535 del 26/10/2022, di approvazione del progetto della Regione Toscana sopra riportato;

Visto il Decreto del direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale del MASAF n° 646300 del 16/12/2022 di assegnazione alla Regione Toscana di Euro 47.600,00, pari al 99% della spesa

ammessa a contributo e di impegno e liquidazione a titolo di anticipo, della somma di Euro 23.800,00 (pari al 50% del contributo concesso) che al netto del bollo risulta di Euro 23.798,00;

Visto inoltre il Decreto del direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale del MASAF n. 158282 del 15/03/2023 di impegno per la realizzazione del progetto della Regione Toscana la somma di euro 23.800,00;

Vista la richiesta di variante in corso d'opera del suddetto progetto, fatta al MASAF con lettera prot. n. 190066 del 19/04/2023 legata alla necessità di sostenere maggiormente le Scuole che saranno ammesse a beneficiare del contributo messo a bando, in modo che possano realizzare più iniziative sul territorio e far conoscere a un gran numero di giovani l'importanza dell'Agrobiodiversità caricando la Regione Toscana dei costi delle attività ad essa afferenti;

Vista l'autorizzazione alla richiesta di variante in corso d'opera di cui sopra, trasmessa con lettera MASAF prot. n. 271831 del 09/06/2023;

Visto l'Avviso pubblico di cui all'Allegato 1 del Decreto dirigenziale n.13358 del 16-06-2023, per la presentazione di progetti da parte delle scuole superiori di secondo grado – istituti tecnici e professionali a indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustriale della Toscana, su “Percorsi di conoscenza sull'agrobiodiversità, per le Scuole” (art. 10 e 15, L. 194/2015);

Visto il termine per la presentazione delle proposte progettuali stabilito dal sopra citato Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n.13358 del 16-06-2023, che è stato fissato entro e non oltre le ore 23,59 del 30 settembre 2023, così come disposto all'articolo 7 dell'Allegato n. 1 al suddetto decreto;

Viste le proposte progettuali presentate sul suddetto Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n.13358 del 16-06-2023, trasmesse regolarmente per PEC entro i termini stabiliti dal suddetto Avviso pubblico, come di seguito riportate:

n° prog.	denominazione Istituto	n° protocollo
1	Istituto di Istruzione Superiore M. Polo - Cecina (LI)	0449325 del 02/10/2023
2	Istituto Istruzione Superiore Francesco Datini di Prato	0439706 del 26/09/2023
3	Istituto di istruzione Superiore Tecnico-Liceale "Don Lazzeri-Stagi" - Pietrasanta (LU)	0443856 del 28/09/2023
4	Istituto Statale Tecnico Commerciale e per Geometri "Enrico Fermi" - Pisa	0444193 del 28/09/2023
5	Istituto omnicomprensivo "Fanfani-Camaiti" di Pieve Santo Stefano (AR)	0433898 del 21/09/2023
6	Istituto Superiore Istruzione S.S. "Federigo Enriques" – Castelfiorentino	0441422 del 27/09/2023
7	Istituto di Istruzione Superiore "Giotto Ulivi" - Borgo San Lorenzo (FI)	0443713 del 28/09/2023
8	Istituto Superiore Istruzione Garfagnana	0448341 del 02/10/2023
9	Istituto Statale Istruzione Superiore "Leopoldo II di Lorena" - Grosseto	0444126 del 28/09/2023
10	Istituto Tecnico Geometri Commerciale "F. Niccolini" - Volterra (PI)	0447797 del 02/10/2023
11	Istituto Istruzione Superiore Carrara "Nottolini-Busdraghi" - Lucca	0446492 del 29/09/2023
12	Istituto di Istruzione Superiore "Pacinotti-Belmesseri" - Pontremoli	0446486 del 29/09/2023

n° prog.	denominazione Istituto	n° protocollo
13	Istituto d'Istruzione Superiore "Bettino Ricasoli" di Siena	0439682 del 26/09/2023
14	Istituto d'Istruzione Superiore "E. Santoni" di Pisa	0449330 del 02/10/2023
15	Istituto Statale Istruzione Superiore "Giorgio Vasari" – Figline e Incisa Valdarno	0447549 del 02/10/2023
16	Istituto Statale Istruzione Superiore "Angelo Vegni" - Capezzine (AR)	0446695 del 29/09/2023

Visto che le proposte progettuali pervenute risultano tutte presentate nei modi e nei termini previsti dall'Avviso pubblico di cui al suddetto Decreto dirigenziale n.13358 del 16-06-2023;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità per tutti i n°16 Istituti scolastici sopra elencati, istruttoria posta agli atti presso il Settore "Imprenditoria agricola, agriturismo, strade del vino e dei sapori della toscana. coordinamento attività di controllo e sanzionamento amministrativo. Statistiche agricole. Agrobiodiversità e tutela del germoplasma" e realizzata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 "Iter istruttorio per la concessione del contributo" dell'avviso pubblico di cui al già citato Decreto dirigenziale n.13358 del 16-06-2023;

Ritenuto pertanto opportuno procedere ad assegnare i contributi così come previsti al comma 1 punto i.a e punto i.b dell'art. 4 del suddetto Avviso pubblico, Decreto dirigenziale n.13358 del 16-06-2023, come di seguito riportato:

n° prog.	denominazione Istituto	C.F.	importo realizzazione progetto (i.a) Euro	rimborso spesa forfettario per n. 3 imprese (i.b) Euro	totale assegnato Euro
1	Istituto di Istruzione Superiore M. Polo - Cecina (LI)	92020930498	1.620,00	900,00	2.520,00
2	Istituto Istruzione Superiore Francesco Datini di Prato	92113190489	1.620,00	900,00	2.520,00
3	Istituto di istruzione Superiore Tecnico-Liciale "Don Lazzeri-Stagi" - Pietrasanta (LU)	91002940467	1.620,00	900,00	2.520,00
4	Istituto Statale Tecnico Commerciale e per Geometri "Enrico Fermi" - Pisa"	81002250504	1.620,00	900,00	2.520,00
5	Istituto omnicomprensivo "Fanfani-Camaiti" di Pieve Santo Stefano (AR)	82000800514	1.620,00	900,00	2.520,00
6	Istituto Superiore Istruzione S.S. "Federigo Enriques" – Castelfiorentino	91001910487	1.620,00	900,00	2.520,00
7	Istituto di Istruzione Superiore "Giotto Ulivi" - Borgo San Lorenzo	83002710487	1.620,00	900,00	2.520,00

n° prog.	denominazione Istituto	C.F.	importo realizzazione progetto (i.a) Euro	rimborso spesa forfettario per n. 3 imprese (i.b) Euro	totale assegnato Euro
	(FI)				
8	Istituto Superiore Istruzione Garfagnana	81000560466	1.620,00	900,00	2.520,00
9	Istituto Statale Istruzione Superiore "Leopoldo II di Lorena" - Grosseto	00224160531	1.620,00	900,00	2.520,00
10	Istituto Tecnico Geometri Commerciale "F. Niccolini" - Volterra (PI)	83001950506	1.620,00	900,00	2.520,00
11	Istituto Istruzione Superiore Carrara "Nottolini-Busdraghi" - Lucca	92056500462	1.620,00	900,00	2.520,00
12	Istituto di Istruzione Superiore "Pacinotti-Belmesseri" - Pontremoli	90007760458	1.620,00	900,00	2.520,00
13	Istituto d'Istruzione Superiore "Bettino Ricasoli" di Siena	80006360525	1.620,00	900,00	2.520,00
14	Istituto d'Istruzione Superiore "E. Santoni" di Pisa	80006470506	1.620,00	900,00	2.520,00
15	Istituto Statale Istruzione Superiore "Giorgio Vasari" - Figline e Incisa Valdarno	94012140482	1.620,00	900,00	2.520,00
16	Istituto Statale Istruzione Superiore "Angelo Vegni" - Capezzine (AR)	80004850519	1.620,00	900,00	2.520,00
TOTALE Euro					40.320,00

Considerato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto i soggetti beneficiari sono enti pubblici e le attività oggetto di contributo non sono da considerarsi attività economica;

Visto il capitolo di uscita n. 53582 "Percorso di conoscenza sull'agrobiodiversità per le scuole secondarie di secondo grado" del bilancio di previsione 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità, così ripartita:

- tipo di stanziamento puro annualità 2024 per euro 23.798,00;
- tipo di stanziamento avanzo annualità 2023 per euro 23.798,00;

Considerato che le risorse di cui al capitolo di uscita n. 53582 sopra richiamato sono di natura vincolata e le relative spese saranno oggetto di rendicontazione da parte della Regione Toscana;

Visto inoltre il capitolo di uscita n. 53578 "Percorsi di conoscenza sull'agrobiodiversità per le scuole superiori di secondo grado - (quota Regione)" tipo di stanziamento: puro del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023 con risorse disponibili, pari a euro 476,00 (puro);

Vista la prenotazione n. 20231425 assunta sul capitolo di uscita 53578 con decreto dirigenziale n. 12426 del 16/06/2023;

Vista le prenotazioni assunte sul capitolo di uscita 53582 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 con decreto dirigenziale n.13358 del 16/06/2023 di seguito riportate:

- prenotazione n.20231423 di euro 23798,00 tipo stanziamento: avanzo annualità 2023,
- prenotazione n.20231424 di euro 23798,00 tipo stanziamento: puro annualità 2024;

Visto il capitolo collegato di entrata n. 22713 (stanziamento: puro) “Progetto: Risorse statali del fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare” del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2024;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. lgs 118/2011;

Vista la legge regionale del 29 dicembre 2022, n. 46 “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 9 gennaio 2023 n. 2 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025” e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. di approvare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità realizzata dal Settore “*Imprenditoria agricola, agriturismo, strade del vino e dei sapori della toscana. coordinamento attività di controllo e sanzionamento amministrativo. Statistiche agricole. Agrobiodiversità e tutela del germoplasma*” nel rispetto di quanto previsto dall’art. 8 “Iter istruttorio per la concessione del contributo” dell’Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n.13358 del 16/06/2023;

2. di impegnare:

- sul capitolo di uscita n. 53582: “Progetto: "Percorso di conoscenza sull'agrobiodiversità per le scuole secondarie di secondo grado” del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 Piano dei Conti IV liv: 1.04.01.01 “Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali” secondo la seguente ripartizione:

- annualità 2023 euro 16.046,00 (tipo stanziamento: avanzo) a valere sulla prenotazione n. 20231423 che presenta la necessaria disponibilità;
- annualità 2024 euro 23.798,00 (tipo stanziamento: puro) a valere sulla prenotazione n. 20231424 che presenta la necessaria disponibilità - Piano dei Conti IV liv: 1.04.01.01 “Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali”;

- sul capitolo di uscita n. 53578 (stanziamento: puro) “Percorsi di conoscenza sull’agrobiodiversità per le scuole superiori di secondo grado – quota regionale” - Piano dei Conti IV liv: 1.04.01.01 “Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali”, euro 476,00 a valere sulla prenotazione n. 20231425 che presenta la necessaria disponibilità;

gli importi ammessi a contributo a favore dei seguenti Istituti scolastici, per un totale di Euro 40.320,00 così come riportato nella tabella seguente:

n° prog.	denominazione Istituto	C.F.	importo totale assegnato Euro	Impegno sul cap. 53578 a valere sulla prenotazione n. 20231425	Impegno sul cap. 53582 tipo st. puro prenot. n. 20231424	Impegno sul cap. 53582 tipo st. avanzo prenot. n. 20231423
1	Istituto di Istruzione Superiore M. Polo - Cecina (LI)	92020930498	2.520,00	476,00	2.044,00	-
2	Istituto Istruzione Superiore Francesco Datini di Prato	92113190489	2.520,00	-	2.520,00	-
3	Istituto di istruzione Superiore Tecnico-Liceale "Don Lazzeri-Stagi" - Pietrasanta (LU)	91002940467	2.520,00	-	2.520,00	-
4	Istituto Statale Tecnico Commerciale e per Geometri "Enrico Fermi" - Pisa	81002250504	2.520,00	-	2.520,00	-
5	Istituto omnicomprensivo "Fanfani-Camaiti" di Pieve Santo Stefano (AR)	82000800514	2.520,00	-	2.520,00	-
6	Istituto Superiore Istruzione S.S. "Federigo Enriques" - Castelfiorentino	80204630588	2.520,00	-	2.520,00	-
7	Istituto di Istruzione Superiore "Giotto Ulivi" - Borgo San Lorenzo (FI)	83002710487	2.520,00	-	2.520,00	-
8	Istituto Superiore Istruzione Garfagnana	81000560466	2.520,00	-	2.520,00	-
9	Istituto Statale Istruzione Superiore "Leopoldo II di Lorena" -	00224160531	2.520,00	-	2.520,00	-

n° prog.	denominazione Istituto	C.F.	importo totale assegnato Euro	Impegno sul cap. 53578 a valere sulla prenotazione n. 20231425	Impegno sul cap. 53582 tipo st. puro prenot. n. 20231424	Impegno sul cap. 53582 tipo st. avanzo prenot. n. 20231423
	Grosseto					
10	Istituto Tecnico Geometri Commerciale "F. Niccolini" - Volterra (PI)	83001950506	2.520,00	-	1.594,00	926,00
11	Istituto Istruzione Superiore Carrara "Nottolini-Busdraghi" - Lucca	92056500462	2.520,00	-	-	2.520,00
12	Istituto di Istruzione Superiore "Pacinotti-Belmesseri" - Pontremoli	90007760458	2.520,00	-	-	2.520,00
13	Istituto d'Istruzione Superiore "Bettino Ricasoli" di Siena	80006360525	2.520,00	-	-	2.520,00
14	Istituto d'Istruzione Superiore "E. Santoni" di Pisa	80006470506	2.520,00	-	-	2.520,00
15	Istituto Statale Istruzione Superiore "Giorgio Vasari" - Figline e Incisa Valdarno	94012140482	2.520,00	-	-	2.520,00
16	Istituto Statale Istruzione Superiore "Angelo Vegni" - Capezzine (AR)	80004850519	2.520,00	-	-	2.520,00
Totali Euro				476,00	23.798,00	16.046,00
Totale complessivo Euro				40.320,00		

3. di dare atto che l'erogazione del contributo spettante a ciascun beneficiario avverrà in unica soluzione in seguito alla presentazione di rendicontazione e di richiesta di liquidazione del contributo concesso, secondo le modalità e i termini previste dall'art. 13 dell'avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n.13358 del 16/06/2023, ed in seguito all'esito positivo della relativa istruttoria di liquidazione;

4. di accertare sul capitolo di entrata n. 22713 (stanziamento: puro) “Progetto: Risorse statali del fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare” del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2024 la somma di euro 23.798,00;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il Dirigente

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23112 - Data adozione: 25/10/2023

Oggetto: Delibera del Consiglio Regionale Toscano 01 giugno 2022, n.34, di integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2022 - Progetto Regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità" Obiettivo 8 - Promuovere l'accesso al credito per gli agricoltori e l'uso di strumenti finanziari a sostegno dei processi di innovazione - Approvazione esiti istruttori di ammissibilità Istanza Cup ARTEA 1131317 e CUP Cipe D19F22000190002.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD025486

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 20/2008 “Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell’art. 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale”, ai sensi e per gli effetti della L. 244/2007 e successive modificazioni;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n.401 del 23.05.2011 recante “Dismissioni di partecipazioni societarie di competenza della Giunta Regionale”, con la quale si dispone la dismissione delle partecipazioni ritenute non conformi ai principi dettati dalla L.R. n. 20/2008 sopra citata;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n.207 del 19.03.2012 “Dismissione di partecipazioni di competenza della Giunta Regionale. Valutazione di strategicità delle partecipazioni ex Etsaf”;

Dato atto che a seguito delle sopra citate deliberazioni gli uffici della Regione Toscana si sono attivati nei confronti delle cooperative e dei consorzi su cui è stata verificata la partecipazione della Regione al capitale;

Visto il D. Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” che all’art. 4 comma 1 recita “Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie attività istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche in minoranza, in tali società”;

Considerato che la cooperazione, costituisce, tuttavia, una valida risposta alla ricerca di strategie volte a realizzare una maggior competitività produttiva, consentendo la necessaria razionalizzazione nell’uso e nell’organizzazione delle risorse per garantire a molte imprese agricole una maggiore efficienza per la gestione dei servizi logistici e di commercializzazione delle produzioni primarie;

Dato atto che la Regione Toscana considera strategico il ruolo delle cooperative agricole e forestali, ivi comprese le cooperative agricole di servizio, e dei consorzi forestali, anche per il supporto alle politiche di sviluppo rurale per cui resta confermato l’impegno a individuare opportunità di sostegno finanziario per favorire investimenti che possano favorire processi di innovazione;

Considerata la particolarità e rilevanza che il settore cooperativo riveste in Toscana ed in particolare quello agricolo, basato sul presupposto di un rapporto personale tra il socio e cooperativa e come l’uscita dalla compagine sociale, avvenga attraverso l’esercizio del diritto di recesso, generalmente ammesso dai rispettivi statuti societari nei casi in cui il socio abbia perso i requisiti per l’ammissione o non sia più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali anche a seguito di obblighi di legge;

Considerato che il settore agricolo e forestale, sul quale è stato deciso di intervenire, da tempo si caratterizza per una particolare “fragilità” economica, in conseguenza dell’andamento stagionale, ma anche della forte volatilità dei prezzi delle produzioni e del rialzo del costo delle materie prime;

Vista la deliberazione 27 luglio 2021, n.73, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022;

Vista la deliberazione 22 dicembre 2021, n.113, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato la nota di aggiornamento al DEFR 2022 ai sensi dell'art.9, comma 1, della legge regionale 1/2015;

Vista la deliberazione 1 giugno 2022, n.34, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato l'integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2022;

Visto l'allegato "A" alla delibera di C.R. 34/2022, ed in particolare il Progetto Regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità" Obiettivo 8 – Promuovere l'accesso al credito per gli agricoltori e l'uso di strumenti finanziari a sostegno dei processi di innovazione, siano questi di tipo tecnologico o organizzativo nei settori della cooperazione agricola e forestale, dando sostegno a progettualità che possano sviluppare e sostenere processi di innovazione produttiva;

Dato atto che con deliberazione GRT n.766 del 04.07.2022 è stato approvato, un intervento di Sostegno in regime *de minimis* a favore di cooperative agricole e forestali, ivi comprese le cooperative agricole di servizio, e i consorzi forestali, secondo le modalità ed i contenuti di cui alla scheda di bando "Allegato A" al medesimo atto, prevedendo una dotazione finanziaria, per l'annualità 2022, pari a € 210.000,00, a valere sulle risorse finanziarie stanziato sul cap. 52894 (stanziamento puro) del bilancio di previsione 2022-2024 e demandando, ai sensi della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., al competente settore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale l'emanazione degli atti necessari all'attuazione di quanto disposto;

Visto il decreto dirigenziale n.19398 del 23.09.2022 con il quale è stato approvato il bando di attuazione dell'intervento DEFR 2022 Progetto Regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità" Obiettivo 8 – Promuovere l'accesso al credito per gli agricoltori e l'uso di strumenti finanziari a sostegno dei processi di innovazione, siano questi di tipo tecnologico o organizzativo nei settori della cooperazione agricola e forestale, dando sostegno a progettualità che possano sviluppare e sostenere processi di innovazione produttiva;

Dato atto che a seguito della pubblicazione del bando sono state presentate sul Sistema Informativo A.R.T.E.A, entro i termini (20.02.2023), n.12 progettualità che la Commissione di Valutazione interna, nominata con decreto n.3667 del 28.02.2023 del direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. K bis della L.R. n. 1/2009, ha ritenuto ammissibili, stilando una graduatoria con l'attribuzione dei punteggi in senso decrescente, tenendo conto che a parità di punteggio è stata data la precedenza ai progetti con richiesta di contributo inferiore, così come previsto al paragrafo 5.1 "Criteri di selezione del bando";

Dato atto che il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale, pari al 90% del costo totale ammissibile, che l'importo massimo di contributo ammissibile è pari ad € 70.000,00 per progetto e che l'importo minimo ammissibile per progetto è di € 40.000,00;

Dato atto che nel caso di una proposta progettuale parzialmente finanziabile per carenza di fondi, la stessa non è finanziabile;

Considerato che il contributo verrà erogato sulla base delle regole previste nel Regolamento Comunitario n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*", facendo presente che il contributo previsto per gli investimenti oggetto del presente bando potranno essere erogati, qualora si verifichi la condizione di "impresa unica" secondo le regole della Commissione previste per la concessione e liquidazione di aiuti di stato e qualora "l'impresa unica" non abbia superato l'importo di 200.000,00 euro, espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere

durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso. Se l'aiuto concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta di denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione lordo. Per la definizione di "impresa unica" si rimanda a quanto disposto all'art.2, comma 2, lettere a,b,c,d del Regolamento UE 1407/2013;

Visto il decreto dirigenziale n. 9294 del 08.05.2023 con il quale è stata approvata la graduatoria dei tre progetti finanziabili e dei nove progetti ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse stante la dotazione di risorse disposta con la delibera GRT n.766/2022, pari a € 210.000,00;

Visto il Decreto del Direttore di A.R.T.E.A n. 134 del 28.11.2018, con il quale vengono approvate le "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014";

Visto il Decreto del Direttore di A.R.T.E.A n.144 del 24.11.2021, con il quale viene approvata la versione 5.00 delle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento e visto, in particolare, il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che, a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamata l'istanza di aiuto presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A, in data 19.12.2022 prot. n. SCDS7018347, dalla ditta collocata al secondo posto in graduatoria di cui al suddetto d.d. n. 9294/2023 e riportata nell'Allegato A) al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale, (Partita IVA 01034170538 CUP Istanza ARTEA 1131317) Progetto "COLLINE DIGITALI - La Cooperativa COLLINE Amiatine per la sperimentazione in cerealicoltura dei processi agricoli DIGITALI";

Visto il "CUP Cipe:"D19F22000190002"così come generato dal sistema informativo del Dipartimento Programmazione e Coordinamento della Politica Economica (DIPE) ai sensi all'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, integrato dall'art. 41 comma 1) del Decreto Legge n. 76 del 16/7/2020, convertito con modificazioni dalla L.11/09/2020 n. 120, e dalla Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità relativa all'istanza di aiuto di cui sopra, redatta dal tecnico incaricato del Settore Gestione Programmazione Leader, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo depositato agli atti dell'Ufficio e dal quale si evince che la stessa risulta ammissibile a finanziamento per una spesa ammessa di € 77.720,00 ed un contributo pari ad € 69.948,00;

Ritenuto di dover approvare le determinazioni istruttorie così come individuate nel rapporto informativo del tecnico incaricato;

Dato atto che, la responsabilità del procedimento amministrativo inerente la gestione delle istruttorie delle domande di aiuto nell'ambito del Progetto Regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità" Obiettivo 8 – Promuovere l'accesso al credito per gli agricoltori e l'uso di strumenti finanziari a sostegno dei processi di innovazione,siano questi di tipo tecnologico o organizzativo nei settori della cooperazione agricola e forestale, dando sostegno a progettualità che possano sviluppare e sostenere processi di innovazione produttiva", è attribuita al titolare di incarico di Elevata Qualificazione (EQ) " Attività di verifica e controllo sui GAL, sui

Progetti Integrati di Distretto (PID). Interventi a sostegno del Settore della Cooperazione Agricola e Forestale”, evidenziato nell’ordine di servizio n. 1/2020 e ribadito nell’ordine di servizio n. 8/2023;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito delle azioni di sostegno ai processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale sono considerati aiuti di stato/*de minimis*;

Dato atto quindi che, ai sensi di quanto sopra riportato, si è proceduto alla verifica di cui all’art.52, comma 1, della L. 24.12.2012 n.234, che prevede: “Al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato", in quanto il progetto dell’azienda beneficiaria presentato sul bando attuativo nell’ambito del Progetto Regionale 8 “Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità” Obiettivo 8 – Promuovere l’accesso al credito per gli agricoltori e l’uso di strumenti finanziari a sostegno dei processi di innovazione, siano questi di tipo tecnologico o organizzativo nei settori della cooperazione agricola e forestale, dando sostegno a progettualità che possano sviluppare e sostenere processi di innovazione produttiva”, risulta sottoposto al regime “*de minimis*” e di conseguenza è previsto l’inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, acquisendo agli atti d’ufficio le visure ad esso correlate;

Dato atto che l’importo del contributo concesso in forza del regime *de minimis* ai sensi del Reg. (UE) n.1407/2013 è pari complessivamente ad € 44.280,00 per l’intero progetto;

Rilevato che la registrazione *de minimis*, salvo i partner pubblici, è stata effettuata per i componenti del partenariato e beneficiari di un contributo nell’ambito dell’intero progetto come riportato in allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione al beneficiario, per PEC, dell’atto per l’assegnazione del contributo, allegato “A” al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale, così come previsto dall’art. 7 bis delle citate “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Richiamato il proprio decreto dirigenziale n. 11756 del 01.06.2023 con il quale si è provveduto all’approvazione dello schema di atto per l’assegnazione dei contributi per “Interventi a sostegno dei processi di innovazione organizzativa e di processo produttivo nel settore della cooperazione agricola e nei consorzi forestali” – Annualità 2022, che sostiene processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale, attivati nell’ambito del bando approvato con Decreto Dirigenziale n.19398 del 23/09/2022, di cui al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2022;

Valutato che la trasmissione dell’atto per l’assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all’esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificati prima dell’invio dello stesso, nonché al rispetto degli obblighi, prescrizioni ed impegni a carico del beneficiario riportati nell’Atto di assegnazione del contributo, in ottemperanza a quanto previsto dal Bando e dalle Disposizioni Comuni;

Dato atto che entro 45 giorni dalla data di trasmissione dell’atto di assegnazione del contributo, nel caso in cui l’accordo non sia già stato costituito entro la presentazione della domanda di aiuto, dovrà essere formalizzata la ATI/ATS tra i partner del progetto, con comunicazione a questo Settore regionale che contenga un regolamento che evidenzia ruoli, modalità organizzative e precisa

attribuzione delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto, garantendo la massima trasparenza nel processo di aggregazione, oltre all'assenza di conflitto di interessi;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (Durc) dell'azienda capofila risultato regolare;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L.28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, l'esito istruttorio positivo di ammissibilità della domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A n. SCDS7018347 del 19.12.2022, Partita IVA 01034170538 CUP Istanza ARTEA 1131317 e CUP Cipe: D19F22000190002 Progetto "COLLINE DIGITALI - La Cooperativa COLLINE Amiatine per la sperimentazione in cerealicoltura dei processi agricoli DIGITALI" per "Interventi a sostegno dei processi di innovazione organizzativa e di processo produttivo nel settore della cooperazione agricola e nei consorzi forestali" – Annualità 2022, che sostiene processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale, attivati nell'ambito del bando approvato con decreto dirigenziale n.19398 del 23.09.2022, di cui al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2022, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concedibile, nel rispetto dell'istruttoria effettuata;

2) di assegnare al beneficiario richiamato al punto 1) e collocato al secondo posto della graduatoria di cui al decreto dirigenziale n. 9294/2023 il contributo di € 69.948,00, a fronte di una spesa ammessa di € 77.720,00 per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 6.1 dell'allegato A al Bando, come risulta dall'atto di assegnazione allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di dare atto che l'importo del contributo concesso in forza del regime *de minimis* ai sensi del Reg. (UE) n.1407/2013 è pari complessivamente ad € 44.280,00 per l'intero progetto;

4) di dare atto, altresì, che la registrazione *de minimis*, salvo i partner pubblici, è stata effettuata per i componenti del partenariato e beneficiari di un contributo nell'ambito dell'intero progetto, come da dettaglio riportato in Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

5) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione al beneficiario, per PEC, dell'atto per l'assegnazione del contributo, così come previsto dall'art. 7 bis delle citate "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

6) di dare atto, altresì, che la trasmissione dell'atto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima dell'invio dello stesso, nonché al rispetto degli obblighi, prescrizioni ed impegni a carico del beneficiario riportati nell'atto di assegnazione del contributo, in ottemperanza a quanto previsto dal Bando e dalle Disposizioni Comuni;

7) di dare atto che entro 45 giorni dalla data di trasmissione dell'atto di assegnazione del contributo, nel caso in cui l'accordo non sia già stato costituito entro la presentazione della domanda di aiuto, dovrà essere formalizzata la ATI/ATS tra i partner del progetto, con comunicazione a questo Settore regionale che contenga un regolamento che evidenzia ruoli, modalità organizzative e precisa

attribuzione delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto, garantendo la massima trasparenza nel processo di aggregazione, oltre all'assenza di conflitto di interessi;

8) di dare atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (Durc) dell'azienda capofila;

9) di dare atto, infine, che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L.28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Atto di assegnazione*
ab6b67ae3c57e4e9b47b5b78d8156356828f00e9b83d43c4483a98af88114fc8
- B* *Registrazione de minimis*
cd6eeafd541c8e0f36aff7bab51d99a018a790cf69ef1c97b80f725817cd8cab



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

ALLEGATO "A"

**ATTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI
RELATIVO AL BANDO DEFR 2022**

**"Interventi a sostegno dei processi di innovazione organizzativa e di processo produttivo nel settore della cooperazione agricola e nei consorzi forestali" –
Annualità 2022**

Il Dirigente ASSEGNA

al capofila dell'ATI/ATS Colline Amiatine Società Agricola Cooperativa (di seguito denominato beneficiario) CF e P.IVA 01034170538 con sede legale in Cinigiano (GR), Via Landi 6, nella persona del proprio rappresentante legale Governi Simone;

VISTO

- Il BURT parte III, n. 41 del 12 ottobre 2022 in cui è stato pubblicato il decreto dirigenziale n. 19398 del 23 settembre 2022 di approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione della domanda di aiuto di cui al **DEFR 2022, "Interventi a sostegno dei processi di innovazione organizzativa e di processo produttivo nel settore della cooperazione agricola e nei consorzi forestali" – Annualità 2022;**
- il decreto dirigenziale del Settore "Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della programmazione LEADER" n. 9294 del 08/05/2023, che ha approvato la graduatoria della misura di aiuto;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24.11.2021 e ss.mm.ii di seguito indicate come "Disposizioni Comuni";
- le Direttive specifiche per l'attuazione della misura di aiuto di cui al **DEFR 2022, "Interventi a sostegno dei processi di innovazione organizzativa e di processo produttivo nel settore della cooperazione agricola e nei consorzi forestali" – Annualità 2022,** approvate con DGR n. 766 del 04 luglio 2022;
- la domanda di aiuto n. 2022RTCOOPF00000010341705380000000001 CUP ARTEA n. 1131317. CUP CIPE n. D19F22000190002 presentata in data 19.12.2022 protocollo n. SCDS7018347 (di seguito indicata come domanda), acronimo di progetto COLLINE DIGITALI;
- lo schema dell'Atto per l'assegnazione dei contributi della misura di aiuto di cui al **DEFR 2022, "Interventi a sostegno dei processi di innovazione organizzativa e di processo produttivo nel settore della cooperazione agricola e nei consorzi forestali" – Annualità 2022** approvato con decreto dirigenziale n. 11756 del 01.06.2023;



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

PREMESSO CHE

- a seguito dell'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa, eseguita dai funzionari incaricati dell'Ufficio territoriale regionale Grosseto/Siena – Gestione Programmazione Leader – Usi Civici;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO

Art. 1

Oggetto

Individuazione degli interventi ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

I Individuazione degli interventi ammessi e assegnazione del contributo

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, gli interventi ammessi e il relativo contributo sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo istruttorio di ammissibilità e trascritti in questo Atto:

Intervento	Spesa richiesta in domanda iniziale (€)	Spesa ammessa (€)	% contributo	Contributo assegnato (€)	Anticipo 50% del contributo (€)
Personale	30.200,00	30.200,00	90	27.180,00	13.590,00
Investimenti immateriali	44.520,00	44.520,00	90	40.068,00	20.034,00
Spese generali	3.000,00	3.000,00	90	2.700,00	1.350,00
TOTALE	77.720,00	77.720,00		69.948,00	34.974,00

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 69.948,00;

Gli interventi sono ammessi a contributo solo se l'avvio dei lavori e delle relative spese decorrono dal giorno successivo alla ricezione della domanda di aiuto, avvenuta il 19.12.2022 ad eccezione delle spese generali e di progettazione che si ritengono ammissibili, qualora documentabili, dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando.

Per "avvio dei lavori del progetto o dell'attività", così come previsto al paragrafo "Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese" del bando, si intende la data di inizio delle attività relative all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Non sono comunque ammissibili le spese di cui al paragrafo 3.3.6 Interventi/Spese non ammissibili del bando.

Il suddetto contributo è concesso in forma condizionata nei modi e nei termini indicati al successivo punto "Prescrizioni".

II Aiuto in regime di "De minimis"

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Reg.(UE) n.1407/2013 – De minimis generale è pari a euro 44.280,00;

III Prescrizioni

A seguito di quanto emerso nel corso dell'istruttoria e degli esiti della stessa si prevedono le seguenti prescrizioni aggiuntive:

a) nel caso in cui uno o entrambi i partner impieghino nel Progetto "personale non dipendente a contratto (collaborazioni, stage, borsisti etc)", gli eventuali contratti con tali soggetti dovranno contenere tutte le informazioni previste dal paragrafo 3.1, lettera "B" del bando DEFR e dovranno essere inviati a questo Settore regionale non appena stipulati;

b) entro e non oltre 45 giorni dalla data di trasmissione per PEC dell'atto di assegnazione dei contributi dovrà essere formalizzata la ATI/ATS tra i partner del progetto, con comunicazione a questo Settore Regionale;

c) per quanto riguarda la eventuale rendicontazione dei costi ammissibili afferenti alle spese per missioni e trasferte (di cui al paragrafo 19.3.4 delle Disposizioni comuni regionali per l'attuazione delle misure ad investimento), sono ammissibili a contributo solo le spese di viaggio con la cifra massima prevista nel documento "tariffe rimborso chilometrico" dell'ACI, con riferimento al modello FIAT Punto 1,2 – 69 CV benzina;

d) l'indennità chilometrica, calcolata nei limiti delle tariffe ACI (utilizzando il software presente sul sito dell'ACI ed i valori in esso predeterminati per le singole voci), si può riferire alla sola data di presentazione della domanda di aiuto del beneficiario.

Art.2

Impegni a carico del beneficiario fino al saldo dei contributi

Successivamente alla stipula del presente Atto, durante l'attuazione del progetto della misura di sostegno e fino al saldo dei contributi il beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal bando e dalle Disposizioni Comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni, come sotto riportati:



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

I) CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DEL BENEFICIARIO

a possedere prima del saldo degli aiuti o, quando previsto dalle Disposizioni Comuni o dal bando prima del pagamento del SAL, i seguenti requisiti:

- a.1 essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art.1, comma 553 della L. 266/05 (escluso beneficiari di diritto pubblico);
- a.2 non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europea, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione (tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico).

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n.4 del 25/10/2016 integrata dalla successiva Decisione n. 23 del 03/02/2020 sono considerati reati gravi in materia di lavoro:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p; art. 25-septies del D.lgs.231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art.603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs.81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs.24/2014 e D.lgs. 345/1999);



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.Lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art.37 L.689/1981);
- a.3 non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico);
- a.4 non essere stato oggetto nei precedenti 3 anni alla data di pubblicazione del bando di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Toscana, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti di ammissibilità, per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabile al soggetto richiedente e non sanabili, oltre che nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave accertata con provvedimento giudiziale definitivo, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- a.5 possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici; detto requisito deve esistere in capo al soggetto richiedente (società) ed al legale rappresentante ;
- a.6 non essere beneficiario di altri aiuti concessi in " de minimis" ai sensi dell'art.3 del Reg.(UE) 1407/2013, di importo tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale ammesso (200.000 euro, espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso). Se l'aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta di denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione lorda);
- 7) essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce l'Unione Europea. Quindi non è possibile erogare nuovi aiuti a beneficiari che abbiano ricevuto contributi individuati come illegali o incompatibili con decisione della Commissione Europea.
- 8) essere in regola con la certificazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii.
- b)** Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n.4 del 25/10/2016, così come integrata dalla successiva Decisione n. 23 del 03/02/2020, non avere procedimenti penali in corso (anche in ambito extra agricolo) per i reati gravi in materia di lavoro elencati al precedente punto 2 o non aver riportato, per le medesime fattispecie di reato, provvedimenti di condanna ancora non definitivi , indipendentemente dal settore in cui è svolto.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

II) CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DEL/DEGLI INVESTIMENTO/I

- a)** non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il bando;
- b)** realizzare gli interventi conformemente a quanto previsto nella domanda e a quanto ammesso a contributo con il presente Atto, salvo eventuali adattamenti tecnici o varianti se comunicate e/o autorizzate, con particolare riferimento all'attività di trasferimento e divulgazione dell'innovazione agli operatori del settore anche al di fuori del partenariato, garantendo l'effettiva disseminazione dei risultati tramite la realizzazione delle attività specifiche previste dal progetto (pubblicazioni tecnico-divulgative, seminari, convegni, sito web del progetto);
- c)** sostenere direttamente le spese collegate agli interventi;
- d)** sostenere tutte le spese utilizzando esclusivamente conti bancari o postali a se intestati (o cointestati) e di effettuarli con le modalità previste dal paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" delle Disposizioni Comuni nella consapevolezza che i pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, seppure nei casi in cui si abbia la delega ad operare su di essi, non sono ammissibili. Tutte le spese devono essere comprovate da fatture o da documenti contabili aventi forza contabile equivalente.

III) IMPEGNI

Impegni Generali

- a** rispettare il termine per la presentazione della domanda di pagamento come previsto nel successivo articolo 4 "Decorrenza dell'Atto e tempistica", salvo la concessione di proroghe;
- b** possedere i requisiti previsti dai criteri di selezione per i quali è richiesta la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento, nella consapevolezza che la domanda viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del punteggio si posiziona fra quelle finanziabili;
- c** aggiornare il fascicolo aziendale elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di pagamento;
- d** richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di varianti nei modi e nei tempi previsti dal paragrafo 6.3 "Modifiche dei progetti" del bando;
- e** permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli da parte del personale dei soggetti competenti;
- f** rispettare tutte le prescrizioni e condizioni specifiche previste dal bando, dalle Disposizioni Comuni e dal presente Atto;
- g** fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento delle attività e delle spese;
- h** presentare apposita fideiussione a favore di ARTEA nei casi previsti dal bando;



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

- i) presentare la documentazione richiesta dal bando e dalle Disposizioni Comuni e richiesta dall'ufficio competente delle istruttorie nelle varie fasi del procedimento;
- j) restituire, su comunicazione dell'ufficio competente per l'istruttoria e/o ARTEA, gli eventuali fondi indebitamente ricevuti.

Impegni essenziali specifici

- a) Trasferire da parte del soggetto capofila le quote di contributo spettanti ai partner del progetto;

Nel caso di mancato rispetto degli impegni generali o specifici di cui al presente articolo, si applica quanto previsto dall'art.13 "Riduzioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori".

Art.3

Impegni generali e specifici a carico del beneficiario durante il periodo ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione " delle Disposizioni Comuni sul beneficiario gravano i seguenti impegni:

I) CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

- a) non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il bando di cui al **DEFR 2022, "Interventi a sostegno dei processi di innovazione organizzativa e di processo produttivo nel settore della cooperazione agricola e nei consorzi forestali" – Annualità 2022;**

II) IMPEGNI

- b) conservare tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i documenti giustificativi di spesa;
- c) restituire, su comunicazione dell'ufficio competente per l'istruttoria e/o ARTEA, gli eventuali fondi indebitamente ricevuti;
- d) comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni di cui ai punti precedenti;
- e) dare accesso in ogni momento e senza restrizioni, ad impianti aziendali, sedi amministrative ed appezzamenti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e ai fini dei controlli da parte di ARTEA, degli Organismi regionali, e degli organismi convenzionati, ed autorizzare il trattamento di tutte le informazioni da parte dei sopraddetti organismi al fine di tutelare gli interessi finanziari della Regione Toscana;



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

f) rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio e alla valutazione delle attività aziendali qualora la Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Toscana e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità, anche al fine di redigere successivi documenti riguardanti il monitoraggio e la valutazione degli interventi del DEFR 2022;

g) rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni Comuni;

h) rispettare tutte le limitazioni, esclusioni e disposizioni tecniche previste nel bando, nei Documenti attuativi regionali, nell'Atto per l'assegnazione dei contributi e nel verbale di accertamento finale;

i) rispettare gli obblighi circa l'ampia diffusione alle iniziative di divulgazione previste dal progetto e informare preventivamente alla loro realizzazione il Settore "Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della programmazione LEADER";

Nel caso di mancato rispetto degli impegni nella fase ex post sopra elencati si applica quanto previsto dall'art.14 "Riduzioni e decadenze durante il periodo ex post".

Art.4

Decorrenza dell'Atto e tempistica

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

- le eventuali spese generali e di progettazione sono ammissibili a partire dal 13.10.2022;
- le spese ammissibili decorrono dal 20.12.2022 (giorno successivo alla ricezione della domanda di aiuto);
- il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 10.11.2025;
- il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 06.05.2024;
- il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato di avanzamento lavori è il 11.09.2025;
- il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 11.09.2025;
- il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 10.11.2025;



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Art. 5

Anticipo del contributo

Il beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo del contributo per un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento, nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni Comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nell'articolo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA, con le modalità che saranno indicate dal Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto - Gestione della programmazione LEADER e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nell'articolo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fidejussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fidejussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni Comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Art.6

Varianti ed adattamenti tecnici

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di aiuto e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione, è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Sono considerate varianti anche le variazioni dei partner dell'ATI/ATS a seguito di cessioni di azienda, trasformazione, fusione e scissione. La sostituzione di un partner dell'ATI/ATS è possibile



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

solo in casi eccezionali ed adeguatamente motivati e laddove possibile, i compiti del partner che recede devono essere assunti dal capofila o da altro partner già presente nell'ATI/ATS. La sostituzione di un partner è comunque sottoposta all'autorizzazione dell'ufficio competente per l'istruttoria.

Dalla documentazione a supporto della richiesta si dovrà evincere il possesso dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità del soggetto risultante dalla trasformazione, fusione, scissione o della nuova impresa partner e l'impegno formale a mantenere tutti gli impegni assunti dal cedente. Non sono considerate varianti bensì adattamenti tecnici :

- le modifiche di dettaglio e/o soluzioni tecniche migliorative e/o l'inserimento di nuove voci di spesa, se contenute entro un importo non superiore al 25% del totale della spesa ammessa per singola "macro-tipologia di investimento" e comunque non superiore al 25% della spesa totale prevista.

- i cambi di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene oggetto di cambio e fermo restando l'importo del contributo concesso in sede di istruttoria di ammissibilità.

Sono da considerarsi singole "macro-tipologie di investimento" le seguenti categorie:

- a) investimenti immateriali
- b) personale e spese per missioni e trasferte
- c) beni di consumo, noleggi, piccole attrezzature e software/hardware.

Gli adattamenti tecnici possono essere eseguiti senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicati nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134/2018 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che vengono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto all'articolo 1 del presente Atto.

Art. 7

Proroghe ai termini di cui all'art. 4

Il beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal bando, una o più proroghe del termine previsto all'articolo 4 per la conclusione degli interventi e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo; tale proroga può arrivare a 180 giorni complessivi.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134/2018 del 28/11/2018 e successive modificazioni.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al paragrafo “Proroga dei termini” delle Disposizioni Comuni.

L’autorizzazione della proroga da parte dell’ufficio competente all’istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dall’articolo 3 del presente Atto.

Art. 8

Rendicontazione delle attività

Il capofila dell’ATI/ATS è il referente per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto: ciascun partner non capofila provvede a predisporre la rendicontazione delle proprie spese e le trasmette al capofila. Quest’ultimo è anche il soggetto che percepisce le erogazioni di contributo che ripartisce in quota parte tra i singoli componenti che partecipano all’ATI/ATS secondo quanto spettante.

I pagamenti delle spese relative agli investimenti di cui all’art.1 devono essere effettuati nel rispetto di quanto previsto nel paragrafo “Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento “ di cui alle Disposizioni Comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni Comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria(RIBA);
- assegno bancario con la dicitura non trasferibile;
- assegno circolare con la dicitura non trasferibile;
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- Pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel sottoparagrafo “Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento “ di cui alle Disposizioni Comuni. Il soggetto capofila dell’ATI/ATS, oltre a rendicontare la spesa sostenuta, deve allegare alla domanda di saldo una relazione tecnica conclusiva in cui si riporta la descrizione dell’attività svolta, i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi e alle finalità previste, le motivazioni di eventuali modifiche ammesse, punti di forza del progetto realizzato, buone pratiche, elementi di innovazione e di gradimento dell’utenza nonché una scheda dettagliata dei destinatari finali del progetto (nome, cognome, genere, età, attività svolta nell’ambito del progetto, durata) corredata dal Registro delle presenze.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Art. 9

Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato a seguito di ammissione della domanda di aiuto a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL) delle Disposizioni Comuni.

La domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, con le modalità che saranno indicate dal Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto - Gestione della programmazione LEADER, deve pervenire in forma completa, compresi gli allegati, entro il termine di cui all'art.4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta.

Il SAL viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

Art. 10

Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema ARTEA, con le modalità che saranno indicate dal Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto - Gestione della programmazione LEADER e nel rispetto di quanto previsto nel paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni Comuni, deve pervenire in forma completa, compresi gli allegati, entro il termine stabilito al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto previsto dal Reg.(CE) n.640/2014, art.13); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza e la revoca dell'Atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese ammesse a contributo, inserendo nel sistema ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nell'Atto per l'assegnazione dei contributi, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nelle domande di pagamento e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto ai fini della loro ammissibilità. Gli originali di tali documenti devono essere conservati per almeno 5 anni successivi alla data di ricezione nel sistema



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

ARTEA della domanda di pagamento; deve inoltre essere assicurata la pronta reperibilità degli originali stessi entro due giorni lavorativi dalla richiesta, in caso di eventuali controlli successivi.

Oltre a rendicontare la spesa sostenuta il soggetto capofila dell'ATI/ATS deve anche allegare alla domanda di pagamento una relazione tecnica conclusiva dell'attività svolta in cui si riporta la descrizione dell'attività svolta, i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi e alle finalità previste, le motivazioni di eventuali modifiche ammesse, punti di forza del progetto realizzato, buone pratiche, elementi di innovazione e di gradimento dell'utenza nonché una scheda dettagliata dei destinatari finali del progetto (nome, cognome, genere, età, attività svolta nell'ambito del progetto, durata) corredata dal Registro delle presenze.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche, disciplinate dal decreto ARTEA n.134/2018 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Art. 11

Sospensione dei pagamenti ai sensi della decisione n. 4/2016

e della decisione 23/2020

Nel caso in cui sia stata presentata una richiesta di SAL o di pagamento finale e risulti a carico di uno dei soggetti partecipanti all'ATI/ATS un procedimento penale in corso o una sentenza anche non definitiva per uno dei reati di cui alla decisione di Giunta regionale n. 4/2016, l'Ufficio istruttore comunica al soggetto capofila che attiverà la procedura prevista dalla decisione n. 23/2020 direttamente nei confronti del soggetto partecipante all'ATI/ATS su cui grava il procedimento penale.

Se all'esito della procedura di cui alla decisione n. 23/2020 la Commissione ha ritenuto che sussistano gli elementi oggettivi, indicati nella stessa decisione n. 23/2020, che consentono di non procedere alla sospensione del pagamento, l'ufficio istruttore dispone la liquidazione del contributo in favore del capofila. Se, nelle more della liquidazione finale dell'aiuto interviene un provvedimento definitivo di condanna per uno dei reati di cui alla decisione n. 4/2016, l'ufficio istruttore provvede alla revoca del pagamento già effettuato limitatamente alla quota di competenza del partecipante condannato, purché lo stesso si impegni comunque all'adempimento degli obblighi posti a suo carico dal presente Atto.

Se all'esito della procedura di cui alla decisione n. 23/2020 la Commissione ha ritenuto che non sussistano gli elementi oggettivi indicati nella stessa decisione n. 23/2020, l'Ufficio istruttore comunica al soggetto capofila che procederà alla sospensione del pagamento del contributo. In questo caso la sospensione del pagamento del contributo potrà essere limitata alla sola quota parte imputabile al partecipante all'ATI/ATS soggetto a procedimento penale, purché lo stesso si impegni comunque all'adempimento degli obblighi posti a suo carico dal presente Atto, fermo restando che la quota di contributo sospesa non potrà essere corrisposta fino all'esito definitivo del procedimento penale in corso.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Art. 12

Monitoraggio del progetto e delle spese

Il beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento e dalle Disposizioni Comuni per il monitoraggio del progetto e delle spese e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora il RUP e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Art.13

Riduzioni, decadenze e sospensioni durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del beneficiario di cui al punto I dell'art.2 comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art.35 del Regolamento (UE) 640/2014" approvato con decreto ARTEA n.134 del 28/11/2018 e successive modificazioni fatto salvo quanto segue:

- **nel caso di violazione dell'impegno di cui all'art. 2 punto I) lettera a) punto 1) (regolarità contributiva)**, in cui il mancato rispetto comporta l'adozione degli adempimenti di cui al comma 3 dell'art.31 del D.L.69/2013 (cosiddetta compensazione);
- **nel caso di violazione dell'impegno di cui all'art.2 punto I) – lettera b)** (ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n.4 del 25/10/2016), è prevista la sospensione dei pagamenti. La sospensione dei pagamenti permane fino alla definizione del procedimento penale. Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato;

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità relative agli investimenti di cui al punto II dell'art.2 comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad in vestimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art.35 del Regolamento (UE) 640/2014" approvato con decreto ARTEA n.134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni di cui al punto III) dell'art.2 comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità,durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad in vestimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art.35 del Regolamento (UE) 640/2014" approvato con decreto ARTEA n.134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvederà al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Art.14

Riduzioni e decadenze durante il periodo ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità relative agli investimenti di cui al punto I dell'art.3 comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art.35 del Regolamento (UE) 640/2014 approvato con Decreto di ARTEA n.134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni di cui al punto II dell'art. 3 comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art.35 del Regolamento (UE) 640/2014" approvato con decreto ARTEA n.134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Art. 15

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) n.679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e si precisa quanto segue:

- 1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:**
 - a. Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo,10 – 50122 Firenze, regione.[toscano@postacert.toscana.it](mailto:toscana@postacert.toscana.it));
 - b. Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
- 2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:**
 - a. instaurazione del rapporto oggetto del presente Atto;
 - b. erogazione dei benefici e pagamento dei contributi ammessi;
 - c. effettuazione dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere ed ex post.
- 3. Natura dei dati personali trattati:**
 - a. dati personali in genere;
 - b. dati personali particolari, così come definiti dall'art.9 del Reg.(UE) 679/2016;
 - c. dati personali giudiziari, così come definiti dall'art.10 del Reg.(UE) 679/2016;
- 4. Modalità di trattamento:**
 - a. I dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - b. i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - c. i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la gestione del rapporto oggetto del presente atto e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di stipulare Atto, con conseguente esclusione dell'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di relativa competenza, a:

a. ARTEA;

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter per i quali è stata disposta la pubblicazione su BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

a. per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana; urp_dpo@regione.toscana.it;

b. per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg.(UE) n.679 del 2016;

- D.Lgs. 30/06/2003 n.196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n.101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art.77 del sopra citato Reg.(UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art.79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

c. <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;

d. https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Art.16

Liberatoria

Il beneficiario esonera la Regione Toscana da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati nella esecuzione degli interventi oggetto dell'Atto.

Art. 17

Periodo di efficacia dell'Atto

Il presente Atto è efficace dalla data di sottoscrizione da parte del responsabile dell'U.C.I. del decreto di ammissibilità, successivamente inviato tramite PEC al beneficiario, fino alla conclusione del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni Comuni.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Art. 18

Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” delle Disposizioni Comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto. I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all’Ufficio competente per l’istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentate sia in condizioni di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni definite dal decreto ARTEA n.134/2018 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Art. 19

Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (bando di cui al **DEFR 2022, “Interventi a sostegno dei processi di innovazione organizzativa e di processo produttivo nel settore della cooperazione agricola e nei consorzi forestali” – Annualità 2022** e Disposizioni Comuni per l’attuazione degli investimenti).

In caso di modifica delle Disposizioni Comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell’entrata in vigore della modifica sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al beneficiario, le nuove Disposizioni. In tal caso l’Atto per l’assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove Disposizioni.

“ALLEGATO B”

Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022

Progetto Regionale 8 “Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità” Obiettivo 8 – Promuovere l’accesso al credito per gli agricoltori e l’uso di strumenti finanziari a sostegno dei processi di innovazione, siano questi di tipo tecnologico o organizzativo nei settori della cooperazione agricola e forestale, dando sostegno a progettualità che possano sviluppare e sostenere processi di innovazione produttiva.

PROGETTO: “COLLINE DIGITALI - La Cooperativa COLLINE Amiatine per la sperimentazione in cerealicoltura dei processi agricoli DIGITALI”.

Registrazione “de minimis”

Beneficiario		Numero domanda	Investimento ammesso €	Contributo ammesso €	CUP CIPE	Regime de minimis		
						SI/NO	Codice CAR	Codice COR
COLLINE AMIATINE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	Capofila	2022RTCO OPF000000 103417053 800000000 01	49.200,00	44.280,00	D19F22 0001900 02	SI	26430	16106732
UNIVERSITA' DI PISA (Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agroambientali)	Partner pubblico		28.520,00	25.668,00		NO		
TOTALE			77.720,00	69.948,00				



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Responsabile di settore Simonetta BALDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23135 - Data adozione: 25/10/2023

Oggetto: Bando 2023 per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di parcheggi, oppure per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD025518

LA DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 “Testo unico del sistema turistico regionale”;

Vista la Legge regionale 12 dicembre 2017 n. 71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”, che disciplina, tra l'altro, anche il sostegno alle Infrastrutture pubbliche di servizio alle imprese;

Visto il Programma regionale di sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 del 08/09/2022 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22/12/2022 "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023. Approvazione", come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 28 giugno 2023 "Documento di economia e finanza (DEFR) 2023. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2023", con particolare riferimento al Progetto Regionale n. 2 “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 60 del 27/07/2023 “Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024” e in particolare il Progetto Regionale n. 2 “*Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione*”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 698 del 25 giugno 2018, con cui vengono approvate le “Linee di indirizzo che regolamentano l'intervento del Fondo Unico per il sostegno alla realizzazione delle infrastrutture di servizio alle imprese, di cui all'art. 19 della L.R. 71/2017”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 23483 del 30 dicembre 2021 con cui è stato approvato il "Bando per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta" e con cui è stata impegnata la somma di € 487.000,00 sul capitolo 53335/U a copertura dei contributi concessi a valere sul Bando;

Visto il Decreto dirigenziale n. 7232 del 14 aprile 2022 con cui è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse a contributo, in parte finanziate e in parte non finanziate per insufficienza di fondi;

Visto il Decreto dirigenziale n. 13577 del 01/07/2022 con cui è stato approvato lo scorrimento completo della graduatoria approvata col citato Decreto dirigenziale n. 7232/2022 - dal n. 14 Comune di Pontremoli (finanziato parzialmente col citato DD 7232/2022) al n. 20 Comune di

Greve in Chianti, assumendo i relativi impegni per la copertura contabile (€ 159.570,14 sul capitolo 90129/U);

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 1189 del 16 ottobre 2023 che, nel ritenere opportuno proseguire l'azione di incentivazione del turismo all'aria aperta nei comuni di minore dimensione (e in particolare in quelli delle aree interne) ha approvato gli indirizzi per la riapertura del "Bando 2023 per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di parcheggi e/o aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta";

Dato atto che i suddetti indirizzi prevedono di allargare la platea degli interventi finanziabili, aggiungendo alle aree attrezzate anche le aree di parcheggio per autocaravan e caravan, in modo da ampliare e diversificare l'offerta di servizi;

Visto l'Elenco dei Comuni aree interne della Toscana di cui all'allegato A della Delibera di Giunta Regionale n. 199 del 28 febbraio 2021;

Viste le aree interne sostenute mediante Strategie territoriali nel ciclo 2021-2027, come individuate nell'Allegato A della delibera 690 del 20 giugno 2022 e approvate dal Comitato tecnico Aree interne (Ctai) nella seduta del 20 luglio 2022;

Dato atto che per il finanziamento del suddetto Bando sono disponibili le risorse pari a € 87.505,79 allocate sul capitolo 52814 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024 e già prenotate con la Delibera di Giunta Regionale n. 1189/2023 sopra richiamata (prenotazione n. 20233080);

Precisato che qualora si rendano disponibili nuove risorse sul bilancio di previsione nelle annualità 2023-2024-2025, destinabili al suddetto finanziamento, il competente Settore della Direzione Attività Produttive è autorizzato dalla citata delibera 1189/2023 a impegnare nuove risorse per consentire lo scorrimento della graduatoria che verrà formata a seguito dell'emanazione del bando;

Preso atto del "Bando 2023 per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di parcheggi, oppure per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta", Allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Considerato che Regione Toscana intende avvalersi dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana SpA (ai sensi della L.R. 28/2008, così come modificata dalla L.R. 19/2018), per la gestione degli interventi finanziati con il bando di cui all'Allegato A al presente decreto, la cui attività risulta già inserita nell'Elenco Attività 2024 approvato con D.G.R. n. 148/2023 nell'ambito dell'Attività n. 19 del Punto 2, che trova copertura nell'impegno n. 2437/2024 assunto con Decreto n. 6919/2022 sul capitolo di spesa 52965 – tipo stanziamento puro;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1204 del 24/10/2022 che assicura la copertura finanziaria per il Piano di attività per le annualità 2022-2023-2024;

Richiamato il D.lgs n.118/2011 (“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”);

Vista la Legge regionale n. 1 del 7/01/2015 (“Disposizioni di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r 20/2008”);

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 9 gennaio 2023 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023- 2025”;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il “Bando 2023 per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di parcheggi, oppure per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta”, Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire, come riportato nel cronoprogramma incluso nel Bando stesso, che le domande possono essere presentate dal 13 novembre 2023 al 15 gennaio 2024;
3. di stabilire che Regione Toscana si avvarrà dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana SpA (ai sensi della L.R. 28/2008, così come modificata dalla L.R. 19/2018), per la gestione degli interventi finanziati con il bando di cui all'Allegato A al presente decreto, la cui attività risulta già inserita nell'Elenco Attività 2024 approvato con D.G.R. n. 148/2023 nell'ambito dell'Attività n. 19 del Punto 2, che trova copertura nell'impegno n. 2437/2024 assunto con Decreto n. 6919/2022 sul capitolo di spesa 52965 – tipo stanziamento puro;
4. di impegnare a favore di Sviluppo Toscana la somma di € 87.505,79 € sul capitolo 52814/U (cronoprogramma) del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024, imputandolo alla prenotazione di spesa n. 20233080;
5. di partecipare il presente atto a Sviluppo Toscana SpA per gli opportuni adempimenti;
6. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono

comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2

La Dirigente

Allegati n. 1

A Bando Camper 2023 con fac simile domanda
f283d34312a4139d59daf674afac21e5fab578cd9ee825f274b80497d5da2b71

Bando 2023 per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di parcheggi, oppure per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta

INDICE

1. FINALITA' E RISORSE.....	2
1.1 Finalità e obiettivi.....	2
1.2 Dotazione finanziaria.....	3
2. BENEFICIARI, REQUISITI DI AMMISSIBILITA', PREMIALITA'.....	3
2.1 Beneficiari.....	3
2.2 Requisiti di ammissibilità.....	3
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI.....	3
3.1 Progetti ammissibili.....	3
3.2 Massimali d'investimento e intensità del contributo.....	5
3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto.....	5
3.4 Spese ammissibili.....	6
3.5 Cumulo.....	6
4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	6
4.1 Soggetto gestore.....	6
4.2 Presentazione della domanda.....	7
4.3 Domanda con dichiarazioni e documentazione a corredo.....	7
5. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE.....	9
5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento.....	9
5.2 Istruttoria di ammissibilità.....	9
5.3 Integrazione documentale e soccorso istruttorio.....	9
5.4 Cause di inammissibilità.....	10
5.5 Valutazione generale del progetto e attribuzione delle premialità autodichiarate.....	10
5.6 Formazione della graduatoria e concessione del contributo.....	11
5.7 Rinuncia al contributo dopo l'assegnazione del contributo.....	12
5.8 Presentazione progetto esecutivo.....	12
6. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI.....	12
6.1 Obblighi del beneficiario.....	12
7. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI.....	13
7.1 Modifiche dei progetti e proroga dei termini.....	13
8. EROGAZIONE, RENDICONTAZIONE E CONTROLLI.....	14
8.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili e verifica.....	14
8.2 Modalità di erogazione del contributo.....	15
8.3 Verifica finale dei progetti.....	15
8.4 Controlli in loco e ispezioni.....	16
9. PROCEDURA DI REVOCA.....	16
9.1 Decadenza del contributo e revoca totale.....	16
9.2 Revoca parziale.....	16
9.3 Procedura di revoca e recupero del contributo.....	16
10. DISPOSIZIONI FINALI – PROTEZIONE DATI.....	17
10.1 Responsabile del procedimento.....	17
10.2 Trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. (UE) n. 2016/679.....	17
10.3 Disposizioni finali.....	18
SCHEMA SINTETICO DELLE FASI DELLA PROCEDURA.....	19

SOGGETTO PROPONENTE

REGIONE TOSCANA

Direzione Attività Produttive

Settore Infrastrutture per attività produttive e Trasferimento tecnologico

Via A. Manzoni, n. 16 - 50121 Firenze

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it**1. FINALITA' E RISORSE****1.1 Finalità e obiettivi**

La Regione Toscana, con il presente Bando, sostiene interventi da parte di Comuni toscani con popolazione inferiore a 20.000 abitanti che favoriscano il turismo in libertà itinerante in camper e autocaravan, concedendo contributi per la realizzazione o la riqualificazione di aree parcheggio per camper, oppure per la realizzazione o la riqualificazione di aree di sosta attrezzate riservate alla sosta temporanea (fino a 72 ore) di autocaravan e caravan.

Il contributo è concesso in conto capitale per il 50% dell'investimento ammesso.

Per la gestione degli interventi finanziati con il presente bando, Regione Toscana si avvale dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.a., società in house della Regione stessa (iscrizione nel registro ANAC - numero di protocollo 0013740).

Il Bando è emanato nel rispetto dei principi dettati dalla:

- Legge n. 241 del 7/8/1990 e ss.mm.ii. In particolare l'art. 12¹
- DPR 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada) e s.m.i.
- Legge Regionale Toscana n. 71 del 15/12/2017, in particolare l'art. 4, comma 1, lettera d)
- Legge Regionale Toscana n. 86 del 20/12/2016 - "Testo unico del sistema turistico regionale";
- Disciplinare "Approvazione delle linee di indirizzo che regolamentano l'intervento del "Fondo unico per il sostegno alle infrastrutture di servizio alle imprese" di cui all'art 19 della L.R. 71/2017" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 698 del 25/06/2018.
- Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 1189 del 16/10/2023 "Bando 2023 per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di parcheggi, oppure per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta".
- Regolamento Regione Toscana 7 agosto 2018, n. 47/R.

¹ Art. 12 L. 241/1990 "1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. 2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1".

1.2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile è pari a complessivi € 87.505,79 per l'annualità 2024.

Qualora la dotazione complessiva del Bando fosse insufficiente a soddisfare tutte le istanze ammesse utilmente in graduatoria, verranno soddisfatte le domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora si rendano disponibili nuove risorse sul bilancio di previsione nelle annualità 2023-2024-2025 destinabili al suddetto finanziamento, potranno essere impegnate nuove risorse per consentire lo scorrimento della graduatoria di cui sopra.

2. BENEFICIARI, REQUISITI DI AMMISSIBILITA', PREMIALITA'

2.1 Beneficiari

Possono presentare domanda:

- i Comuni della Regione Toscana, aventi una popolazione inferiore a 20.000 abitanti;
- le Unioni di Comuni toscani purché l'area di sosta sia realizzata o riqualificata in un Comune con meno di 20.000 abitanti

Per il computo della popolazione si fa riferimento alla popolazione residente al 31 dicembre 2022, così come risultante all'anagrafe comunale.

2.2 Requisiti di ammissibilità

Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. avere popolazione residente al 31 dicembre 2022 inferiore a 20.000 abitanti
2. non versare in dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U. 267/2000
3. avere approvato l'intervento a livello di progetto di fattibilità tecnico – economica, come definito all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e avere richiesto il CUP (Codice Unico di Progetto).
4. possedere idonea documentazione circa la copertura finanziaria della quota a carico del soggetto proponente o, in alternativa, impegnarsi a trovare tale copertura prima della presentazione della progettazione definitiva/esecutiva

3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

3.1 Progetti ammissibili

I Comuni che intendono accedere al contributo in conto capitale previsto dal presente Bando presenteranno, unitamente alla domanda, un progetto di fattibilità tecnica ed economica corredato di tutta la documentazione prevista al paragrafo 4.3.

La localizzazione delle aree avviene nel rispetto delle leggi e dei regolamenti comunali, con particolare riferimento alle disposizioni urbanistiche e paesaggistiche.

Ogni Comune deve avere la piena disponibilità delle aree oggetto dell'intervento e può presentare una sola domanda di cofinanziamento.

I requisiti sono distinti per i casi di aree parcheggio camper e per le aree di sosta attrezzata, come di seguito precisato:

A) Nelle **aree di parcheggio per camper** dovranno essere garantiti:

1. minimo 5 stalli di dimensione minima di 40 mq (5x8 mq) ciascuno ed un massimo di 50 stalli per caravan e autocaravan;
2. idonei segnali stradali collocati a partire dal confine del Comune ove è ubicata l'area;
3. adeguato sistema di illuminazione
4. contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti
5. utilizzo massimo di 72 ore

B) Ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 86/2016, le **aree di sosta** sono strutture ricettive a gestione unitaria, aperte al pubblico, che hanno un minimo di cinque e un massimo di cinquanta piazzole destinate alla sosta, per non più di settantadue ore, di turisti provvisti di mezzi di pernottamento autonomi. Le aree di sosta possono disporre di bar e spaccio al servizio delle sole persone ospitate.

Le aree di sosta, inoltre, anche nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 378 del DPR 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada) e s.m.i. e della normativa di settore, dovranno essere dotate di:

- a) recinzione dell'intera area
- b) presenza di siepi ed alberature per una superficie totale pari almeno al 20% dell'intera superficie dell'area di sosta
- c) sistema camper service (area tecnica dedicata alla raccolta delle acque grigie e nere e al rifornimento di acqua potabile), dotato di:
 - area di scarico a pavimento autopulente, senza griglie o canali di scolo;
 - colonnina multifunzione per lo scarico reflui a pavimento, per lo scarico dei serbatoi estraibili, il risciacquo dei serbatoi, il carico dell'acqua potabile
- d) area di sosta con minimo 5 stalli di dimensione minima 40 mq (5x8 mq) ciascuno ed un massimo di 50 stalli
- e) adeguato sistema di illuminazione;
- f) contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- g) idonei segnali stradali collocati a partire dal confine del Comune ove è ubicata l'area;
- h) colonnine per la ricarica elettrica dei camper;
- i) sistema idoneo di controllo delle entrate/uscite mediante l'installazione di automatismi per l'ingresso dedicati al controllo accessi con barriere/cancelli di sicurezza, per facilitare l'invio dei flussi turistici e delle presenze giornaliere da remoto da parte dell'Amministrazione comunale (Legge regionale Toscana n. 24 del 18.05.2018 "Disposizioni in materia di sistema organizzativo del turismo, strutture ricettive, locazioni e professioni turistiche. Modifiche alla l.r. 86/2016")
- j) utilizzo massimo di 72 ore
- k) altri servizi e dotazioni previsti dalla normativa regionale di riferimento (Legge regionale Toscana n. 86 del 20.12.2016 e Regolamento 7 agosto 2018, n. 47/R), con particolare attenzione ai seguenti:
 - 1 wc ogni 25 ospiti
 - 1 doccia chiusa ogni 40 ospiti
 - 1 lavabo ogni 20 ospiti
 - 1 lavello per stoviglie con scolapiatti ogni 40 ospiti
 - 1 lavatoio per panni ogni 40 ospiti

Per il calcolo delle dotazioni minime di servizi igienico sanitario rispetto al numero di ospiti (capacità ricettiva) si rimanda all'art. 40 del Regolamento 7 agosto 2018, n. 47/R che precisa

che “*Nei campeggi, parchi di vacanze, villaggi turistici e aree di sosta la capacità ricettiva autorizzabile è calcolata moltiplicando per quattro il numero delle piazzole*”.

3.2 Massimali d'investimento e intensità del contributo

L'investimento massimo ammesso ammonta a 40.000,00 € per interventi di realizzazione di una nuova **area di parcheggio** e a 20.000,00 € per gli interventi di riqualificazione di un'area di parcheggio esistente. L'investimento minimo ammonta comunque a 10.000,00 €.

L'investimento massimo ammesso ammonta a 100.000,00 € per interventi di realizzazione di una nuova **area di sosta attrezzata** e a 50.000,00 € per gli interventi di riqualificazione di un'area di sosta esistente. L'investimento minimo ammonta comunque a 20.000,00 €.

Il contributo è riconosciuto in conto capitale nella misura massima del 50% della spesa ritenuta ammissibile.

Qui di seguito la sintesi:

	Aree PARCHEGGIO		Aree SOSTA ATTREZZATA	
	REALIZZAZIONE DI NUOVE AREE	RIQUALIFICAZIONE DI AREE ESISTENTI	REALIZZAZIONE DI NUOVE AREE	RIQUALIFICAZIONE DI AREE ESISTENTI
Valore min investimento ammesso	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Valore max investimento ammesso	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00
Contributo minimo	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Contributo massimo	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00

Gli importi di investimento ammissibile si riferiscono ai valori iniziali previsti nel Progetto di fattibilità tecnico-economica; in caso di riduzione degli stessi (per ribassi d'asta e/o varianti) il contributo verrà ricalcolato sulla base della minore rendicontazione di spesa. In caso di aumento del valore del progetto, il contributo rimane invariato nell'importo inizialmente concesso.

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

Termine iniziale

L'inizio del progetto è stabilito convenzionalmente nel primo giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria, che costituisce provvedimento amministrativo di concessione. È tuttavia facoltà del beneficiario iniziare il progetto anteriormente, ovvero dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, data a partire dalla quale le relative spese sono considerate ammissibili.

Termine finale

I lavori di realizzazione/riqualificazione dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2024, con possibilità di richiedere eventuali proroghe, adeguatamente motivate, per un massimo di sei mesi complessivi.

Il termine finale corrisponde alla data dell'ultimo pagamento imputato al progetto.

Solo l'approvazione del collaudo o del Certificato di Regolare Esecuzione può intervenire successivamente al termine finale, e comunque non oltre tre mesi successivi

Le tempistiche del presente bando sono riepilogate nello Schema sintetico delle fasi in calce al presente bando.

3.4 Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute dal beneficiario comprensive dei costi di installazione ove pertinenti, relative a:

- a) lavori e impianti
- b) arredi e attrezzature
- c) spese tecniche (progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, collaudi) nel limite del 10% del totale dell'investimento
- d) IVA soltanto qualora l'imposta sia detraibile e rappresenti un costo per il beneficiario
- e) oneri per la sicurezza

Nel caso in cui l'Ente operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del progetto, nel quadro economico dell'intervento non deve essere calcolata ed indicata l'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, dovrà essere calcolata ed indicata l'IVA.

Sono ammissibili anche le spese di allacciamento alle reti pubbliche di distribuzione di energia elettrica e gas, rete idrica potabile, pubblica illuminazione e fognature, limitatamente all'area di intervento oggetto di finanziamento.

Non sono ammissibili le spese destinate all'acquisto dell'area né gli interventi di manutenzione ordinaria.

Inoltre, non sono ammessi a contributo:

- i giustificativi di spesa parzialmente quietanzati in sede di rendicontazione finale;
- le spese per acquisto di beni in conto esercizio.

3.5 Cumulo

L'intervento previsto è cumulabile con altre agevolazioni concesse da altri soggetti finanziatori, purché l'importo complessivo del contributo non superi il 100% dell'investimento.

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 Soggetto gestore

L'istruttoria amministrativa sull'ammissibilità della domanda di partecipazione al bando è svolta dal Settore Infrastrutture per attività produttive e Trasferimento tecnologico della Direzione Attività Produttive di Regione Toscana.

Le istruttorie sulla progettazione definitiva/esecutiva e sulle rendicontazioni parziali e finale di spesa sono effettuate dall'organismo gestore Sviluppo Toscana SpA (di seguito: Sviluppo Toscana), società in-house a Regione Toscana.

4.2 Presentazione della domanda

La domanda potrà essere presentata a partire dal **13/11/2023** fino al **15/01/2024**.

La domanda, redatta secondo il fac simile di cui all'Allegato 1 al presente Bando, deve:

- essere inviata a Regione Toscana - Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, Firenze Via Manzoni n. 16, tramite PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it, inserendo in oggetto la dicitura “Bando aree parcheggio e sosta camper DGR. n. 1189/2023 - domanda di partecipazione”
- comprendere tutte le dichiarazioni/schede richieste, ossia essere compilata per intero
- essere completa di tutti i documenti obbligatori descritti di seguito, nonché di tutti gli eventuali ulteriori documenti che il soggetto richiedente intende allegare in sede di presentazione della domanda di contributo. Il progetto di fattibilità tecnico-economica allegato alla domanda deve contenere tutti gli elaborati utili alla verifica e assegnazione dei criteri di premialità previsti dal bando
- essere resa e sottoscritta con firma digitale da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo o da suo delegato

Non è ammissibile la domanda presentata fuori termine, la domanda non sottoscritta digitalmente, la domanda sottoscritta da persona non titolata alla firma, la domanda sottoscritta da soggetto diverso rispetto a quello a nome del quale la stessa è redatta, la domanda non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando, la domanda di contributo firmata digitalmente con chiave non abilitata alla firma.

4.3 Domanda con dichiarazioni e documentazione a corredo

La domanda deve essere redatta secondo il fac-simile allegato al bando, i cui contenuti sono qui di seguito riepilogati:

SEZIONE A – PRESENTAZIONE E AMMISSIBILITA'

A1) PRESENTAZIONE

Dichiarazione relativa alla qualità di legale rappresentante, eventuale copia dell'atto di nomina di suo delegato o di conferimento dei poteri di rappresentanza legale ²

A2) REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

- Certificazione della popolazione residente nel Comune al 31/12/2022

² In caso di firma del Vicesindaco, dovrà essere allegata una dichiarazione che attesti l'improvvisa ed imprevedibile assenza del Sindaco e/o comunque l'impedimento/motivazione per cui in anagrafica di domanda e nella firma appare il Vicesindaco

- Dichiarazione di non trovarsi in stato di dissesto finanziario
- Estremi dell'atto con cui il Comune ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica
- Documentazione recante la copertura finanziaria della parte di progetto non coperta con il contributo di cui al presente bando (Capitolo di spesa e relativo stanziamento) oppure dichiarazione con cui l'Ente si impegna alla relativa copertura

SEZIONE B – SINTESI DEL PROGETTO E DATI ECONOMICO FINANZIARI

B1) DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

- breve descrizione dell'intervento, con esatta indicazione delle aree interessate dal progetto

B2) DATI ECONOMICO FINANZIARI

- **B2-a)** quadro economico
- **B2-b)** piano finanziario

SEZIONE C – CRONOPROGRAMMA

SEZIONE D – PREMIALITA'

Il Comune deve indicare le eventuali voci di premialità (si veda il paragr. 5.5) a cui ritiene di avere diritto in base a proprie caratteristiche e al progetto presentato. Esse devono risultare verificabili sulla base della documentazione trasmessa a corredo della domanda.

SEZIONE E – ALTRE DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE

- E1)** Attestazione regime IVA dell'ente beneficiario
- E2)** Attestazione della proprietà o della disponibilità delle aree interessate dal progetto
- E3)** Attestazione della compatibilità dell'intervento con gli strumenti urbanistici e paesaggistici

SEZIONE F – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Reg (UE) 2016/679)

SEZIONE G – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

Progetto di fattibilità tecnico economica, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, con indicazione degli estremi della delibera di approvazione e anche del Codice Unico di Progetto - CUP

Regione Toscana (anche attraverso l'O.I. Sviluppo Toscana) si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

5. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE

5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

La selezione delle richieste di contributo avverrà con procedura valutativa.

L'attività istruttoria iniziale (sull'ammissibilità delle domande presentate) è svolta dal Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico della Direzione Attività Produttive.

L'iter procedimentale delle domande si articola nelle seguenti fasi:

- Istruttoria di ammissibilità
- Valutazione e attribuzione delle premialità autodichiarate
- Formazione della graduatoria e concessione del contributo
- Comunicazione tramite PEC con esiti motivati del procedimento
- Valutazione successiva della progettazione esecutiva

5.2 Istruttoria di ammissibilità

Nella fase istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda, vale a dire le cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione.

L'istruttoria di ammissibilità si concluderà entro 30 giorni dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande, e sarà diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti ivi elencati;
- la completezza della domanda e della documentazione allegata;
- la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.2;

Le verifiche sono effettuate d'ufficio.

5.3 Integrazione documentale e soccorso istruttorio

Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità e/o di valutazione emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati, e sarà attivata solo nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo riterrà necessario.

In questo caso, i termini si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria entro il termine di 10 giorni dal ricevimento delle stesse, ai sensi dell'Art. 16, comma 2, L.R. n. 71/2017.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di domanda, qualora la documentazione presentata soddisfi comunque i criteri di ammissibilità dell'istanza.

5.4 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio, immediatamente verificabili:

- la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, dai paragrafi 4.2 e 4.3;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata sottoscrizione delle autocertificazioni richieste dal bando elencate al paragrafo 4.3;
- la mancata allegazione della documentazione obbligatoria a corredo della domanda;
- l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.2;
- l'assenza del progetto di fattibilità tecnico economica.

Le cause di inammissibilità costituiscono motivo di improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione.

5.5 Valutazione generale del progetto e attribuzione delle premialità autodichiarate

Le proposte progettuali che avranno superato positivamente la fase dell'istruttoria di ammissibilità saranno sottoposte a valutazioni circa la coerenza del progetto con il bando e la completezza della documentazione trasmessa.

Saranno quindi attribuite le seguenti premialità che devono essere indicate nella SEZIONE D della domanda di contributo:

Premialità aree parcheggio	Punti
c.1) presenza di un sistema camper service (area tecnica dedicata alla raccolta delle acque grigie e nere e al rifornimento di acqua potabile),	3
c.2) il progetto riguarda un comune situato in aree interne	2
c.3) il progetto prevede l'inserimento di siepi e alberature su una superficie totale superiore al 20% dell'intera superficie dell'area di sosta	2
c.4) presenza di un impianto di videosorveglianza	2
c.5) presenza di colonnine per la ricarica elettrica dei camper	2
c.6) l'area di parcheggio, nuova o da riqualificare, è situata in comune con meno di 10.000 abitanti	1
c.7) l'area di parcheggio è accessibile in ogni sua parte (senza barriere architettoniche) e almeno uno stallone è provvisto di corsia laterale aggiuntiva idonea anche alla movimentazione con le carrozzine	1

Premialità aree sosta attrezzata	Punti
c.1) il progetto riguarda un comune situato in aree interne	2

c.2) il progetto prevede l'inserimento di siepi e alberature su una superficie totale superiore al 40% dell'intera superficie dell'area di sosta	2
c.3) presenza di un impianto di videosorveglianza	2
c.4) l'area di sosta, nuova o da riqualificare, è situata in comune con meno di 10.000 abitanti	1
c.5) l'area di parcheggio è accessibile in ogni sua parte (senza barriere architettoniche) e almeno uno stallo è provvisto di corsia laterale aggiuntiva idonea anche alla movimentazione con le carrozzine	1

Ai fini della formazione della graduatoria, a parità di punteggio si tiene conto della data e dell'orario di ricezione della domanda al protocollo di Regione Toscana.

5.6 Formazione della graduatoria e concessione del contributo

L'attività istruttoria si conclude con la predisposizione della graduatoria delle domande sulla base dei punteggi attribuiti. Ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 71/2017, la graduatoria sarà approvata entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, con adozione di apposito decreto dirigenziale.

I progetti saranno ammessi sulla base del miglior punteggio assegnato.

La graduatoria finale distingue tra le domande ammesse e domande non ammesse:

A) Le domande ammesse sono distinte in:

- ammesse e finanziate;
- ammesse e non finanziate per carenza di fondi. Queste istanze potranno essere successivamente finanziate, con scorrimento di graduatoria, in caso di incremento di risorse assegnate al presente bando (vedi par 1.2) o con risorse rese disponibili a fronte di revoche o di rinunce da parte dei beneficiari

B) Le domande non ammesse sono distinte in:

1. domande non ammesse a causa dell'esito negativo dell'istruttoria di ammissibilità di cui al paragrafo 5.2 o dell'istruttoria di valutazione di cui al paragrafo 5.5;

2. domande non ammesse a seguito di rinuncia - il soggetto beneficiario ha facoltà di rinunciare al contributo prima dell'adozione del provvedimento amministrativo di concessione, con le stesse modalità di cui al successivo punto 5.7. Detta rinuncia non determina l'adozione di un atto di revoca da parte dell'amministrazione regionale.

Regione Toscana provvede all'invio tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) di apposita comunicazione a tutti i richiedenti (ammessi e non ammessi) contenente l'esito motivato del procedimento relativo alla domanda presentata. Il beneficiario ha 15 giorni di tempo per inviare eventuali controdeduzioni.

Costituisce a tutti gli effetti atto di concessione il decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria o di scorrimento della stessa, adottato dall'Amministrazione.

Le risorse disponibili sono assegnate ai beneficiari in base all'ordine di ammissione al contributo nei limiti della disponibilità dei fondi.

5.7 Rinuncia al contributo dopo l'assegnazione del contributo

L'Ente che intende rinunciare al contributo successivamente alla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione, deve darne comunicazione tramite P.E.C. alla Regione Toscana e al soggetto gestore. L'Amministrazione Regionale adotta un provvedimento di presa d'atto della rinuncia.

5.8 Presentazione progetto esecutivo

L'Ente che ha ricevuto comunicazione di concessione del contributo, deve predisporre, approvare ed inviare (mediante caricamento sull'apposita procedura predisposta da Sviluppo Toscana e che verrà comunicata con la pec di concessione del contributo) il progetto esecutivo entro **90** giorni dalla pec di comunicazione di concessione del contributo. Tale progettazione verrà istruita dall'O.I. Sviluppo Toscana ai fini della conferma/aggiornamento del quadro economico dell'intervento e del contributo conseguente.

6. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

6.1 Obblighi del beneficiario

I soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di **revoca totale** del contributo concesso, al rispetto dei seguenti obblighi:

1. realizzare e rendicontare il progetto ammesso. Il progetto s'intende realizzato quando gli obiettivi previsti sono raggiunti (come verificabile dalla relazione tecnica conclusiva, rispetto alla progettazione presentata);
2. realizzare il progetto entro la scadenza indicata al paragrafo 3.3, salvo proroga concessa ai sensi del paragrafo 7.1 lettera C;
3. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile del progetto ammesso, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per almeno 10 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo;
4. comunicare tutte le variazioni al progetto (comprese quelle da apportare al quadro economico finanziario), eventualmente intervenute durante lo svolgimento del progetto e richiedere all'Amministrazione l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni al progetto secondo le modalità dettate dal bando (vedi successivo art. 7);
5. consentire ai funzionari della Regione e degli organismi intermedi autorizzati, lo svolgimento dei controlli e fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto richieste, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 15 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
6. rispettare, nelle procedure di appalto e esecuzione dei lavori, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture, nonché l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri;
7. rispettare le eventuali prescrizioni in materia di informazione e pubblicità previste dalla normativa di riferimento;
8. contestualmente alla realizzazione dell'intervento, informare il pubblico che tale intervento è stato realizzato grazie al contributo della Regione Toscana, mediante esposizione in luogo ben visibile di una targa / poster / cartellone / grafica permanente che riporti la dicitura

“opera finanziata con il contributo di Regione Toscana”, sulla base di specifiche di dettaglio che saranno comunicate a ciascun beneficiario a cura della Regione Toscana o di Sviluppo toscana;

9. non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto i beni realizzati con l'operazione agevolata per almeno 10 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo e dall'entrata in funzione dell'area.

7. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

7.1 Modifiche dei progetti e proroga dei termini

A) Modifiche progettuali e/o varianti non sostanziali

Le modifiche/variazioni non sostanziali al progetto possono riguardare:

- le voci di spesa previste nel progetto approvato
- i tempi di realizzazione
- il piano finanziario

fermo restando l'impossibilità che il contributo sia aumentato rispetto a quanto stabilito nel provvedimento amministrativo di concessione del contributo.

Sono considerate modifiche e/o varianti non sostanziali quelle che, introdotte nella fase di sviluppo progettuale e/o in corso di realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, comportino, all'interno delle singole categorie di spesa, il mancato acquisto e/o la mancata realizzazione di una o più voci di costo dell'investimento ammesso a contributo, oppure l'introduzione di una o più voci di costo, rispetto a quelle ammesse a contributo, o il verificarsi di entrambe le ipotesi, purché venga garantita la funzionalità complessiva ed il rispetto dei requisiti minimi previsti dal presente bando

In presenza delle suddette varianti non sostanziali, non devono essere presentate istanze; tali varianti verranno controllate in sede di rendicontazione. Il soggetto beneficiario dovrà infatti fornire, in sede di rendicontazione (acconto, S.A.L. e/o a saldo), un'attestazione a firma congiunta legale rappresentante/RUP a mezzo della quale si dichiara che “le modifiche introdotte nella fase di sviluppo progettuale e/o in corso d'opera non alterano in nessun modo le finalità e gli obiettivi del progetto ammesso a finanziamento e non sono tali da determinare un intervento diverso da quello ammesso a finanziamento regionale”.

Nel caso in cui, in sede di rendicontazione, le suddette modifiche corrispondano ad una variazione sostanziale del progetto ammesso a finanziamento, verrà svolta l'istruttoria di ammissibilità delle stesse.

B) Modifiche progettuali e/o varianti sostanziali

Sono considerate modifiche progettuali e/o varianti sostanziali, e quindi oggetto di valutazione istruttoria preventiva rispetto all'erogazione del saldo del contributo concesso, tutte quelle modifiche introdotte successivamente allo sviluppo progettuale presentato con la domanda di finanziamento, ovvero varianti in corso d'opera, tali da determinare un intervento diverso da quello ammesso a contributo, purché coerente con le finalità del bando. Sono considerate sostanziali le variazioni alle voci di spesa del piano finanziario approvato oltre la misura del 50% del costo totale ammesso.

In presenza delle suddette modifiche e/o variazioni sostanziali, il beneficiario dovrà comunicare a Sviluppo Toscana e Regione Toscana la volontà di presentazione della variante, che dovrà poi essere caricata nell'apposita procedura dedicata.

Non è ammissibile la presentazione di varianti oltre il termine previsto per la trasmissione della rendicontazione finale di spesa.

C) Proroghe

Durante la realizzazione del progetto è possibile per i beneficiari richiedere eventuali proroghe - adeguatamente motivate – in ogni caso non superiore a sei mesi complessivi.

La richiesta di proroga, debitamente motivata, è soggetta a valutazione e deve essere inoltrata almeno 15 giorni precedenti la data di conclusione del progetto mediante PEC da indirizzare a Regione Toscana - Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, Firenze Via Manzoni n. 16, all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it

D) Rimodulazione e riduzione del progetto/investimento e del relativo contributo

La rimodulazione o riduzione dell'investimento e del relativo contributo, accertati a seguito di controlli, di variazioni di cui al presente capitolo, ovvero di istruttoria della verifica della rendicontazione delle spese, non costituisce motivo di revoca ai sensi dell'art. 21, comma 1 della L.R. n. 71/2017, purché autorizzata e purché non comprometta la funzionalità complessiva del progetto finanziato (cd. *lotto funzionale*).

La rimodulazione in riduzione comporta una pari riduzione percentuale del relativo contributo ammesso. La rimodulazione in aumento del progetto, invece, non comporta un aumento del contributo, il cui importo massimo resta quello individuato in sede di concessione iniziale.

8. EROGAZIONE, RENDICONTAZIONE E CONTROLLI

8.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili e verifica

La rendicontazione di spesa dovrà essere presentata dai soggetti beneficiari all'O.I. Sviluppo Toscana entro il termine di **90 giorni** successivi al collaudo.

La mancata presentazione della rendicontazione di spesa nei termini previsti equivale a rinuncia al contributo da parte del soggetto beneficiario e comporta l'avvio del procedimento di revoca ai sensi del paragrafo 9.3 del Bando.

Qualora sia in corso l'istruttoria di variante progettuale, la rendicontazione delle spese potrà essere inviata entro **30 giorni** dall'approvazione della stessa.

Tutti gli originali di spesa devono essere “annullati” mediante inserimento, **nell'oggetto della fattura elettronica o nel relativo campo “note”** della seguente dicitura: “Spesa finanziata da Regione Toscana Bando Parcheggio o aree attrezzate per la sosta di autocaravan e caravan ex DGR n. 1189/2023–edizione 2023 per Euro”. Per maggiori dettagli, si faccia riferimento alle indicazioni presenti alla pagina web http://www.sviluppo.toscana.it/fattura_ele

I giustificativi di spesa e di pagamento dovranno essere caricati sulla specifica piattaforma di rendicontazione di Sviluppo Toscana alla quale si potrà accedere secondo le indicazioni che saranno fornite successivamente.

Sviluppo Toscana provvederà alla verifica della regolarità della rendicontazione da un punto di vista amministrativo e contabile in relazione alle attività svolte, ivi inclusa la verifica della regolarità delle procedure di affidamento rispetto alle disposizioni vigenti.

Le spese rendicontate devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati dai Beneficiari; in particolare è necessario che la spesa sia giustificata da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, oltre ai mandati di pagamento quietanzati, intestati ai Beneficiari e comprovanti l'effettivo esborso finanziario. Tutti i giustificativi di spesa relativi all'intervento ammesso dovranno trovare riscontro nelle scritture contabili nei pagamenti oggetto di rendicontazione.

La rendicontazione di spesa dovrà essere obbligatoriamente accompagnata, oltre ai documenti di cui sopra, da:

- certificato di collaudo o C.R.E
- relazione tecnica conclusiva, che illustri le modalità di realizzazione dell'intervento e le eventuali variazioni intercorse in corso d'opera rispetto a quanto previsto nel progetto ammesso, nonché il raggiungimento degli obiettivi previsti
- piano di manutenzione dell'area finanziata
- attestazione di entrata in funzione dell'area; nel caso in cui l'entrata in funzione sia differita, l'erogazione del saldo avverrà solamente dopo la verifica della stessa.

8.2 Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avviene su istanza del beneficiario all'organismo intermedio Sviluppo Toscana.

È facoltà dei beneficiari richiedere un acconto pari al 20% del contributo totale del progetto al momento dell'aggiudicazione dei lavori.

È possibile una liquidazione intermedia di un ulteriore 60% a seguito della rendicontazione di almeno il 50% dell'investimento ammesso.

Il saldo del restante 20% avverrà a seguito della trasmissione della rendicontazione finale (come sopra specificato) e dell'entrata in funzione della stessa. Si precisa che nessuna variante può essere richiesta dopo la trasmissione della rendicontazione finale.

Prima dell'erogazione a qualsiasi titolo, la Regione Toscana, tramite il soggetto gestore Sviluppo Toscana, provvede a verificare – a pena di sospensione dell'erogazione – che:

- sia stato caricato sulla piattaforma ed istruito da parte di Sviluppo Toscana il progetto esecutivo
- il beneficiario sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori mediante l'apposita certificazione del DURC.

8.3 Verifica finale dei progetti

I progetti sono sempre sottoposti a verifica finale dei risultati conseguiti da parte di Sviluppo Toscana. Qualora in sede di verifica finale si riscontrino sostanziali difformità, verrà valutata la rideterminazione del contributo o l'eventuale revoca del medesimo.

Tali verifiche sono effettuate sulla base delle informazioni fornite nelle relazioni tecniche conclusive allegate alla rendicontazione e sono dirette ad accertare:

- la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti dal progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- la congruità delle spese sostenute;
- il rispetto del cronoprogramma e degli altri elementi di progetto descritti;
- la regolarità del DURC (documento unico di regolarità contributiva) del beneficiario.

8.4 Controlli in loco e ispezioni

Dopo l'erogazione a saldo, l'Amministrazione regionale procederà, come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 309 del 21/03/2022, a controlli in loco per la verifica del rispetto degli obblighi previsti dal bando.

L'Amministrazione regionale - direttamente o tramite ente a ciò autorizzato - si riserva, comunque, di effettuare, in ogni momento, controlli documentali, verifiche ed ispezioni, anche presso il beneficiario, allo scopo di verificare la realizzazione del progetto di investimento, anche in relazione alle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal bando e della veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese.

9. PROCEDURA DI REVOCA

9.1 Decadenza del contributo e revoca totale

Costituiscono cause di decadenza e conseguente **revoca totale** del contributo:

- indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali previsti dal bando oppure per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili;
- mancato rispetto degli obblighi del beneficiario di cui al punto 6.1;
- adozione di provvedimenti definitivi ai sensi dell'art 14 Dlgs 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dall'art 25 comma 3;
- rinuncia al contributo successivamente alla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione;
- mancata realizzazione del progetto o realizzazione difforme da quella autorizzata.

9.2 Revoca parziale

Ai sensi dell'art. 22 della L.R. 71/2017, qualora successivamente alla realizzazione dell'investimento e durante il periodo di mantenimento dello stesso (stabilito in almeno 10 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo e dall'entrata in funzione dell'area) venga meno l'investimento oggetto di contributo, la revoca può essere disposta in misura parziale.

9.3 Procedura di revoca e recupero del contributo

Qualora si verificano i presupposti di revoca di cui ai paragrafi 9.1 e 9.2 l'amministrazione regionale procede con l'atto di revoca totale o parziale, procedendo al recupero delle risorse

eventualmente erogate, anche ricorrendo all'istituto della compensazione tra Enti, ai sensi dell'ordinamento contabile regionale.

L'Amministrazione regionale o il soggetto gestore comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla motivazione dell'avvio di revoca, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine, di **30 giorni**, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine il beneficiario può presentare, alla Regione Toscana o al soggetto gestore, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

Gli uffici della Regione Toscana o del soggetto gestore esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro **90 giorni** dal ricevimento della predetta comunicazione di avvio, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana o il soggetto gestore, qualora non ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, comunicano al beneficiario l'archiviazione del procedimento. In caso contrario la Regione Toscana adotta il provvedimento di revoca del contributo e di recupero delle risorse erogate.

10. DISPOSIZIONI FINALI – PROTEZIONE DATI

10.1 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore del Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico della Direzione Attività Produttive, Dott.ssa Simonetta Baldi.

Il diritto di accesso³ viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico della Direzione Attività Produttive con le modalità di cui alla D.G.R. 29/08/2011 n. 726;

10.2 Trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. (UE) n. 2016/679

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivanti dal Bando;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;

³ Di cui agli artt. 22 e segg. della Legge n. 241/1990 e agli artt. 5 e segg. della L.R. n. 40/2009.

- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;

La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it).

Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana (dati di contatto: email urp_dpo@regione.toscana.it).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico della Direzione Attività Produttive) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Responsabile del Trattamento è Sviluppo Toscana, nella persona dell'Amministratore Unico, domiciliato per la carica presso la sede legale di Sviluppo Toscana SpA – Viale Matteotti n. 60 – 50132 Firenze (dati di contatto: PEC: legal@cert.sviluppo.toscana.it).

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati (dati di contatto: email urp_dpo@regione.toscana.it).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità.

10.3 Disposizioni finali

Ai fini del Bando, tutte le comunicazioni ai beneficiari verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

Fatta eccezione per la documentazione da caricare direttamente nella piattaforma informatica di Sviluppo Toscana (progetti definitivi/esecutivi, varianti, rendicontazioni di spesa), tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale dovranno essere effettuate tramite PEC.

L'indirizzo di PEC di Regione Toscana, indicando come destinatario il Settore Infrastrutture per attività produttive e Trasferimento tecnologico, è: regionetoscana@postacert.toscana.it

Gli indirizzi di PEC dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana cui fare riferimento sono:

- infrastrutture@cert.sviluppo.toscana.it per la parte progettuale;
- asa-controlli@cert.sviluppo.toscana.it per la parte di rendicontazione della spesa.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

SCHEMA SINTETICO DELLE FASI DELLA PROCEDURA		
FASE	TEMPISTICA	TERMINE ULTIMO DI RIFERIMENTO
Presentazione domanda	Dal 13/11/2023 al 15/01/2024	15/01/2024
Istruttoria ammissibilità	Entro 20 giorni dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande	04/02/2024
Valutazione progetto e attribuzione premialità	Entro 30 giorni dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande	14/02/2024
Pubblicazione della graduatoria	entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande	15/03/2024
Comunicazione esiti tramite PEC	Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria	25/03/2024
Caricamento sulla piattaforma dedicata dell'O.I. del progetto esecutivo	Entro 90 giorni dalla data di invio della pec di concessione del contributo	23/06/2024
Termine realizzazione progetto	I progetti devono concludersi entro il 31/12/2024, con possibilità di proroghe per complessivi 6 mesi	31/12/2024 (se prorogato: 30/06/2025)
Collaudo	Entro 90 giorni dalla data di fine lavori	31/3/2025 (se prorogato: 30/09/2025)
Invio della rendicontazione di spesa e della domanda di saldo	Entro 90 giorni dal termine ultimo di collaudo	29/6/2025 (se prorogato: 29/12/2025)
Erogazione saldo	Entro 60 giorni dall'invio della richiesta di erogazione del saldo	28/8/2025 (se prorogato: 28/2/2026)

Allegato 1 Domanda

Bando Aree Sosta Camper 2023

REGIONE TOSCANA
Direzione Attività produttive
Settore Infrastrutture per attività produttive e
trasferimento tecnologico
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: [inserire il **TITOLO del PROGETTO**] Bando Aree parcheggio / Aree di sosta Camper

- Intervento di **realizzazione di una nuova area parcheggio** per la sosta di autocaravan e caravan
- Intervento di **riqualificazione di un'area già esistente per il parcheggio**
- Intervento di **realizzazione di una nuova area attrezzata** per la sosta di autocaravan e caravan
- Intervento di **riqualificazione di un'area già esistente attrezzata** per la sosta di autocaravan e caravan

SEZIONE A - PRESENTAZIONE E AMMISSIBILITA'

A1 – PRESENTAZIONE

● Dichiarazione relativa alla qualità di legale rappresentante

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il
 CF tel e-mail, in qualità di
 legale rappresentante del Comune, avente sede legale nel Comune di
 Via e n. CAP Provincia,
 CF/PIVA.....

DICHIARA

di ricoprire la carica di del Comune
 (PEC.....) a far data dal per effetto di
 (citare gli estremi dell'atto da cui discende la nomina) e di
 averne, pertanto, la legale rappresentanza fino al

PRESENTA

istanza di partecipazione al “**Bando 2023 per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di parcheggi, oppure per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta**” di cui al Decreto Dirigenziale n. ---- del --/--/----, per il Progetto in oggetto, i cui contenuti di dettaglio risultano dalle informazioni contenute nel presente formulario e nella documentazione allegata.

Allegato 1 Domanda

Bando Aree Sosta Camper 2023

A2 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Il/la sottoscritto/a, come sopra identificato,

DICHIARA**1. CERTIFICAZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE AL 31/12/2022**

che la popolazione residente nel Comune di..... alla data del 31/12/2022 è pari a unità

2. DICHIARAZIONE SUL DISSESTO FINANZIARIO

che il Comune non rientra nell'applicazione dell'art. 244 TUEL, il quale stabilisce che si ha stato di dissesto finanziario se l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili, ovvero esistono nei confronti dell'Ente locale crediti di terzi cui non si possa fare validamente fronte né con il mezzo ordinario del ripristino del riequilibrio di bilancio (art. 193 TUEL), né con lo straordinario riconoscimento del debito fuori bilancio (art. 194 TUEL)

3. LIVELLO DI PROGETTAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO E INDICAZIONE CUP

che il progetto presentato risulta approvato a livello di FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA con il seguente atto: [citare gli estremi]

→ **Allegare documento G1) Progetto di fattibilità tecnico economica, con i documenti previsti**

che il **Codice Unico di Progetto (CUP)** dell'intervento è

4. DICHIARAZIONE IN MERITO ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO

che la parte del valore del progetto presentato non coperta con il contributo chiesto in questa sede, ha idonea copertura finanziaria

oppure

che la parte del valore del progetto presentato non coperta con il contributo chiesto in questa sede, avrà idonea copertura finanziaria nel caso di ammissione a finanziamento del progetto presentato

SEZIONE B – SINTESI DEL PROGETTO E DATI ECONOMICO FINANZIARI**B1 – DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO**

Allegato 1 Domanda

Bando Aree Sosta Camper 2023

B2 – DATI ECONOMICO FINANZIARI**B2-a) QUADRO ECONOMICO**

QUADRO ECONOMICO	
Categoria di costo	Importo dichiarato nell'istanza
Lavori (a)	
Oneri di sicurezza	
TOTALE LAVORI	
IVA su lavori	
Spese tecniche (b)	
Arredi e attrezzature	
Altro (specificare) (c)	
TOTALE QUADRO ECONOMICO	

a) Non sono ammissibili gli interventi di manutenzione ordinaria

b) Sono ammesse nel limite complessivo del 10% dell'importo dell'investimento

B2-b) PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO CON ENTITA' DEL CONTRIBUTO RICHIESTO ED EVENTUALI ALTRI COFINANZIAMENTI	
CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO	€
COFINANZIAMENTO SOGGETTO PROPONENTE	€
ALTRE RISORSE	€
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	€

SEZIONE C - CRONOPROGRAMMA

DESCRIZIONE FASE	DATA EFFETTIVA	DATA PREVISTA
Progetto di fattibilità tecnico-economica		
Progetto esecutivo		
Avvio procedure gara		
Aggiudicazione dei lavori		
Inizio lavori		
Fine lavori		
Collaudo		
Entrata in funzione		

Allegato 1 Domanda

Bando Aree Sosta Camper 2023

SEZIONE D - PREMIALITA'

Premialità aree parcheggio	Punti
c.1) presenza di un sistema camper service (area tecnica dedicata alla raccolta delle acque grigie e nere e al rifornimento di acqua potabile),	3
c.2) il progetto riguarda un comune situato in aree interne	2
c.3) il progetto prevede l'inserimento di siepi e alberature su una superficie totale superiore al 20% dell'intera superficie dell'area di sosta	2
c.4) presenza di un impianto di videosorveglianza	2
c.5) presenza di colonnine per la ricarica elettrica dei camper	2
c.6) l'area di parcheggio, nuova o da riqualificare, è situata in comune con meno di 10.000 abitanti	1
c.7) l'area di parcheggio è accessibile in ogni sua parte (senza barriere architettoniche) e almeno uno stallone è provvisto di corsia laterale aggiuntiva idonea anche alla movimentazione con le carrozzine	1

Premialità aree sosta attrezzata	Punti
c.1) il progetto riguarda un comune situato in aree interne	2
c.2) il progetto prevede l'inserimento di siepi e alberature su una superficie totale superiore al 40% dell'intera superficie dell'area di sosta	2
c.3) presenza di un impianto di videosorveglianza	2
c.4) l'area di sosta, nuova o da riqualificare, è situata in comune con meno di 10.000 abitanti	1
c.5) l'area di parcheggio è accessibile in ogni sua parte (senza barriere architettoniche) e almeno uno stallone è provvisto di corsia laterale aggiuntiva idonea anche alla movimentazione con le carrozzine	1

N.B.: ai fini della formazione della graduatoria, a parità di punteggio si tiene conto della data e dell'orario di presentazione della domanda.

SEZIONE E – ALTRE DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE

Il/La sottoscritto/a, come sopra identificato, consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

E1 – DICHIARAZIONE RELATIVA AL REGIME IVA IN CUI OPERA IL SOGGETTO RICHIEDENTE CON RIFERIMENTO AL PROGETTO PRESENTATO

Allegato 1 Domanda

Bando Aree Sosta Camper 2023

che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato prevedono l'indicazione dell'IVA, in quanto la stessa è totalmente indetraibile e risulta pertanto realmente e definitivamente sostenuta dall'Ente sopra identificato;

oppure

che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato NON prevedono l'indicazione dell'IVA, in quanto la stessa è totalmente detraibile da parte dell'Ente sopra identificato.

E2 – ATTESTAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ GIURIDICA DELLE AREE INTERESSATE DAL PROGETTO

che il soggetto beneficiario richiedente il contributo ha la disponibilità delle aree oggetto dell'intervento.

E3 – ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI E PAESAGGISTICI

che la localizzazione delle aree oggetto dell'intervento avviene nel rispetto delle leggi e dei regolamenti comunali, con particolare riferimento alle disposizioni urbanistiche e paesaggistiche.

SEZIONE F – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REG. (UE) 679/2016

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivanti dal Bando;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali.

La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it).

Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana (dati di contatto: email urp_dpo@regione.toscana.it).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico della Direzione Attività Produttive) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione. Responsabile del Trattamento è Sviluppo Toscana, nella persona dell'Amministratore Unico, domiciliato per la carica presso la sede legale di Sviluppo Toscana SpA – Viale Matteotti n. 60 – 50132 Firenze (dati di contatto: PEC: legal@cert.sviluppo.toscana.it).

Allegato 1 Domanda

Bando Aree Sosta Camper 2023

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati (dati di contatto: e-mail urp_dpo@regione.toscana.it).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità.

SEZIONE G – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

G1) Progetto di fattibilità tecnico economica



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di settore Marco CARLETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23141 - Data adozione: 20/10/2023

Oggetto: Investimenti aggiuntivi L. 145/2018 e L.R. 44/2022, art. 15 - Impegni di spesa a favore dei Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti assegnatari delle risorse di cui al DD 19520/2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD024853

IL DIRIGENTE

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo) ed in particolare l'articolo 12 ai sensi del quale "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione e alla pubblicazione dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse debbono attenersi";

Vista la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 Norme per il governo del territorio e, in particolare, l'articolo 57, comma 1 lett. b), che stabilisce che la Regione assegna contributi ai comuni per la realizzazione di opere pubbliche di competenza comunale funzionalmente connesse con gli interventi di rigenerazione urbana di cui all'articolo 125 della legge medesima;

Visto il Programma di Governo della Regione Toscana 2020-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020 n.1 ed in particolare quanto definito in tema di politiche per la coesione territoriale con particolare riguardo al tema della rigenerazione urbana;

Visto il Programma regionale di sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale del 27 luglio 2023 n. 239 ed in particolare il Progetto Regionale 22 "Rigenerazione riqualificazione urbana" che persegue lo sviluppo urbano sostenibile e il miglioramento della qualità della vita nelle aree urbane e nelle aree interne, montane e della Toscana "diffusa";

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), come modificata dalla L. 178/2020, ed in particolare l'articolo 1, comma 134, che al fine di favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034 assegna alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti finalizzati, tra il resto, alla rigenerazione urbana;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 137 del 20 febbraio 2023, che approva gli "elementi essenziali" per l'assegnazione di contributi per interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana a favore dei Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti, destinando a tal fine la somma di euro 2.900.000,00 a valere sulle risorse attualmente disponibili sul bilancio regionale di previsione 2023-2025, fermo restando la possibilità di incrementi successivi della dotazione finanziaria della misura di cui trattasi a seguito della ripartizione delle risorse di cui alla L. 145/2018, art. 1, comma 134 assegnate alla Regione Toscana per l'annualità 2024, da stabilire con successivi atti di Giunta;

Visto il decreto dirigenziale n. 4836 del 09.03.2023, che approva l'"Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per interventi di rigenerazione urbana a favore dei Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti", assumendo la prenotazione specifica sul capitolo 34152 (puro) per l'importo di euro 2.900.000,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2023/2025 – annualità 2025;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 406 del 18 aprile 2023 con la quale, in attuazione dell'art. 15 della l.r. n. 44 del 29 dicembre 2022 e tenuto conto di quanto disposto con delibera di Giunta regionale n. 323/2023:

- si destina la somma assegnata con DGR n. 323 del 27.03.2023 alla Direzione Urbanistica per la rigenerazione urbana, nell'ambito della ripartizione delle risorse di cui all'art. 1, commi 134-138 della L. 145/2018, annualità 2024, e pari a euro 6.000.000, ad integrazione della dotazione finanziaria del programma di interventi di cui alla DGR n. 137 del 20.02.2023, finalizzato alla concessione di contributi ai comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti per la realizzazione di interventi di rigenerazione urbana, procedendo all'incremento del budget finanziario fino all'importo complessivo di euro 8.900.000,00;

- si destinano le risorse assegnate dalla sopra richiamata DGR n. 323/2023:
 - per euro 5.000.000,00 ai comuni aventi popolazione non superiore a 5.000 abitanti
 - per euro 1.000.000,00 ai comuni aventi popolazione fra 5.001 e 20.000 abitanti;
- si precisa che le risorse del programma di finanziamento di cui alla citata DGR n. 137/2023, integrate come sopra specificato, sono destinate per l'importo di euro 3.900.000,00 in favore dei comuni aventi popolazione compresa tra i 5.001 e 20.000 abitanti e per l'importo di euro 5.000.000,00 in favore dei comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti;
- si dà atto che la copertura finanziaria dell'importo complessivo a disposizione del Programma di finanziamento di cui trattasi e pari a euro 8.900.000,00, risulta assicurata nell'ambito degli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 come segue:
 - euro 5.000.000,00 disponibili sull'annualità 2024 - capitolo 11514 (puro);
 - euro 1.000.000,00 disponibili sull'annualità 2024 - capitolo 11515 (puro);
 - euro 2.900.000,00 disponibili sull'annualità 2025 - capitolo 34152 (puro);

Visto il decreto dirigenziale 10047 del 3 maggio 2023 con il quale sono state incrementate le risorse riducendo le prenotazioni generiche e assumendo le prenotazioni specifiche come indicato nella DGR 406/2023;

Ricordate le modalità di assegnazione del contributo regionale, di cui all'art. 8 del bando di cui sopra e tenuto conto che gli adempimenti previsti dalla L. 145/2018, richiamati all'art. 12 del bando di cui sopra, prevedono che:

- i contributi in conto capitale saranno erogati fino a un massimo dell'80% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento, nei limiti dell'importo ammesso in graduatoria, con un massimale di contributo comunque non superiore a 600.000,00 € per singolo intervento ammesso a finanziamento. I contributi possono essere utilizzati esclusivamente per il cofinanziamento di spese di investimento;
- i contributi per gli interventi ammissibili a finanziamento siano assegnati ed impegnati dalla Regione in favore dei singoli comuni entro il 30 ottobre 2023;
- la Regione provvederà all'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:
 - anticipazione pari al 20% del contributo assegnato all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche;
 - ulteriore acconto per un massimo del 25% alla presentazione dello stato di avanzamento dei lavori (SAL) a firma del Direttore dei Lavori con atto di approvazione (determina comunale) della documentazione tecnico contabile controfirmata dal RUP, pari almeno al 40% dell'importo dei lavori come da Q.E.;
 - ulteriore acconto per un massimo del 35% del contributo assegnato, alla presentazione dello stato di avanzamento dei lavori (SAL) a firma del Direttore dei Lavori con atto di approvazione (determina comunale) della documentazione tecnico contabile controfirmata dal RUP, pari almeno al 60% dell'importo dei lavori come da Q.E.;
 - saldo del contributo assegnato a seguito della trasmissione della rendicontazione finale di spesa e contestuale presentazione del certificato di regolare esecuzione o collaudo tecnico amministrativo dell'opera;

Ricordato che gli adempimenti previsti dalla L.145/2018, di cui all'art. 12 del bando sopra richiamato prevedono che il comune beneficiario del contributo è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse;

Preso atto della comunicazione del MEF pervenuta attraverso il settore Programmazione e Finanza Locale, in cui si informa che i soggetti beneficiari NON devono più provvedere alla classificazione su BDAP-MOP sotto la voce "*Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno xxx [anno riferimento contributo]*", in quanto il MEF ritiene già assolto tale

adempimento con il perfezionamento della notifica su GLF degli importi assegnati, specificando altresì che l'invio del GLF nel sistema informativo del MEF è a carico del medesimo settore scrivente;

Visto il DD 19520/2023 “Investimenti aggiuntivi L.145/2018 e L.R. 44/2022, art. 15. Approvazione graduatoria degli interventi di rigenerazione urbana a favore dei Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti” con il quale sono stati approvati i seguenti allegati:

- A – graduatoria finale degli interventi ammissibili a finanziamento;
- B – elenco dei comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti elencati secondo l'ordine di cui alla graduatoria finale (allegato A), con assegnazione ai soggetti beneficiari delle risorse disponibili, pari a euro 5.000.000, fino alla concorrenza delle stesse;
- C – elenco dei comuni con popolazione compresa fra 5.001 e 20.000 abitanti elencati secondo l'ordine di cui alla graduatoria finale (allegato A), con assegnazione ai soggetti beneficiari delle risorse disponibili, pari a euro 3.900.000, nella misura tale da consentire la realizzabilità degli interventi per un importo complessivo pari a euro 3.819.542,48;
- D - schema relativo alla dichiarazione di accettazione del contributo da parte dei comuni potenzialmente beneficiari i quali avrebbero dovuto confermare con trasmissione formale entro il 5 ottobre l'accettazione dello stesso;

Ricordato, inoltre, che con il sopraindicato decreto:

- si provvede al finanziamento delle istanze ammissibili nella misura massima di contributo richiesto, fermo restando le tipologie di spesa ammissibili, fino alla concorrenza delle risorse disponibili e nella misura tale da consentire la realizzabilità degli interventi, procedendo in tal modo alla ripartizione delle stesse;
- si procede alla richiesta di conferma di accettazione del finanziamento da parte dei Comuni di cui agli allegati B e C potenzialmente beneficiari, attraverso la trasmissione formale entro il termine del 5 ottobre 2023, da parte dei medesimi della dichiarazione di cui al p.to precedente (Allegato D);

Dato atto che entro la data indicata del 5 ottobre 2023 sono pervenute al settore regionale competente le conferme di accettazione del contributo da parte di tutti i comuni potenzialmente beneficiari indicati negli allegati B e C;

Ricordato che, secondo quanto disposto al punto 6 della DGR n.175/2019, l'impegno di spesa è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Richiamata la D.G.R. 889 del 20 luglio 2020 “Approvazione indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche e check list di controllo, in aggiornamento della D.G.R. n. 346/2017 e 1205/2017”;

Richiamata la DGR 309 del 21 marzo 2022 Approvazione degli “Indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche” in aggiornamento di quanto approvato con D.G.R. n. 889/2020;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 46 (Bilancio di previsione finanziario 2023-2025);

Vista la D.G.R. n. 2 del 9.01.2023 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025:

DECRETA

1. di procedere all'assunzione dell'impegno complessivo di € 5.000.000,00 sul capitolo 11514/2024 – competenza pura (prenotazione nr. 20231295 annualità 2024) del bilancio di previsione 2023-2025, a favore dei comuni con popolazione non superiore a 5.000 di cui all'allegato A del presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo;
2. di procedere all'assunzione dell'impegno complessivo di € 3.819.542,48 a favore dei comuni con popolazione tra 5.001 e 20.000 di cui all'allegato B del presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, così ripartito sul bilancio di previsione 2023-2025:
 - cap. 11515/2024 – competenza pura - € 1.000.000,00 (prenotazione nr. 20231296 annualità 2024);
 - cap. 34152/2025 – competenza pura - € 2.819.542,48 (prenotazione nr. 2023328 annualità 2025);
3. di dare atto che ogni comune beneficiario è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse, secondo quanto previsto dalla L. 145/2018 art.1, co.136;
4. di dare atto che i soggetti beneficiari non devono più provvedere alla classificazione degli interventi su BDAP-MOP in quanto il MEF ritiene già assolto tale adempimento con il perfezionamento della notifica su GLF degli importi assegnati, di competenza del settore regionale Programmazione e Finanza Locale;
5. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;
6. di indicare come struttura referente per la trasmissione delle comunicazioni Settore Sistema informativo e Pianificazione del Territorio.

Il Dirigente

Allegati n. 2

A Assegnazione risorse ai Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti
07a1988420c9f8a37505b5a990eacce1b72b22e401fc1de3b9e1315e9d4bdc0f

B Assegnazione risorse ai Comuni con popolazione fra 5.001 e 20.000 abitanti
16bcf60c3fc366df32ba85a0dc23949972eb638939596fbf4f492520639fdca0

ALLEGATO A											
AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA A FAVORE DEI COMUNI FINO A 20.000 ABITANTI - DD 4836/2023											
DD 19520/2023 - IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5.000 ABITANTI											
N. GRAD.	COMUNE	PROV.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	POP. RESIDENTE 2022	PUNT. GRAD.	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO (DD 19520/2023)	COD. SIBEC	CAP. 11514
1	Fosciandora	LU	RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DEL COMPLESSO URBANO ANTISTANTE LA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO IN MIGLIANO, DA ADIBIRE A UTILIZZI SOCIALI E TURISTICI: CO-HOUSING PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E DI SUPPORTO AL TURISMO	H34F23000080006	559	39	€ 900.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	195	€ 600.000,00
2	Bagnone	MS	RECUPERO E SVILUPPO DEL CENTRO STORICO DI BAGNONE ATTRAVERSO INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA E SOCIO-CULTURALE	E79D23000230006	1722	33	€ 466.656,37	€ 373.306,37	€ 373.306,37	218	€ 373.306,37
5	Mulazzo	MS	RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICIO ESISTENTE IN STATO DI DEGRADO DA DESTINARE AD HUB CULTURALE POLIFUNZIONALE IN MULAZZO CAPOLUOGO	D87B22000240001	2288	31	€ 750.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	228	€ 600.000,00
6	San Romano in Garfagnana	LU	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE EX - SCUOLA DI VIBBIANA: STRUTTURA FLESSIBILE PER RICETTIVITA' E ATTIVITA' SOCIALI	I72F23000110005	1352	30	€ 600.000,00	€ 480.000,00	€ 480.000,00	208	€ 480.000,00
7	Filattiera	MS	RIGENERAZIONE URBANA DEL BORGO DI FILATTIERA CON RECUPERO PALAZZO DELLA CULTURA E SALUTE	I23G23000030006	2210	30	€ 300.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	222	€ 240.000,00
11	Fabbriche di Vergemoli	LU	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DEI FABBRICATI SITI IN VALLICO SOTTO PER ADIBIRLI A RESIDENZA PER ANZIANI	H74F23000090006	715	29	€ 600.000,00	€ 480.000,00	€ 480.000,00	233296	€ 480.000,00
13	Buonconvento	SI	RIGENERAZIONE EX ASILO INFANTILE "A. GRISALDI DEL TAJA": UN NUOVO CENTRO ASSOCIATIVO PER BUONCONVENTO	E43G23000010006	3004	28	€ 720.000,00	€ 576.000,00	€ 576.000,00	297	€ 576.000,00
14	Arcidosso	GR	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AREA "LA FRATTA" 2° STRALCIO - RIGENERAZIONE URBANA	H42H22000050005	4226	28	€ 750.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	134	€ 600.000,00
15	Suvereto	LI	LAVORI DI RESTAURO E RECUPERO DEL PALAZZO DELLA LOGGIA	C68I21000390001	2980	27	€ 600.000,00	€ 480.000,00	€ 480.000,00	181	€ 480.000,00
16	Lucignano	AR	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI LOCALI DISMESSI POSTI AL PIANO TERRA DEL COMPLESSO ARCHITETTONICO DEL PALAZZO COMUNALE DA ADIBIRE A LABORATORI ARTISTICI E SALE ESPOSITIVE PER SERVIZI CULTURALI E DIDATTICI	B27B23000050006	3396	27	€ 750.000,00	€ 600.000,00	€ 570.693,63	66	€ 570.693,63
TOTALI COMPLESSIVI							€ 6.436.656,37	€ 5.029.306,37	€ 5.000.000,00		€ 5.000.000,00

ALLEGATO B												
AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA A FAVORE DEI COMUNI FINO A 20.000 ABITANTI - DD 4836/2023										CONTRIBUTO IMPEGNATO PER ANNO		
DD 19520/2023 -IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE FRA 5.001 E 20.000 ABITANTI -										CAP. 11515	CAP. 34152	
N. GRAD.	COMUNE	PROV.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	POP. RESIDENTE 2022	PUNT. GRAD.	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	COD. SIBEC	ANNO 2024	ANNO 2025
3	Civitella in Val di Chiana	AR	REALIZZAZIONE CASA DEGLI ARTISTI MEDIANTE ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEI LOCALI DEL PALAZZO EX RSA BECATTINI DI CIVITELLA PER INCENTIVARE LO SVILUPPO TURISTICO DEL TERRITORIO E LA RICERCA	I68C23000290006	8814	33	€ 630.808,00	€ 504.646,40	€ 504.646,40	61	€ 132.122,21	€ 372.524,19
4	Castagneto Carducci	LI	RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA GIOSUE' BORSI DA DESTINARSI A CENTRO CIVICO	D13I23000030006	8785	32	€ 2.429.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	167	€ 157.086,88	€ 442.913,12
8	Castellnuovo di Garfagnana	LU	RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIA VITTORIO EMANUELE, PIAZZA UMBERTO, VIA GARIBALDI, VIA SANTANTONIO	D77H23000340006	5650	30	€ 718.000,00	€ 574.400,00	€ 574.400,00	190	€ 150.384,50	€ 424.015,50
9	Massa Marittima	GR	RIGENERAZIONE URBANA DEL BORGO DI GHIRLANDA E STAZIONE CICLOVIA 3M	G94H23000300006	8124	30	€ 720.000,00	€ 576.000,00	€ 576.000,00	148	€ 150.803,40	€ 425.196,60
10	Castelfranco di Sotto	PI	CASTEL CYCLING - NUOVE CONNESSIONI AL CENTRO INTERVENTI DI RIGENERAZIONE SOCIALE, URBANA E SOSTENIBILE NEL CENTRO STORICO DI CASTELFRANCO DI SOTTO	I62F23000090007	13460	30	€ 800.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	242	€ 157.086,88	€ 442.913,12
12	Loro Ciuffenna	AR	RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO URBANO DEL TORRENTE CIUFFENNA E DEL "GIARDINO BELVEDERE"	B13D23000850006	5854	29	€ 455.620,10	€ 364.496,08	€ 364.496,08	65	€ 95.429,25	€ 269.066,83
17	Coreglia Antelminelli	LU	TOSCANA LAVORI DI RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO DELLA FRAZIONE DI TEREGLIO	F97H23000830005	5096	27	€ 780.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	192	€ 157.086,88	€ 442.913,12
TOTALI COMPLESSIVI							€ 6.533.428,10	€ 3.819.542,48	€ 3.819.542,48		€ 1.000.000,00	€ 2.819.542,48

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23247 - Data adozione: 27/10/2023

Oggetto: D.G.R. 381/2023 - Decreto dirigenziale n. 14378 del 29/06/2023 - Bando di attuazione intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus)" - annualità 2023 - Approvazione istruttorie con esito positivo, concessione e liquidazione del sostegno in favore di beneficiari appartenenti all'area territoriale di Siena e Grosseto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD025679

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 327 il 21.12.2022, ed in particolare l'articolo 29 che disciplina gli *aiuti intesi a ovviare ai danni arrecati da animali protetti*;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", e s.m.i. che regola l'intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 12/1/1994 n. 3 "Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed in particolare l'art. 27 comma 1 che individua, tra l'altro, il lupo (*canis lupus*) quale specie della fauna selvatica oggetto di particolare protezione;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Vista la legge regionale 19/11/1999 n. 60 "Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)" che prevede il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015 n. 1;

Richiamati:

- la DGR 1392/2022 di adozione del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale 2023 (DEF 2023) approvato con DCRT n. 75 del 08.09.2022;
- la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEF) 2023, approvata con Delibera di Consiglio Regionale n. 110 del 22.12.2022 con particolare riferimento al Progetto Regionale n. 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità", Obiettivo 1 "Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile, Intervento "Tutela del patrimonio zootecnico dai danni diretti ed indiretti da predazione e attuazione misure preventive";

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 381 del 11/04/2023 "Attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*)";

Visto il decreto dirigenziale n. 14378 del 29/06/2023 "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*) – Approvazione bando di attuazione" con il quale si approvava il bando di attuazione per l'annualità 2023 secondo le disposizioni contenute nell'allegato A;

Visto che l'allegato A al decreto dirigenziale n. 14378/2023, stabilisce, tra l'altro, che le domande di aiuto regolarmente presentate vengano istruite dagli uffici territoriali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale e che gli stessi uffici territoriali, previa verifica della disponibilità finanziaria, provvedano a liquidare, con provvedimento del responsabile del Settore Territoriale competente, quanto spettante agli aventi diritto;

Preso atto delle domande, ricadenti nell'area territoriale di Siena Grosseto, che, ad oggi, hanno avuto esito positivo e delle relative istruttorie di ammissibilità effettuate sul sistema informativo di

ARTEA, i cui estremi ed i relativi indennizzi sono riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificato che i fondi stanziati per il 2023 sono sufficienti per il pagamento delle domande di cui trattasi;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e s.m.i., nonché gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017 ed in particolare l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma ed in particolare l'articolo 3, comma 4 del sopra citato decreto ministeriale n. 115/2017, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che in ottemperanza all'art. 17, comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui all'art. 15 del medesimo D.M., ed in particolare, la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, come risulta dai VERCOR acquisiti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) e riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che il suddetto all. A riporta altresì per le domande ammissibili e liquidabili, il "Codice univoco interno della concessione" (SIAN-COR) acquisito nella sezione "Registro" del SIAN – GCAS (Gestione Registro Aiuti di Stato) e pertanto è certificato l'avvenuto inserimento nel registro aiuti SIAN;

Preso atto che l'aiuto denominato "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)" all'interno della sezione "Catalogo" del SIAN – GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), è censito con il codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR "I – 1010261";

Verificato che l'indennizzo, finanziato con fondi propri regionali, non è relativo a progetti di investimento pubblico, nè finalizzato alla promozione delle politiche di sviluppo ma esclusivamente ad indennizzare parzialmente i danni da animali predatori e pertanto non soggetto agli obblighi di registrazione CUP CIPE;

Dato atto che ARTEA, in sede di pagamento del contributo, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021.

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 “Codice delle leggi Antimafia e delle misure di prevenzione , nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n.136” e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 83, comma 3-bis e 91, comma 1-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 così come modificati dall’art. 48 bis della Legge 29 dicembre 2021 n.233, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, è variata definitivamente la soglia per i controlli antimafia in agricoltura portandola da 5.000 a 25.000 euro per i fondi europei rimanendo invariata la soglia per i fondi statali a 5.000 euro;

Rilevato quindi che, nel caso di specie, l’iter istruttorio non prevede l’acquisizione di informazione/comunicazione antimafia, in quanto sotto soglia;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione del contributo di cui trattasi in favore dei beneficiari inseriti nell’allegato A - e riportati nell’allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti della normativa in materia di protezione dei dati personali - dando mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante ai beneficiari medesimi;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

1) di approvare gli esiti istruttori nonché la concessione e liquidazione dell’aiuto di cui al bando di attuazione dell’intervento “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)” approvato con Decreto n. 14378 del 29/06/2023, relativo all’annualità 2023, in favore dei beneficiari inseriti nell’allegato A, e riportati nell’allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti posti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, per l’importo complessivo di euro 78.890,00;

2) di disporre, come previsto dalle procedure ARTEA:

- la compilazione dei moduli “assegnazione” presenti nel sistema informativo ARTEA, in cui riportare gli estremi del presente atto;
- la compilazione dei relativi moduli di “liquidazione”;

3) di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario di cui all’allegato A al presente decreto, per la somma complessiva di euro 78.890,00, dando atto che ARTEA, in sede di pagamento del contributo, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell’articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all’articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall’art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021 .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A

Dati beneficiari

1c7b5fc676b3e9dc0fbccc5bbf3ad604f255af33a3b6d0adb2afca3484544901

B

Dati beneficiari

8c9aff6303f087fed9cd65b2be63b19bf4d512f1dd58356de74f0f546b9bbd41

ALLEGATO B								
D.G.R. 381/2023 – Decreto dirigenziale n. 14378 del 29/06/2023 – Bando di attuazione intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus)"								
Annualità 2023 – Elenco beneficiari								
n°	DITTA	Part. IVA	Num. Prot. Domanda	Data Prot. Domanda	Importo Concesso	VERCOR Visura Deggendorf	VERCOR Visura Aiuti	SIAN-COR del 26.10.23
1	TERRE REGIONALI TOSCANE	00316400530	003/114492	14/07/2023	€ 2.500,00	25208885	25208823	1891034
2	SPICCI PAOLO LORENZO E ENRIQUE NOEL-SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00965620537	003/117596	02/08/2023	€ 180,00	25208963	25208921	1891035
3	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA F.LLI LORENZONI ALESSANDRO E FRANCO	00981830532	003/116850	27/07/2023	€ 180,00	25208962	25208917	1891036
4	F.LLI MONNI DI MONNI LUIGI E GIOVANNA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01146010531	003/118066	08/08/2023	€ 540,00	24798208	24797790	1891037
5	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PIRISI SOCIETA' SEMPLICE.	01210770523	003/117447	01/08/2023	€ 750,00	25208961	25208919	1891039
6	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PIRISI SOCIETA' SEMPLICE.	01210770523	003/116997	28/07/2023	€ 750,00	25208961	25208919	1891102
7	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PIRISI SOCIETA' SEMPLICE.	01210770523	003/116994	28/07/2023	€ 2.000,00	25208961	25208919	1891038
8	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PIRISI SOCIETA' SEMPLICE.	01210770523	003/117474	01/08/2023	€ 750,00	25208961	25208919	1891101
9	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PIRISI SOCIETA' SEMPLICE.	01210770523	003/116996	28/07/2023	€ 750,00	25208961	25208919	1891103
10	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PIRISI SOCIETA' SEMPLICE.	01210770523	003/117475	01/08/2023	€ 750,00	25208961	25208919	1891100
11	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PIRISI SOCIETA' SEMPLICE.	01210770523	003/117476	01/08/2023	€ 750,00	25208961	25208919	1891104
12	CARPINAIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01411950528	003/117155	31/07/2023	€ 2.250,00	25208960	25208918	1891106
13	CARPINAIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01411950528	003/117175	31/07/2023	€ 750,00	25208960	25208918	1891108
14	CARPINAIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01411950528	003/117159	31/07/2023	€ 2.250,00	25208960	25208918	1891105
15	CARPINAIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01411950528	003/117168	31/07/2023	€ 750,00	25208960	25208918	1891107
16	CARPINAIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01411950528	003/117147	31/07/2023	€ 1.500,00	25208960	25208918	1891109
17	CARPINAIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01411950528	003/116725	26/07/2023	€ 750,00	25208960	25208918	1891110
18	CARPINAIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01411950528	003/117164	31/07/2023	€ 750,00	25208960	25208918	1891111
19	SOCIETA AGRICOLA FAINA MARIO E LEONELLO S.S.	01442190565	003/117560	02/08/2023	€ 360,00	24798226	24797766	1891112
20	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	01632320535	003/118376	09/08/2023	€ 180,00	25208959	25208916	1891114
21	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	01632320535	003/122433	25/09/2023	€ 360,00	25208959	25208916	1891113
22	AZIENDA AGRICOLA ARPINI SOCIETA' SEMPLICE	01931520561	003/121182	13/09/2023	€ 180,00	25208957	25208892	1891115
23	BELLUMORI FABRIZIO	01452700535	003/118023	04/08/2023	€ 350,00	25208956	25208882	1891118
24	BELLUMORI FABRIZIO	01452700535	003/117807	03/08/2023	€ 700,00	25208956	25208882	1891117
25	BELLUMORI FABRIZIO	01452700535	003/117804	03/08/2023	€ 350,00	25208956	25208882	1891116
26	BANCI GIANFRANCO	01389750538	003/114478	14/07/2023	€ 350,00	25208955	25208881	1891119
27	CIACCI VALENTINO	01265040525	003/117037	28/07/2023	€ 200,00	25208952	25208879	1891120
28	COLONNELLI SIMONE	01604420537	003/120537	07/09/2023	€ 540,00	24798303	24797920	1891121
29	CIMIGNOLO SILVANO	00682870530	003/114815	17/07/2023	€ 690,00	24798316	24797948	1891122
30	CAMPO SALVATORE	00912490521	003/120305	05/09/2023	€ 1.800,00	25208951	25208878	1891123
31	CARTA FRANCO	00824910525	003/121060	13/09/2023	€ 180,00	25208947	25208876	1891124
32	CARTA FRANCO	00824910525	003/121056	13/09/2023	€ 180,00	25208947	25208876	1891125
33	CARTA FRANCO	00824910525	003/121062	13/09/2023	€ 180,00	25208947	25208876	1891126
34	CARTA FRANCO	00824910525	003/121059	13/09/2023	€ 180,00	25208947	25208876	1891127
35	CASSIOLI ADA	01131080531	003/115659	20/07/2023	€ 180,00	24798351	24797973	1891128
36	FINOCCHI FABIO	01538790534	003/117771	03/08/2023	€ 350,00	25208946	25208874	1891129
37	FRAU ANNA	01058020536	003/114561	14/07/2023	€ 540,00	25208907	25208914	1891130
38	GUIDARINI LUCIANO	01285570535	003/117976	04/08/2023	€ 180,00	25208905	25208872	1891131
39	LA BLUNDA MARIA PIER PAOLA	01287620866	003/117196	31/07/2023	€ 2.790,00	25208904	25208848	1891132
40	LANINI GIUSEPPE	01117300523	003/121115	13/09/2023	€ 1.550,00	25208903	25208847	1891137

41	LANINI GIUSEPPE	01117300523	003/121105	13/09/2023	€ 700,00	25208903	25208847	1891139
42	LANINI GIUSEPPE	01117300523	003/121111	13/09/2023	€ 1.900,00	25208903	25208847	1891133
43	LANINI GIUSEPPE	01117300523	003/121103	13/09/2023	€ 350,00	25208903	25208847	1891134
44	LANINI GIUSEPPE	01117300523	003/121114	13/09/2023	€ 350,00	25208903	25208847	1891135
45	LANINI GIUSEPPE	01117300523	003/121112	13/09/2023	€ 350,00	25208903	25208847	1891138
46	LANINI GIUSEPPE	01117300523	003/121106	13/09/2023	€ 350,00	25208903	25208847	1891136
47	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	003/119998	03/09/2023	€ 350,00	25208900	25209019	1891148
48	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	003/119992	03/09/2023	€ 350,00	25208900	25209019	1891147
49	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	003/119989	03/09/2023	€ 1.400,00	25208900	25209019	1891141
50	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	003/119976	03/09/2023	€ 530,00	25208900	25209019	1891143
51	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	003/120956	12/09/2023	€ 540,00	25208900	25209019	1891142
52	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	003/119987	03/09/2023	€ 900,00	24798424	24798459	1891145
53	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	003/119991	03/09/2023	€ 360,00	25208900	25209019	1891144
54	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	003/119990	03/09/2023	€ 350,00	25208900	25209019	1891146
55	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	003/119979	03/09/2023	€ 1.000,00	25208900	25209019	1891140
56	MASALA CARMELO	00842480915	003/118255	09/08/2023	€ 1.200,00	25208898	25208846	1891165
57	MASALA CARMELO	00842480915	003/118253	09/08/2023	€ 700,00	25208898	25208846	1891150
58	MASALA CARMELO	00842480915	003/118270	09/08/2023	€ 350,00	25208898	25208846	1891151
59	MASALA CARMELO	00842480915	003/118202	09/08/2023	€ 1.580,00	25208898	25208846	1891152
60	MASALA CARMELO	00842480915	003/118276	09/08/2023	€ 700,00	25208898	25208846	1891153
61	MASALA CARMELO	00842480915	003/119542	30/08/2023	€ 350,00	25208898	25208846	1891154
62	MASALA CARMELO	00842480915	003/118277	09/08/2023	€ 1.050,00	25208898	25208846	1891155
63	MASALA CARMELO	00842480915	003/118246	09/08/2023	€ 1.050,00	25208898	25208846	1891172
64	MASALA CARMELO	00842480915	003/118237	09/08/2023	€ 1.050,00	25208898	25208846	1891156
65	MASALA CARMELO	00842480915	003/118225	09/08/2023	€ 350,00	25208898	25208846	1891157
66	MASALA CARMELO	00842480915	003/118195	09/08/2023	€ 350,00	25208898	25208846	1891173
67	MASALA CARMELO	00842480915	003/121501	18/09/2023	€ 360,00	25208898	25208846	1891174
68	MASALA CARMELO	00842480915	003/118223	09/08/2023	€ 700,00	25208898	25208846	1891149
69	MASALA CARMELO	00842480915	003/120648	08/09/2023	€ 360,00	25208898	25208846	1891158
70	MASALA CARMELO	00842480915	003/118206	09/08/2023	€ 1.050,00	25208898	25208846	1891159
71	MASALA CARMELO	00842480915	003/122064	21/09/2023	€ 360,00	25208898	25208846	1891160
72	MASALA CARMELO	00842480915	003/118241	09/08/2023	€ 700,00	25208898	25208846	1891161
73	MASALA CARMELO	00842480915	003/118310	09/08/2023	€ 350,00	25208898	25208846	1891162
74	MASALA CARMELO	00842480915	003/119385	29/08/2023	€ 350,00	25208898	25208846	1891163
75	MASALA CARMELO	00842480915	003/118248	09/08/2023	€ 700,00	25208898	25208846	1891164
76	MASALA CARMELO	00842480915	003/118274	09/08/2023	€ 1.060,00	25208898	25208846	1891175
77	MASALA CARMELO	00842480915	003/118220	09/08/2023	€ 1.400,00	25208898	25208846	1891166
78	MASALA CARMELO	00842480915	003/118200	09/08/2023	€ 700,00	25208898	25208846	1891167
79	MASALA CARMELO	00842480915	003/118315	09/08/2023	€ 1.050,00	25208898	25208846	1891168
80	MASALA CARMELO	00842480915	003/118272	09/08/2023	€ 350,00	25208898	25208846	1891169
81	MASALA CARMELO	00842480915	003/118266	09/08/2023	€ 350,00	25208898	25208846	1891170
82	MASALA CARMELO	00842480915	003/118279	09/08/2023	€ 1.050,00	25208898	25208846	1891171
83	MAZZIERI MARCELLO	00893110536	003/118400	09/08/2023	€ 350,00	25208897	25208842	1891180
84	MAZZIERI MARCELLO	00893110536	003/118396	09/08/2023	€ 1.240,00	25208897	25208842	1891176
85	MAZZIERI MARCELLO	00893110536	003/115211	18/07/2023	€ 180,00	25208897	25208842	1891179
86	MAZZIERI MARCELLO	00893110536	003/115175	18/07/2023	€ 710,00	25208897	25208842	1891183
87	MAZZIERI MARCELLO	00893110536	003/118330	09/08/2023	€ 350,00	25208897	25208842	1891181

88	MAZZIERI MARCELLO	00893110536	003/118394	09/08/2023	€ 1.400,00	25208897	25208842	1891184
89	MAZZIERI MARCELLO	00893110536	003/118403	09/08/2023	€ 180,00	25208897	25208842	1891177
90	MAZZIERI MARCELLO	00893110536	003/118399	09/08/2023	€ 1.050,00	25208897	25208842	1891182
91	MAZZIERI MARCELLO	00893110536	003/118316	09/08/2023	€ 2.800,00	25208897	25208842	1891178
92	ANASTASIA SANTA	00688480532	003/117362	01/08/2023	€ 350,00	25208896	25208841	1891185
93	PIRISI FIORENZO	01013350531	003/116430	25/07/2023	€ 1.770,00	25208895	25208843	1891186
94	PIRISI MARCO	01633480536	003/117819	03/08/2023	€ 850,00	25208894	25208839	1891189
95	PIRISI MARCO	01633480536	003/117828	03/08/2023	€ 800,00	25208894	25208839	1891188
96	PIRISI MARCO	01633480536	003/117824	03/08/2023	€ 1.700,00	25208894	25208839	1891187
97	PASSALACQUA GIANLUIGI	01550670531	003/115330	19/07/2023	€ 330,00	25208893	25208837	1891191
98	PASSALACQUA GIANLUIGI	01550670531	003/115332	19/07/2023	€ 660,00	25208893	25208837	1891190
99	PETRUCCI GIORGIO	01486360538	003/115335	19/07/2023	€ 480,00	25208891	25208836	1891192
100	SEGGIANI SERGIO	00986030534	003/116739	26/07/2023	€ 180,00	25208889	25208834	1891193
101	SENETTE GIOVANNI GRAZIANO	01334560537	003/114671	15/07/2023	€ 360,00	25208890	25208827	1891194
102	STEFANINI DANILO	01712400538	003/118355	09/08/2023	€ 180,00	24798532	24798181	1891195
103	TONINELLI SERGIO	00847200532	003/115677	20/07/2023	€ 2.300,00	25208884	25208821	1891196
					€ 78.890,00			



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23248 - Data adozione: 03/11/2023

Oggetto: POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96. Proroga del termine di chiusura del bando al 30 novembre 2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD026176

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71 che disciplina il sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese;

Visto il Programma di Governo 2020-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale del 21 ottobre 2020;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 75 dell'8 settembre 2022, come aggiornato dalla Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 110 del 22 dicembre 2022 e infine dalla Integrazione alla nota di aggiornamento approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 28 giugno 2023;

Considerato che il DEFR 2023 nel Progetto regionale "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione" prevede, tra gli interventi finalizzati al sostegno dell'accesso al credito, l'attivazione di sovvenzioni nella forma di abbuoni di garanzia e contributi in c/interessi, anche con il bando voucher garanzia;

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Vista la propria Deliberazione n. 1206 del 07.09.2020 di presa d'atto dell'ultima versione del Por Fesr 2014-2020 (versione 7) approvata dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2020) 5850 del 25 agosto 2020 che approva la "revisione del programma operativo presentata nella sua versione definitiva in data 5 agosto 2020" e che prevede, tra l'altro, che nell'ambito dell'Azione 3.6.1. "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche" possano essere previste ulteriori forme di agevolazione sotto forma di abbuoni di commissioni di garanzia e abbuoni di interesse;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 57 del 30.01.2023 di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n. 9 del POR FESR 14/20, che prevede la sub azione 3.6.1. c) "Sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96";

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 104 del 07.02.2022 che individua e approva le direttive per l'apertura del bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96 nell'ambito della sub azione 3.6.1. c) del POR Fesr 14/20;

Visto il decreto dirigenziale n. 9327 del 10.05.2022 di costituzione del fondo per euro 4.000.000,00 e approvazione del bando "POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96", gestito da Sviluppo Toscana Spa aperto in data 30.05.2022 e sospeso al 12.05.2023 per esaurimento delle risorse disponibili;

Richiamata la delibera di GR n. 874 del 24.07.2023 che attribuisce ulteriori risorse pari a euro 2.491.159,71 provenienti dalle risorse vincolate che residuano sul fondo di microcredito dell'Azione 3.5.1 e il conseguente decreto dirigenziale n. 16385 del 27/07/2023 che stabilisce la riapertura del bando a partire dal 03.08.2023 e la chiusura al 10.11.2023, ai sensi del Reg. (Ue) n. 1407/2013 "de minimis";

Vista la Delibera CIPESS 41 del 9 giugno 2021 "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020" che in attuazione di quanto previsto dall'art. 242 del decreto-legge n. 34 del 2020 e per le finalità ivi indicate, istituisce i programmi complementari per tenere conto delle risorse che in essi confluiranno a seguito dei rimborsi derivanti dalla rendicontazione di spese anticipate a carico dello Stato, secondo quanto previsto indicativamente negli accordi tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e le amministrazioni centrali e regionali titolari di programmi finanziati con i fondi strutturali 2014/2020;

Richiamata la DGR n. 891 del 31.07.2023, avente ad oggetto "Attuazione dell'articolo 242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione della versione preliminare del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Toscana" che, fra l'altro, dà mandato all'AdG di individuare l'esatta quantificazione delle risorse per Assi prioritari a seguito di apposita ricognizione con gli uffici competenti;

Ritenuto opportuno, nelle more dell'inserimento della sub azione 3.6.1 c) nel suddetto del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Toscana", di prorogare il termine di chiusura del bando di cui sopra al 30.11.2023;

Preso atto che l'istruttoria delle domande presentate, compresa la fase di richiesta di integrazioni, deve essere comunque completata positivamente entro un termine necessario a garantire la concessione e l'erogazione del contributo entro e non oltre il 22.12.2023, al fine del rispetto dei termini della spesa certificabile al POR Fesr 2014/2020;

Ritenuto opportuno, a tale proposito, specificare che saranno ammesse/erogate esclusivamente le domande che, alla data di erogazione dell'agevolazione ammessa e comunque non oltre il 22.12.2023, risultino in regola con tutti gli obblighi contributivi in materia previdenziale e assicurativa, ovvero in possesso di DURC emesso dagli enti preposti alla data del 22/12/2023 con esito positivo;

Dato atto che per la gestione del bando la Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008 nell'ambito dell'Attività 34 del Piano di Attività per l'anno 2023 quale attività istituzionale continuativa punto 1 POR FESR e che la proroga del termine del bando al 30/11/2023 non comporta ulteriori spese di assistenza tecnica rispetto a euro 405.195,11 così come quantificate della scheda di attività e che già trovano copertura negli impegni di spesa assunti col citato decreto dirigenziale n. 16385 del 27/07/2023;

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42");

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 ("Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008");

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 dicembre 2001 n. 61/R ("Regolamento di contabilità") e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il Decreto Legislativo n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 44 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 46 "Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 9 gennaio 2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025"

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

DECRETA

1. di prorogare il termine di chiusura del bando "POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96" di cui al decreto dirigenziale n. 16385 del 27.07.2023 fino alle ore 16.00 del 30/11/2023, per le motivazioni espresse in narrativa;
2. di stabilire che l'istruttoria delle domande presentate, compresa la fase di richiesta di integrazioni, deve essere comunque completata positivamente entro un termine necessario a garantire la concessione e l'erogazione del contributo entro e non oltre il 22.12.2023, al fine del rispetto dei termini della spesa certificabile al POR Fesr 2014/2020;
3. di specificare che saranno ammesse/erogate esclusivamente le domande che, alla data di erogazione dell'agevolazione ammessa e comunque non oltre il 22.12.2023, risultino in regola con tutti gli obblighi contributivi in materia previdenziale e assicurativa, ovvero in possesso di DURC emesso dagli enti preposti alla data del 22/12/2023 con esito positivo;
4. che la proroga del termine del bando al 30/11/2023 non comporta ulteriori spese di assistenza tecnica per la gestione del bando da parte di Sviluppo Toscana in quanto già trovano copertura negli impegni di spesa assunti col decreto dirigenziale n. 16385 del 27/07/2023;
5. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana quale soggetto gestore ed al Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, all'Autorità di gestione del POR FeSR 2014/2020, interessati al presente Decreto;
6. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 192, c. 3 del D.Lgs 50/2016.

Il Dirigente



**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato**

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITA' 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, al fine di sostenere l'occupazione di specifiche categorie di soggetti con maggiori difficoltà di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro, finanziando l'erogazione di incentivi all'assunzione a datori di lavoro privati (di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1167 del 09 ottobre 2023 e in esecuzione del Decreto n. 845 del 02/11/2023), pubblica in data odierna il suddetto Avviso, rivolto a tutto il territorio regionale.

Il testo integrale dell'Avviso e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it> e sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it.



BORSE DI STUDIO



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA, QUALITA' E RETI CLINICHE

Responsabile di settore Michela MAIELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15410 del 17-07-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23153 - Data adozione: 31/10/2023

Oggetto: Bando per progetti per il miglioramento dell'organizzazione dei percorsi e della gestione di pazienti con malattie rare (DD 16588/2023): graduatoria definitiva dei vincitori delle borse di studio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD025439

IL DIRIGENTE

Vista la DGR n. 781/2023, “Rete Regionale per le Malattie Rare: attivazione bando per progetti per il miglioramento dell'organizzazione dei percorsi e della gestione di pazienti con malattie rare”;

Visto il DD n. 16588/2023, “DGR 781/2023: Approvazione bando per progetti per il miglioramento dell'organizzazione dei percorsi e della gestione di pazienti con malattie rare con assegnazione di premi consistenti in borse di studio”;

Visto il DD n. 19933/2023, “Costituzione Commissione Master e Segreteria per le attività di cui al DD 16588/2023 avente ad oggetto “DGR 781/2023: Approvazione bando per progetti per il miglioramento dell'organizzazione dei percorsi e della gestione di pazienti con malattie rare con assegnazione di premi consistenti in borse di studio”;

Dato atto che:

- sono pervenute, entro il termine previsto dall'art. 5 del bando riportato in allegato A al DD n. 16588/2023 (d'ora in avanti “il Bando”), 21 proposte progettuali
- una proposta progettuale è risultata non ammissibile in quanto mancante dei requisiti richiesti dal Bando;
- 20 proposte progettuali sono state ammesse alla fase di valutazione e il loro elenco è stato pubblicato sul sito regionale nella sezione “Bandi e opportunità”, come previsto dall'art. 6 del Bando;
- in data 25 ottobre 2023 si è riunita la Commissione Master che, come risulta dal verbale conservato agli atti dal Settore, ha esaminato, secondo i criteri stabiliti all'art. 7 del Bando, le proposte progettuali ammesse e ha redatto una graduatoria dei progetti esaminati;

Ritenuto di approvare gli allegati seguenti, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- allegato A, riportante la graduatoria dei progetti valutati;
- allegato B, riportante i nominativi dei candidati vincitori delle 10 borse di studio in quanto candidati di riferimento dei progetti classificati nelle prime 10 posizioni della graduatoria finale;
- allegato C, riportante la proposta progettuale risultata non ammissibile

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare gli allegati seguenti, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- allegato A, riportante la graduatoria dei progetti valutati;
- allegato B, riportante i nominativi dei candidati vincitori delle 10 borse di studio in quanto candidati di riferimento dei progetti classificati nelle prime 10 posizioni della graduatoria finale;
- allegato C, riportante la proposta progettuale risultata non ammissibile.

Il DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A** **GRADUATORIA PROGETTI**
7a050b9ac6db497ca5d4535f310fb0d3b6c92fbb822787f5999b32c3f34a389d
- B** **VINCITORI BORSE DI STUDIO**
6312e8d9a0fe00862e11b35dce87c6a38e7eb0bdb5c2d2bba74822dcbe65fa36
- C** **PROGETTO NON AMMESSO**
0b49d9dafd0737c7bfa40c7193a68350762222f017c3aab9b8a8fe475e75fd79

ALLEGATO A – GRADUATORIA PROGETTI

	Progetto	Azienda	PUNTEGGIO PROGETTO*	
1	SURVEY-MR - Studio Unificato per la Raccolta e la Valutazione Epidemiologica dell'accesso ai servizi di Malattie Rare Pediatriche	MEYER IRCSS	84	VINCITORE
2	Studio dei fattori epigenetici per la risposta terapeutica a farmaci anti-TNF in campioni di biopsia liquida di pazienti con Sindrome di Behçet	AOU CAREGGI	77,5	VINCITORE
3	Follow-up multigorgano e sorveglianza oncologica nei soggetti con patologie correlate al pathway mTOR	MEYER IRCSS	77	VINCITORE
4	Modello organizzativo per l'erogazione della terapia genica nelle distrofie retiniche ereditarie in real-life	AUSL TOSCANA NORD-OVEST	75,5	VINCITORE
5	Percorso assistenziale diagnostico e terapeutico multidisciplinare per bambini e adulti con sindrome da mutazione di COL4A1 o COL4A2	MEYER IRCSS	75,5	VINCITORE
6	Valutazione del benessere fisico e psichico del giovane paziente con malattia di Anderson-Fabry e progetto pilota per l'applicazione di un percorso continuativo assistenziale per favorire la transizione dalle cure pediatriche a quelle dell'età adulta	AOU CAREGGI	75	VINCITORE
7	Correlazione tra i livelli di growth differentiation factor 15 (gdf15) e food aversion nei pazienti pediatrici affetti da short bowel syndrome: Verso nuove strategie terapeutiche	MEYER IRCSS	73,5	VINCITORE
8	Introduzione di una figura sanitaria dedicata nell'ambito delle malattie immuno-mediate rare: dal percorso di cura alla patient education	AOU CAREGGI	73	VINCITORE
9	Angioedema Ereditario, un PDTA per la Regione Toscana	AOU CAREGGI	72,5	VINCITORE
10	Creazione di un gruppo multidisciplinare per la gestione diagnostica e terapeutica dei pazienti adulti affetti da difetti congeniti dell'immunità	AOU CAREGGI	71,5	VINCITORE
11	Creazione di un progetto multidisciplinare regionale per la diagnosi e il trattamento della sindrome di Poland: verso una strada comune	MEYER IRCSS	71	
12	Proposta di PDTA per la Sindrome da anticorpi anti-sintetasi	AOU CAREGGI	70,5	
13	Rete di cure accentrato nel Centro Di Riferimento per il paziente pediatrico con Short Bowel Syndrome	MEYER IRCSS	69,5	
14	Chiacchieriamo! Migliorare la comunicazione per supportare la socializzazione	IRCSS FONDAZIONE STELLA MARIS	69	
15	Ambulatorio nefrologico di transizione pediatrico-adulto per le malattie renali rare	AUSL TOSCANA CENTRO	68	
16	La SMA come modello di carrier screening nella popolazione: valutazione di uno studio di fattibilità	AOU CAREGGI	67,5	
17	Caratterizzazione della risposta interferonica e gestione integrata di pazienti affetti da lupus eritematoso sistemico ad esordio pediatrico	MEYER IRCSS	64	
18	Gestione multidisciplinare delle malattie rare in Pneumologia	AOU CAREGGI	61	
19	Telemedicina: un'équipe a disposizione, conoscere per capire	IRCSS FONDAZIONE STELLA MARIS	60,5	
20	Misure di outcome riportate dai pazienti (PROMs) in pazienti adulti con eredoatassia cerebellare	AUSL TOSCANA CENTRO	60	

*Punteggio minimo per accedere alle borse di studio 60, in caso di parità precede il progetto con il candidato con punteggio più alto per titolo universitari

ALLEGATO B – VINCITORI BORSE DI STUDIO

	Progetto	Azienda	Vincitore
1	SURVEY-MR - Studio Unificato per la Raccolta e la Valutazione Epidemiologica dell'accesso ai servizi di Malattie Rare Pediatriche	MEYER IRCSS	GIANMARCO LUGLI
2	Studio dei fattori epigenetici per la risposta terapeutica a farmaci anti-TNF in campioni di biopsia liquida di pazienti con Sindrome di Behçet	AOU CAREGGI	EDOARDO BIANCALANA
3	Follow-up multiborgano e sorveglianza oncologica nei soggetti con patologie correlate al pathway mTOR	MEYER IRCSS	ALICE DAINELLI
4	Modello organizzativo per l'erogazione della terapia genica nelle distrofie retiniche ereditarie in real-life	AUSL TOSCANA NORD-OVEST	DARIO GIORGIO
5	Percorso assistenziale diagnostico e terapeutico multidisciplinare per bambini e adulti con sindrome da mutazione di COL4A1 o COL4A2	MEYER IRCSS	SIMONE GASPARINI
6	Valutazione del benessere fisico e psichico del giovane paziente con malattia di Anderson-Fabry e progetto pilota per l'applicazione di un percorso continuativo assistenziale per favorire la transizione dalle cure pediatriche a quelle dell'età adulta	AOU CAREGGI	ANNAMARIA DEL FRANCO
7	Correlazione tra i livelli di growth differentiation factor 15 (gdf15) e food aversion nei pazienti pediatrici affetti da short bowel syndrome: Verso nuove strategie terapeutiche	MEYER IRCSS	VIRGINIA CARLETTI
8	Introduzione di una figura sanitaria dedicata nell'ambito delle malattie immuno-mediate rare: dal percorso di cura alla patient education	AOU CAREGGI	IRENE MATTIOLI
9	Angioedema Ereditario, un PDTA per la Regione Toscana	AOU CAREGGI	EDOARDO CATAUDELLA
10	Creazione di un gruppo multidisciplinare per la gestione diagnostica e terapeutica dei pazienti adulti affetti da difetti congeniti dell'immunità	AOU CAREGGI	MARCO DEL CARRIA

ALLEGATO C

Titolo progetto non ammesso:

- “Appendi un fiocco”

Non ammesso per mancanza requisiti articoli 4 e 5 del Bando.

AVVISI DI GARA



Variante in corso d'opera - modifica al contratto ai sensi dell'Art. 106, commal lett.c)
D. Lgs. 50/2016.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Regione Toscana, Giunta Regionale - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, Via Aristide Nardini n. 31, 57125 - Livorno. Codice NUTS: ITI16 Indirizzi internet: www.regione.toscana.it, www.regione.toscana.it/profilocommittente

SEZIONE II: DENOMINAZIONE E OGGETTO DELLA PROCEDURA: Interventi di mitigazione del rischio idraulico - Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti - Stralcio 3B . CIG: 8476025D17 ; CUP: J43H18000150001 . Codice CPV principale: 45246400-7 - Lavori di difesa dalle piene. NUTS: ITI16. RUP: ING. Francesco Pistone. DECRETO DI AGGIUDICAZIONE: N. n. 11418 del 05/07/2021. VALORE DEL CONTRATTO DI APPALTO € 1.631.808,85, IVA esclusa, di cui € 1.615.360,40 per lavori e € 16.448,45 per costi sicurezza. CONTRATTO: stipulato in data 16/09/2021. DURATA DEL CONTRATTO DI APPALTO: 179 giorni naturali, consecutivi e continui. DENOMINAZIONE INDIRIZZO DEL CONTRAENTE: C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. sede: Via Cieco Grotto n. 18 -Porto Viro (RO).

DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE: 'Art. 106, commal lett.c) D.Lgs. 50/2016- variante in corso d'opera in seguito al verificarsi di circostanza impreviste ed imprevedibili:in fase di realizzazione dell'intervento si è manifestata la necessità di procedere alla modifica di alcuni tratti delle opere di protezione di sponda previste in progetto.

DATA DI APPROVAZIONE DELLA MODIFICA CONTRATTUALE: Decreto n.22493 del 17/10/2023 CERTIFICATO IL 24/10/2023. IMPORTO IN AUMENTO DEL CONTRATTO € 648.777,61 oltre I.V.A.

PUBBLICAZIONI PRECEDENTI: Bando indizione GURI n.149 del 21/12/2020; Avviso di aggiudicazione GURI n. 111 del 24/09/2021;

ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO: T.A.R. Toscana, Via Ricasoli 40 50122 Firenze. Tel. 055267301. Termini presentazione ricorso: 30 giorni decorrenti da ricezione comunicazione art. 76 D.Lgs. n. 50/2016.

Il Dirigente Responsabile del Contratto: Ing. Francesco Pistone.

COMUNE DI CAMAIORE
PROVINCIA DI LUCCA
ESTRATTO AVVISO D'ASTA PER VENDITA IMMOBILI

E' indetta per il **13 Dicembre 2023 ore 10:00** asta pubblica senza incanto con offerta segreta in aumento per la vendita dei seguenti beni immobili:

Lotto n. 1 - area in loc. Bocchette, Via Cala Grande -Via Ghivizzani

prezzo a base d'asta €120,00 al mq

Lotto n. 2 – area in loc. Bocchette, Via Ghivizzani

prezzo a a base d'asta €150,00 al mq

Lotto n. 3 - terreno in fraz. Lido, Via del Paduletto

prezzo a base d'asta €120,00 al mq

Lotto n. 4 – terreno in loc. Pieve di Camaiore, Via Santo Stefano;

prezzo a base d'asta €3.290,00

Lotto n. 5 – diritti di ½ dell'intero su complesso immobiliare già adibito ad attività artigianale in Camaiore Via Bonuccelli

prezzo a base d'asta €40.250,00

La domanda di partecipazione, con la/e relativa/e offerta/e economica/che, dovrà pervenire, a pena d'esclusione, all'Ufficio Protocollo del Comune di Camaiore, P.zza San Bernardino, cap 55041, **entro le ore 12:00 del giorno 12 Dicembre 2023**. Il bando integrale, con relative schede degli immobili, è pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune e sul sito internet www.comune.camaiore.lu.it – sezione bandi attivi – Per eventuali informazioni e sopralluoghi rivolgersi a: Servizio “Patrimonio Immobiliare - Espropri”: tel. 0584-986611/326, mail: patrimonio@comune.camaiore.lu.it.
Camaiore, 30/10/2023

Il Dirigente del Settore IV
Ordine Architetti PPC Pianificatore Territoriale
Giovanni Mugnani

AZIENDA D.S.U. DELLA TOSCANA

ESITO GARA – PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA SOMMINISTRAZIONE BEVANDE CALDE, FREDDE E SNACK A MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI - N. GARA 8758810 - N. CIG 9446940581

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I. 1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO:****Denominazione e indirizzi**

A.R.D.S.U. Toscana Viale Gramsci 36 Firenze 50132 Italia Persona di contatto: Claudio Papini Tel.: +39 552261210 E-mail: cpapini@dsu.toscana.it Fax: +39 50567558 Codice NUTS: IT11 Toscana+

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.dsu.toscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.dsu.toscana.it>

I. 4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia/ufficio regionale o locale.

I. 5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1.1) Denominazione: SOMMINISTRAZIONE BEVANDE CALDE, FREDDE E SNACK A MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI - N. GARA 8758810 - N. CIG 9446940581.

II. 1.2) Codice CPV: 42933000

II. 1.3) Tipo di appalto: Fornitura

II. 1.4) Breve descrizione: SOMMINISTRAZIONE BEVANDE CALDE, FREDDE E SNACK A MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI.

II. 1.6) Informazioni sui lotti:

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II. 1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa):

Valore, IVA esclusa: 1.245.438,75 Euro

II. 2.3) Luogo di esecuzione:

Codice NUTS: IT11 Centro.

II. 2.4) Descrizione dell'appalto:

SOMMINISTRAZIONE BEVANDE CALDE, FREDDE E SNACK A MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI.

II. 2.5) Criteri di aggiudicazione:

Criterio di qualità - Nome: Caratteristiche innovative dei distributori / Ponderazione: 15

Criterio di qualità - Nome: Proposta merceologica dei prodotti / Ponderazione: 25

Criterio di qualità - Nome: Struttura organizzativa dedicata e procedure / Ponderazione: 15

Criterio di qualità - Nome: Possesso di certificazioni di qualità / Ponderazione: 15

Criterio di qualità - Nome: Eventuali elementi migliorativi / Ponderazione: 5

Prezzo - Ponderazione: 25

II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no

II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 221-635634

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

Denominazione: SOMMINISTRAZIONE BEVANDE CALDE, FREDDE E SNACK A MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI.

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: no

V.2.1) Data di conclusione del contratto di appalto: 17/10/2023.

V.2.2) Informazioni sulle offerte

Numero di offerte pervenute: 2

Numero di offerte ricevute da PMI: 2

Numero di offerte pervenute per via elettronica: 2

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: Italian Vending Group s.r.l.

Città: Prato

Codice NUTS: ITH2

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: Sì

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 1.550.000,00 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 1.245.483,75 EUR

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI. 4) Procedure di ricorso

VI. 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Toscana Via Ricasoli, 40 50123 Firenze - Italia.

VI. 4.3) Procedure di ricorso: Presentazione ricorso, termini 30 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione sulla GURI del Bando di Gara o dalla ricezione comunicazioni di cui all'art. 93 c. 9 D.Lgs. 50/2016.

VI. 4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: DSU

Denominazione ufficiale: A.R.D.S.U. TOSCANA - Servizio Approvvigionamenti e Contratti - Att.ne Dott. Claudio Papini

Indirizzo postale: VIALE GRAMSCI 36

Città: FIRENZE

Codice postale: 50132

Paese: Italia

E-mail: cpapini@dsu.toscana.it

Tel.: +39 0552261210.

VI. 5) DATA SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.U.E.: 27/10/2023.

Il Direttore dell'Azienda D.S.U. Toscana



Enrico Carpitelli
20/11/2023
13:24:23
GMT+01:00

ALTRI AVVISI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22843 - Data adozione: 27/10/2023

Oggetto: L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/09/2023 al 30/09/2023 al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS). Uffici regionali di Arezzo, Grosseto e Livorno.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/10/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD025761

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019 e s.m.i. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/20 che approva “Le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/20 e s.m.i.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 27 dicembre 2021 “Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto – Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze .L.R 32/2002 art. 17 comma 2”. Modifica”, che stabilisce tra l’altro di dare mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n.20983 del 20/12/2019 avente ad oggetto “DD n. 10528/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato”

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 avente ad oggetto “Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. nr. 32/2002 art. 17, comma 2) per gli ambiti territoriali di Grosseto, Livorno, Pisa e Siena.

Considerato che i citati Avvisi, approvato con Decreto Dirigenziale dispongono: ·

- all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019; ·
- all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al settore sul cui territorio ha sede legale l’organismo formativo. Se l’organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell’ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
- all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di valutazione;

Preso atto nel periodo dal 01/09/2023 al 30/09/2023, in risposta ai citati Avvisi pubblici, sono state presentate al Settore complessivamente n. 13 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale, per un totale di 25 percorsi formativi;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 13 domande presentate e l'istruttoria tecnica dei 25 percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/09/2023 al 30/09/2023 a valere sui citati Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportati negli allegati A - Elenco Domande Ammesse;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 9461 del 08/05/2023, recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati dal 01/09/2023 al 30/09/2023 a valere sui citati Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);
- di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati);

Dato atto che l'art 14 dei citati Avvisi si dispone che *“le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”*;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 dei citati Avvisi.

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 13 domande presentate nel periodo dal 01/09/2023 al 30/09/2023 a valere sugli Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvati con D.D. n. 20983 del 20/12/2019 e DD n. 2301 del 15/02/2021, come da Allegato A - Elenco Domande Ammesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento di n. 25 percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/09/2023 al 30/09/2023 a valere sugli Avvisi pubblici come da Allegato B - Elenco percorsi approvati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e Allegato C - Elenco percorsi non approvati;
3. Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);

4. Di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi, per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C – Elenco percorsi non approvati);

5. Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A Domande ammesse settembre 2023*
871ae60aac91de5f43d46a22ed6ebfe0dc6632b1ef0fbd2e31393dda8d66ad3c
- B Percorsi approvati settembre 2023*
c1264e728c1ab0288b347e9b88336376019f19d899c086a7750cbf65d1af3e05
- C Percorsi non approvati settembre 2023*
2599729fbb3a3b3fc3ead80c07ccf3642ba2b8f358cc6b57394791f259af044f

Allegato A Domande ammesse al mese di Settembre del 2023**Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)**

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	ERREFFE REALI PASCAL S.R.L.	2657/2023	Ammesso	2
2	LABOR CHIMICA S.R.L.	2674/2023	Ammesso	1
3	HEIMAT SERVIZI AMBIENTALI SOCIETA' COOPERATIVA	2771/2023	Ammesso	1
4	CNA FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE SERVIZI SPECIALI PER L'AZIENDA	2810/2023	Ammesso	1
5	DREAM FORMAZIONE E CONSULENZA SOCIETA' COOPERATIVA	2820/2023	Ammesso	1
6	CENTRO STUDI L'ARCA SOCIETA' COOPERATIVA	2854/2023	Ammesso	8
7	TALENTIKA S.R.L.	2865/2023	Ammesso	1
8	SISTEMA FORMAZIONE & SERVIZI AVANZATI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2866/2023	Ammesso	1
9	ACCADEMIA NOUVELLE ESTHETIQUE SAS DI TUCCIO LILIANA & C.	2879/2023	Ammesso	2
10	SVS FORMAVOL S.R.L.	2888/2023	Ammesso	1
11	DEMORIENTA SRL	2890/2023	Ammesso	1
12	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	2893/2023	Ammesso	4
13	TOSCANA FORMAZIONE S.R.L.	2922/2023	Ammesso	1

Allegato B Percorsi approvati al mese di Settembre del 2023

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO
1	ERREFFE REALI PASCAL S.R.L.	2657/2023	Ammess	2658/2023	Tecnico dell'animazione socio- educativa	Approvato
2	DREAM FORMAZIONE E CONSULENZA SOCIETA' COOPERATIVA	2820/2023	Ammess	2821/2023	Allevamento delle specie di interesse zootecnico	Approvato
3	CENTRO STUDI L'ARCA SOCIETA' COOPERATIVA	2854/2023	Ammess	2856/2023	1911001 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) E ADDETTO DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP) - Modulo A (base)	Approvato
4	CENTRO STUDI L'ARCA SOCIETA' COOPERATIVA	2854/2023	Ammess	2857/2023	1911004 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) E ADDETTO DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP) - Modulo B-SP2 (specializzazione): Attività Estrattive-Costruzioni	Approvato
5	CENTRO STUDI L'ARCA SOCIETA' COOPERATIVA	2854/2023	Ammess	2858/2023	1911006 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) E ADDETTO DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP) - Modulo B-SP4 (specializzazione): Chimico-Petrochimico	Approvato
6	CENTRO STUDI L'ARCA SOCIETA' COOPERATIVA	2854/2023	Ammess	2859/2023	1911005 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) E ADDETTO DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP) - Modulo B-SP3 (specializzazione): Sanità residenziale	Approvato
7	CENTRO STUDI L'ARCA SOCIETA' COOPERATIVA	2854/2023	Ammess	2860/2023	1911003 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) E ADDETTO DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP) - Modulo B-SP1 (specializzazione): Agricoltura - Pesca	Approvato
8	CENTRO STUDI L'ARCA SOCIETA' COOPERATIVA	2854/2023	Ammess	2861/2023	1911002 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) E ADDETTO DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP) - Modulo B (comune)	Approvato
9	CENTRO STUDI L'ARCA SOCIETA' COOPERATIVA	2854/2023	Ammess	2862/2023	1911007 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) - Modulo C	Approvato
10	SISTEMA FORMAZIONE & SERVIZI AVANZATI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2866/2023	Ammess	2868/2023	Accettazione dei prodotti Evasione degli ordini dei clienti Gestione amministrativa del magazzino	Approvato
11	TALENTIKA S.R.L.	2865/2023	Ammess	2867/2023	Responsabile della definizione dell'architettura di impresa e dell'implementazione di soluzioni innovative ICT (Enterprise Architect)	Approvato
12	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	2893/2023	Ammess	2895/2023	Preparazione dei componenti da installare Controllo dell'impianto	Approvato
13	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	2893/2023	Ammess	2896/2023	Progettazione di offerte turistiche territoriali Promozione del territorio	Approvato
14	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	2893/2023	Ammess	2897/2023	Elaborazione dei documenti relativi all'amministrazione e contabilità del personale Gestione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro	Approvato

Allegato C Percorsi non approvati al mese di Settembre del 2023
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE
1	ERREFFE REALI PASCAL S.R.L.	2657/2023	Ammesso	2659/2023	Addetta/o all'assistenza di base	Non approvato	B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale Procedure di selezione non complete, manca la modalità di riconoscimento della lingua, ai sensi della sezione 3. Requisiti di accesso al corso dell'Allegato A della Delibera 934/2023: "...devono possedere la certificazione di competenza/attestazione linguistica della lingua italiana orale e scritta equivalente al livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue..." C.5 - RISORSE UMANE I cv delle risorse umane impiegate da normativa e come richiesto dal formulario devono essere sottoscritti dall'interessato, datati entro 3 mesi dalla data di presentazione, recare la formula per il trattamento dei dati personali ai sensi del dlgs 196/2003 e coerenti con l'attività professionale di riferimento, nel caso specifico: Il cv di una docente riporta un solo anno di esperienza non congruente con la sezione 5. Formatori dell'Allegato A della Delibera 934/2023: "...Le attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali devono essere erogate da esperti con almeno 3 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento..." I cv dei tutor dovrebbero essere aggiornati al fine di renderli rispondenti a normativa secondo la sezione 5. Formatori dell'Allegato A della Delibera 934/2023: "...L'attività di tutoraggio, orientamento e accompagnamento degli utenti del corso sono affidate ad un tutor d'aula con esperienza professionale di almeno 3 anni in ambito socio-assistenziale o nei corsi di qualifica nel settore socio-sanitario. L'attività di tutoraggio dello stage dovrebbe essere affidata ad un tutor di stage del soggetto ospitante con esperienza professionale di almeno 3 anni in ambito socio-assistenziale in grado di seguire l'allievo nel contesto di lavoro per l'integrazione dei contenuti teorici con la prassi operativa professionale ed organizzativa..."
2	LABOR CHIMICA S.R.L.	2674/2023	Ammesso	2675/2023	Addetta/o all'assistenza di base	Non approvato	B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale viene indicato il certificato conoscenza Per i cittadini comunitari ed extracomunitari di madre-lingua non italiana il riferimento alla conoscenza della lingua italiana è il livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), e non l'A2 come indicato. C.5 - RISORSE UMANE : I cv delle risorse umane impiegate da normativa e come richiesto dal formulario devono essere sottoscritti dall'interessato, datati entro 3 mesi dalla data di presentazione, recare la formula per il trattamento dei dati personali ai sensi del dlgs 196/2003 e coerenti con l'attività professionale di riferimento, nel caso specifico: I cv dei coordinatori dovrebbero essere aggiornati al fine di renderli rispondenti a normativa secondo la sezione 5. Formatori dell'Allegato A della Delibera 934/2023: Non è presente nel CV del Coordinatore (direttore) riferimenti a esperienza professionale superiore a due anni, in ambito socioassistenziale. Il cv della risorsa individuata non è contestualizzato e/o redatto ad hoc.
3	HEIMAT SERVIZI AMBIENTALI SOCIETA' COOPERATIVA	2771/2023	Ammesso	2772/2023	Addetta/o all'assistenza di base	Non approvato	B.2.1.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo Non viene indicata la possibilità per minorenni che abbiano frequentato la qualifica triennale di Istruzione e Formazione Professionale (3 EQF). Per i cittadini comunitari ed extracomunitari di madre-lingua non italiana il riferimento alla conoscenza della lingua italiana è il livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), e non l'A2 come indicato. C.5 - RISORSE UMANE : I cv delle risorse umane impiegate da normativa e come richiesto dal formulario devono essere sottoscritti dall'interessato, datati entro 3 mesi dalla data di presentazione, recare la formula per il trattamento dei dati personali ai sensi del dlgs 196/2003 e coerenti con l'attività professionale di riferimento, nel caso specifico: I cv dei coordinatori dovrebbero essere aggiornati al fine di renderli rispondenti a normativa secondo la sezione 5. Formatori dell'Allegato A della Delibera 934/2023: Non è presente nel CV del Coordinatore il riferimento a esperienza professionale superiore a due anni, in ambito socioassistenziale. Il cv della risorsa individuata non è contestualizzato e/o redatto ad hoc. C.6 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: Nella Descrizione Unità Formativa di Stage Non viene dichiarato che almeno 150 ore di stage devono essere svolte in contesto socio-sanitario.
4	CNA FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE SERVIZI SPECIALI PER L'AZIENDA	2810/2023	Ammesso	2811/2023	0107020 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE	Non approvato	C.1 - RISORSE UMANE I cv delle risorse umane impiegate da normativa e come richiesto dal formulario devono essere sottoscritti dall'interessato, datati entro 3 mesi dalla data di presentazione, recare la formula per il trattamento dei dati personali ai sensi del dlgs 196/2003 e coerenti con l'attività professionale di riferimento, nel caso specifico: Alcuni cv non sono datati e/ firmati Sono riportati solo docenti, ma non tutor e coordinatore

Allegato C Percorsi non approvati al mese di Settembre del 2023							
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)							
N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE
5	CENTRO STUDI L'ARCA SOCIETA' COOPERATIVA	2854/2023	Ammesso	2855/2023	Addetta/o all'assistenza di base	Non approvato	<p>B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO Non indicate ore per attività pratica laboratoriale.</p> <p>B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale : Per i cittadini comunitari ed extracomunitari di madre-lingua non italiana le modalità di verifica della conoscenza della lingua italiana a livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) sono quelle indicate nella DGR 934 del 31/07/2023 "...Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero di pari livello devono presentare la dichiarazione di valore o un documento equipollente o corrispondente, che attesti il livello di scolarizzazione e devono possedere la certificazione di competenza/attestazione linguistica della lingua italiana orale e scritta equivalente al livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue..."</p> <p>B.5.1 - Materiale didattico Manca materiale didattico di uso collettivo necessario per l'allestimento del laboratorio.</p> <p>C.2 - UNITA' DI COMPETENZE (ADA/UC) : Durata totale ADA - UC 270 ore anziché 570 ore</p> <p>C.5 - RISORSE UMANE I cv delle risorse umane impiegate da normativa e come richiesto dal formulario devono essere sottoscritti dall'interessato, datati entro 3 mesi dalla data di presentazione, recare la formula per il trattamento dei dati personali ai sensi del dlgs 196/2003 e coerenti con l'attività professionale di riferimento, nel caso specifico: Ai sensi della DGR 934 del 31/07/2023 "... L'attività di coordinamento del corso è affidata ad un soggetto con esperienza professionale pluriennale, ovvero superiore a due anni, in ambito socioassistenziale..."; il prospetto riporta 2 anni di esperienza e il cv della risorsa individuata non è contestualizzato e/o redatto ad hoc.</p> <p>Tutoraggio, orientamento e accompagnamento. Ai sensi della DGR 934 del 31/07/2023 "... L'attività di tutoraggio, orientamento e accompagnamento degli utenti del corso sono affidate ad un tutor d'aula con esperienza professionale di almeno 3 anni in ambito socio-assistenziale o nei corsi di qualifica nel settore socio-sanitario..."; il cv della risorsa individuata non è contestualizzato e/o redatto ad hoc.</p> <p>Alcuni cv non datati o non presenti in allegato</p> <p>C.6.2 - UNITA FORMATIVE STAGE Caratteristiche delle risorse umane utilizzate Manca riferimento alla DGR 934 del 31/07/2023 "... L'attività di tutoraggio dello stage è affidata ad un tutor di stage del soggetto ospitante con esperienza professionale di almeno 3 anni in ambito socio-assistenziale ..."</p>
6	ACCADEMIA NOUVELLE ESTHETIQUE SAS DI TUCCIO LILIANA & C.	2879/2023	Ammesso	2880/2023	Accoglienza Registrazione ed archiviazione documenti	Non approvato	<p>B.2.1.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo e B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale : Non coerenti con lo standard di riferimento previsto da normativa. Inoltre è indicata lingua B1 anziché A2.</p> <p>B.2.1.4 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti Modalità di eventuale selezione dei partecipanti incomplete, indicata selezione temporale e manca riferimento alla Commissione Rif.DGR 881 01/08/2022 paragrafo A.6. (DGR 610 05/06/2023 paragrafo A.5).</p> <p>B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE e B.6.3 PROVE DI VERIFICA FINALE : Sezioni non compilate.</p> <p>C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE I cv delle risorse umane impiegate da normativa e come richiesto dal formulario devono essere sottoscritti dall'interessato, datati entro 3 mesi dalla data di presentazione, recare la formula per il trattamento dei dati personali ai sensi del dlgs 196/2003 e coerenti con l'attività professionale di riferimento, nel caso specifico: Alcuni cv non sono aggiornati</p>
7	ACCADEMIA NOUVELLE ESTHETIQUE SAS DI TUCCIO LILIANA & C.	2879/2023	Ammesso	2881/2023	Aggiuntatura semilavorati	Non approvato	<p>B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO La percentuale di ore di Attività pratica laboratoriale (70%) supera la percentuale massima prevista dallo standard di riferimento (tra 40 e 60 %) B.2.1.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo e B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale : Non coerenti con lo standard di riferimento. B.2.1.4 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti Modalità di eventuale selezione dei partecipanti incomplete, indicata selezione temporale e manca riferimento alla Commissione Rif.DGR 881 01/08/2022 paragrafo A.6. (DGR 610 05/06/2023 paragrafo A.5).</p>

Allegato C Percorsi non approvati al mese di Settembre del 2023
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE
8	SVS FORMAVOL S.R.L.	2888/2023	Ammesso	2889/2023	Addetta/o all'assistenza di base	Non approvato	<p>B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO Non indicare ore per attività pratica laboratoriale. Non indicare nelle metodologie didattiche delle UF. B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale : Per i cittadini comunitari ed extracomunitari di madre-lingua non italiana le modalità di verifica della conoscenza della lingua italiana a livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) sono quelle indicate nella DGR 934 del 31/07/2023 "...Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero di pari livello devono presentare la dichiarazione di valore o un documento equipollente o corrispondente, che attesti il livello di scolarizzazione e devono possedere la certificazione di competenza/attestazione linguistica della lingua italiana orale e scritta equivalente al livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue..." B.2.1.4 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti La selezione è prevista in caso di superamento degli allievi del 20% Rif.DGR 881 01/08/2022 (DGR 610 05/06/2023) . Non è prevista la possibilità di attivare un'altra edizione senza prevedere la procedura su SIFORT compresa pubblicizzazione della locandina per almeno 20gg. DGR 1420/2021 e s.m.i. (DGR 581/2023). C.2 - UNITA' DI COMPETENZE (ADA/UC) : Durata totale ADA - UC 350 ore anziché 570 ore. In ogni singola ADA deve essere compreso anche lo stage Nel caso in cui la progettazione di un percorso formativo, con riferimento al Repertorio Regionale delle Figure Professionali finalizzato al rilascio di attestato di qualifica, rilevi un fabbisogno formativo riconducibile allo sviluppo di competenze inerenti un percorso di formazione regolamentata deve essere rispettato quanto declinato nella sezione B.1.1 Definizione dello standard professionale di riferimento C.5 - RISORSE UMANE I cv delle risorse umane impiegate da normativa e come richiesto dal formulario devono essere sottoscritti dall'interessato, datati entro 3 mesi dalla data di presentazione, recare la formula per il trattamento dei dati personali ai sensi del dlgs 196/2003 e coerenti con l'attività professionale di riferimento, nel caso specifico: Tutoraggio, orientamento e accompagnamento. Ai sensi della DGR 934 del 31/07/2023 "... L'attività di tutoraggio, orientamento e accompagnamento degli utenti del corso sono affidate ad un tutor d'aula con esperienza professionale di almeno 3 anni in ambito socio-assistenziale o nei corsi di qualifica nel settore socio-sanitario..."; il cv della risorsa individuata non è contestualizzato e/o redatto ad hoc. Manca risorsa per COORDINAMENTO. Alcuni cv non aggiornati</p>

Allegato C Percorsi non approvati al mese di Settembre del 2023
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE
9	DEMORIENTA SRL	2890/2023	Ammesso	2891/2023	Aggiuntatura semilavorati[Cucitura delle parti assemblate e messa in fodera] Riunitura di semilavorati e fodere	Non approvato	<p>Ai sensi della sezione B.2.2 Standard per la progettazione di percorsi finalizzati al conseguimento di certificato di competenze della 251/2023 la PROGETTAZIONE dei percorsi con 2 o più ADA deve essere realizzata per singola ADA e non come fosse la PROGETTAZIONE DI UNA QUALIFICA, PREVEDENDO DURATA DIVERSA DA QUELLA INDICATA DALLO STANDARD DI RIFERIMENTO.</p> <p>B.2.1.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo e B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale : Non coerenti con lo standard di riferimento. Manca riferimento livello A2 lingua italiana.</p> <p>B.2.1.4 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti Modalità di eventuale selezione dei partecipanti incoerenti e incomplete, manca riferimento alla Commissione Rif.DGR 881 01/08/2022 paragrafo A.6. (DGR 610 05/06/2023 paragrafo A.5).</p> <p>B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo Non è prevista modalità di riconoscimento crediti, obbligatoria da normativa</p> <p>B.3 - PROCEDURE DI ACCOMPAGNAMENTO Previste solo 4 ore individuali. Si ricorda che da standard di riferimento non sono obbligatorie per la certificazione delle competenze, ma qualora vengano previste devono essere almeno 8 di cui 2 individuali</p> <p>C.4 - RISORSE UMANE I cv delle risorse umane impiegate da normativa e come richiesto dal formulario devono essere sottoscritti dall'interessato, datati entro 3 mesi dalla data di presentazione, recare la formula per il trattamento dei dati personali ai sensi del dlgs 196/2003 e coerenti con l'attività professionale di riferimento, nel caso specifico: Manca Tutor e Coordinatore. Alcuni cv non datati e non firmati</p>
10	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	2893/2023	Ammesso	2894/2023	Addetta/o all'assistenza di base	Non approvato	<p>B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale La frase "...L'accertamento delle competenze linguistiche verrà eseguito attraverso un colloquio e un test scritto, la cui valutazione rimarrà conservata agli atti presso l'organismo formativo, basato sulle indicazioni redatte dal MIUR..." non è completamente corretta ai sensi della sezione 3. Requisiti di accesso al corso dell'Allegato A della Delibera 934/2023: "...devono possedere la certificazione di competenza/attestazione linguistica della lingua italiana orale e scritta equivalente al livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue..."</p> <p>C.5 - RISORSE UMANE I cv delle risorse umane impiegate da normativa e come richiesto dal formulario devono essere sottoscritti dall'interessato, datati entro 3 mesi dalla data di presentazione, recare la formula per il trattamento dei dati personali ai sensi del dlgs 196/2003 e coerenti con l'attività professionale di riferimento, nel caso specifico: Tutoraggio. Ai sensi della DGR 934 del 31/07/2023 "... L'attività di tutoraggio, orientamento e accompagnamento degli utenti del corso sono affidate ad un tutor d'aula con esperienza professionale di almeno 3 anni in ambito socio-assistenziale o nei corsi di qualifica nel settore socio-sanitario...": il cv della risorsa individuata non è contestualizzato e/o redatto ad hoc.</p> <p>Coordinamento. Ai sensi della DGR 934 del 31/07/2023 "...L'attività di coordinamento del corso è affidata ad un soggetto con esperienza professionale pluriennale, ovvero superiore a due anni, in ambito socio-assistenziale, in grado di coordinare la realizzazione delle attività didattiche, dello stage e delle attività di studio guidato nonché l'integrazione tra formazione teorica e stage. Alcuni cv non presenti Per alcuni cv manca la firma C.6.1 - UNITA' FORMATIVE Si ricorda che ai sensi della Delibera 934/2023 devono essere effettuate almeno 150 ore di stage in strutture socio-assistenziali</p>

Allegato C Percorsi non approvati al mese di Settembre del 2023

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE
11	TOSCANA FORMAZIONE S.R.L.	2922/2023	Ammesso	2923/2023	Gestione del contatto con il cliente	Non approvato	B.2.1.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo Non corrispondenti ai requisiti minimi previsti dallo standard. B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale Mancano modalità di verifica livello B1 lingua. Manca riferimento al 20%. Edizioni ulteriori si attivano solo attivando un'ulteriore procedura Sifort con pubblicazione minimo di 20gg. B.2.1.4 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti Non è prevista. Deve essere prevista se il numero è superiore del 20% dei partecipanti previsti, può non essere prevista se il numero è minore del 20%. B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo Sono previste prove per riconoscimento crediti, la normativa non lo prevede. Sono previsti crediti derivanti da esperienze lavorative, la normativa non lo prevede. C.2 - CAPACITA' E CONOSCENZE CORRELATE AD OGNI UF e C.3 - EVENTUALI CONOSCENZE E CAPACITA' AGGIUNTIVE Presenti conoscenze e capacità aggiuntive non nel repertorio.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22877 - Data adozione: 30/10/2023

Oggetto: Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 30 Settembre 2023. Modifica Decreto dirigenziale n. 22553 del 24/10/2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/10/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD025814

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988/2019 ss.mm.ii. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 894/2017, che approva la “Direttiva regionale in materia di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei CPIA Regionali che svolgono attività di formazione” e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 ss.mm.ii. che ha approvato gli “Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali”;

Visto il decreto della Direttrice della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro n. 15003 del 26/07/2022, con il quale al sottoscritto è stato conferito l’incarico di Dirigente del settore “Apprendistato e Tirocini” a far data dal 1 Agosto 2022;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 che approvava l’Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena;

Visto il Decreto dirigenziale n. 22553 del 24/10/2023 Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 30 Settembre 2023;

Considerato che per mero errore materiale, il percorso di Addetto all’Assistenza di Base procedimento Sifort 2672/2023 protocollo 0418161 del 12/09/2023 regolarmente presentato dall’organismo formativo CON.FORM srl alla scadenza del 30 Settembre 2023 e correttamente non approvato dal Nucleo di verifica e presente nell’allegato C allegato al Decreto dirigenziale n. 22553 del 24/10/2023, riporta una motivazione non riferita alle criticità rilevate dal Nucleo di verifica nel formulario del citato procedimento, come da verbale del Nucleo agli atti d’ufficio;

Ritenuto opportuno, per i citati motivi, procedere alla modifica dell’allegato C “Percorsi non approvati al mese di Settembre 2023” allegato al Decreto dirigenziale n. 22553 del 24/10/2023 inserendo la motivazione corretta di non approvazione del percorso di Addetto all’Assistenza di Base procedimento Sifort 2672/2023 protocollo 0418161 del

12/09/2023 regolarmente presentato dall'organismo formativo CON.FORM srl alla scadenza del 30 Settembre 2023 inserendo la motivazione corretta come da allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto e come da verbale del Nucleo agli atti d'ufficio;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del citato Avviso.

DECRETA

- di modificare, per i motivi citati in premessa, allegato C "Percorsi non approvati al mese di Settembre 2023" allegato al Decreto dirigenziale n. 22553 del 24/10/2023, parte integrante e sostanziale al presente atto inserendo la motivazione corretta di non approvazione del percorso di Addetto all'Assistenza di Base procedimento Sifort 2672/2023 protocollo 0418161 del 12/09/2023 regolarmente presentato dall'organismo formativo CON.FORM srl alla scadenza del 30 Settembre 2023, come da verbale del Nucleo agli atti d'ufficio;

- di confermare gli allegati A e B approvati con Decreto dirigenziale n. 22553 del 24/10/2023 Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 30 Settembre 2023 e nuovamente allegati al presente atto, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A Domande ammesse al mese di Settembre 2023*
7dd1fa93124ced10cb787d15c5747dfddb3994ac7a6630c1297afe247c0c2a88
- B Percorsi approvati al mese di Settembre 2023*
1f281592e917bacbf99404f01be2673526ff54ad5d6f7e3ffc5ffa73573b6c22
- C Percorsi non approvati al mese di Settembre 2023*
47cfb96e1d6d05d3ac6c749a87583ec8ad9bbc23586eeeee1704927fbb836dc4

Allegato A Domande ammesse al mese di Settembre 2023				
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)				
N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	CAT CONFCOMMERCIO S.R.L.	2612/2023	Ammesso	2
2	CON.FORM S.R.L.	2670/2023	Ammesso	1
3	Fabrizio Manetti società cooperativa sociale	2708/2023	Ammesso	1
4	CENTRO SERVIZI SOLDANI S.R.L.	2745/2023	Ammesso	2
5	S.A.I.TER.SRL	2773/2023	Ammesso	1
6	MDS IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2904/2023	Ammesso	1
7	IMPARAORA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	2918/2023	Ammesso	1
8	SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	2920/2023	Ammesso	1
9	METRICA - SOCIETA' COOPERATIVA	2924/2023	Ammesso	1

Allegato B Percorsi approvati al mese Settembre 2023

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)

N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO
1	CAT CONFCOMMERCIO S.R.L.	2612/2023	Ammesso	2615/2023	2402115_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE	Approvato
2	CAT CONFCOMMERCIO S.R.L.	2612/2023	Ammesso	2616/2023	1603015_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER COLORO CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI ESTETICA	Approvato
3	S.A.I.TER.SRL	2773/2023	Ammesso	2774/2023	2803021_ Formazione obbligatoria per gestore di centri scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro o per personale in essi operante	Approvato
4	METRICA - SOCIETA' COOPERATIVA	2924/2023	Ammesso	2925/2023	Addetta/o all'assistenza di base	Approvato

Allegato C Percorsi non approvati al mese di Settembre 2023

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)

N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE
1	CON.FORM S.R.L.	2670/2023	Ammesso	2672/2023	Addetta/o all'assistenza di base	Non approvato	<p>Al sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo. Sez. B.1 Sintesi delle caratteristiche del percorso - Errato lo standard di progettazione: prevista attività pratica laboratoriale, ma per una percentuale inferiore rispetto alle schede dello standard della figura ai sensi della DGR 988/2019 ss.mm.ii.; le ore di attività tecnico pratiche sono obbligatorie e devono prevedere una durata tra il 40% e 60% del monte ore al netto dello stage e di eventuali competenze chiave. Sez. B.2.1.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo - Non conformi a quanto previsto nell'allegato A della DGR 934/2023. Sez. B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo - E' previsto il riconoscimento crediti in ingresso, ma in modo generico senza specificare alcunché e senza fare riferimento alla normativa specifica (paragrafo B.1.3 Riconoscimento dei crediti formativi della DGR 988/2019 e ss.mm.ii.). Sez. B.6 Architettura delle prove di verifica intermedie finali - non è stato specificato che per l'ammissione all'esame è necessaria la frequenza obbligatoria dell'80% come richiesto dalla DGR934/2023. Sez. C.5 - RISORSE UMANE - Non tutte le risorse umane hanno l'esperienza e la competenza richieste dalla DGR 934 del 31/07/2023; la docente Ivoa Norica ha solo due anni di esperienza e non tre come richiesto dalla DGR 934/2023; alcuni docenti hanno esperienza, ma non nell'ambito socio-assistenziale come richiesto dalla DGR 934/2023. Non indicata tra le risorse umane l'EVAC. Per il Tutor di stage dell'azienda si indica una generica esperienza pluriennale, senza specificare gli anni e l'ambito socio-assistenziale come indicato nella 934/2023. Sez. C.6 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE - Nelle metodologie didattiche non viene specificata la ripartizione fra teoria e pratica. L'indicazione della durata della parte pratica rende impossibile verificare la correttezza delle "metodologie didattiche" secondo la DGR 988/2019 ss.mm.ii. par. B.1.4, "articolazione delle UUFF". Nella U.F. stage non si evidenzia che andrà svolto in un contesto socio-sanitario (presso RSA) per almeno 150 ore, come previsto nel paragrafo 7 dell'allegato A della DGR934/2023. Generici gli obiettivi di apprendimento.</p>
2	Fabrizio Manetti società cooperativa sociale	2708/2023	Ammesso	2709/2023	Addetta/o all'assistenza di base	Non approvato	<p>Al sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo.</p> <p>Sez. B.1 Sintesi delle caratteristiche del percorso - Errato lo standard di progettazione: non prevista l'attività pratica laboratoriale richiesta dalle schede dello standard della figura ai sensi della DGR 988/2019 ss.mm.ii.; le ore di attività tecnico pratiche sono obbligatorie e devono prevedere una durata tra il 40% e 60% del monte ore al netto dello stage e di eventuali competenze chiave. La mancanza della durata della parte pratica rende impossibile verificare la correttezza della durata della FAD ai sensi della DGR 934/2023 par. 6, nonché della DGR 988/2019 ss.mm.ii. par. B.1.4, "articolazione delle UUFF" "metodologie didattiche". Sez. B.6 Architettura delle prove di verifica intermedie finali - non è stato specificato che per l'ammissione all'esame è necessaria la frequenza obbligatoria dell'80% come richiesto dalla DGR934/2023.</p> <p>Sez. C.5 - RISORSE UMANE - fra le risorse umane non sono stati indicati il Tutor, il Tutor FAD, l'Orientatore e l'EVAC.</p> <p>Il curriculum del coordinatore non è strutturato in modo da evidenziare l'esperienza di almeno 3 anni in ambito socio-assistenziale come indicato nella 934/2023.</p> <p>Per il Tutor di stage dell'azienda ospitante non è specificato che dovrà avere l'esperienza di almeno 3 anni in ambito socio-assistenziale come indicato nella 934/2023.</p> <p>Sez. C.6 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE - Come già indicato nella sezione B1 Sintesi del percorso formativo, non è stata prevista l'attività pratica laboratoriale richiesta dalle schede dello standard della figura ai sensi della DGR 988/2019 ss.mm.ii. La mancanza della durata della parte pratica, tra l'altro, rende impossibile verificare la correttezza della durata della FAD ai sensi della DGR 934/2023 par. 6, nonché della DGR 988/2019 ss.mm.ii. par. B.1.4, sulla progettazione delle UUFF "metodologie didattiche". Relativamente alla U.F. stage non si evidenzia che andrà svolto in un contesto socio-sanitario (presso RSA) per almeno 150 ore, come previsto nel paragrafo 7 dell'allegato A della DGR934/2023.</p>

3	CENTRO SERVIZI SOLDANI S.R.L.	2745/2023	Ammesso	2746/2023	2803014_FORMAZIONE OBBLIGATORI A PER COADIUTORE DEL CANE E ANIMALI D'AFFEZIONE - LIVELLO BASE	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo: B.2.4 riconoscimento crediti in ingresso errata la DGR 532/2009 - Normativa vigente DGR 988/2019 ss.mm.ii. Sezione B.6.1 Non prevista la verifica finale riservata agli utenti che abbiano raggiunto la percentuale del 90% di frequenza obbligatoria prevista dal percorso. Sezione C.2 Nella descrizione delle UF manca la figura del tutor d'aula per accoglienza ed assistenza tecnica. Sezione C.1 Risorse umane Non prevista ai sensi della DGR 639/2018 "Approvazione Indirizzi per la realizzazione dei corsi IAA" la segreteria scientifica composta in modo che ognuno dei 5 macrosettori sia rappresentato all'interno della segreteria scientifica. Relativamente alle risorse umane presentate nel progetto si rileva che:</p> <p>Alcune risorse umane possiedono la laurea in Laurea in Scienze Infermieristiche e non in Chirurgia e Medicina, come previsto dalla DGR 639/2018. Inoltre altre risorse umane sono individuate per un insegnamento di cui non posseggono i titoli di studio e le relative competenze.</p>
4	CENTRO SERVIZI SOLDANI S.R.L.	2745/2023	Ammesso	2747/2023	2803013_FORMAZIONE OBBLIGATORI A PER INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI (IAA) - LIVELLO PROPEDEUTICO	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo: B.2.4 riconoscimento crediti in ingresso errata la DGR 523/2009 Normativa vigente DGR 988/2019 ss.mm.ii. Sezione B.6.1 Non prevista la verifica finale riservata agli utenti che abbiano raggiunto la percentuale del 90% di frequenza obbligatoria prevista dal percorso. Sezione C.2 Nella descrizione delle UF manca la figura del tutor d'aula per accoglienza ed assistenza tecnica. Sezione C.1 Risorse umane Non prevista ai sensi della DGR 639/2018 "Approvazione Indirizzi per la realizzazione dei corsi IAA" la segreteria scientifica composta in modo che ognuno dei 5 macrosettori sia rappresentato all'interno della segreteria scientifica. Relativamente alle risorse umane presentate nel progetto si rileva che:</p> <p>Alcune risorse umane possiedono la laurea in Laurea in Scienze Infermieristiche e non in Chirurgia e Medicina, come previsto dalla DGR 639/2018. Inoltre altre risorse umane sono individuate per un insegnamento di cui non posseggono i titoli di studio e le relative competenze.</p>
5	MDS IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2904/2023	Ammesso	2905/2023	Addetta/o all'assistenza di base	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>Sez. B.1 – SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO- standard di durata non corretto: fad superiore a quanto consentito dall'Accordo in conferenza delle regioni/PA del 21 dicembre 2022 (22/230/CR6/C17), vedi anche DGR 988/2019 ss.mm.ii. Par. B.1.4.1 e dal par. 6 DGR 934/2023, la fad sincrona è prevista per 88 ore anziché per 73 ore di fad massima, ai sensi delle citate Linee guida; 600 ore totali – 300 ore di stage - 124 ore di laboratorio – 30 ore di accompagnamento= 146 (teoria/aula), quindi max il 50% di fad della parte teorica, quindi 73 ore massimo di fad.</p> <p>Sez. C.6.1 Unità Formative : l'errato standard di durata e di progettazione della sez. B.1 ricade di conseguenza nella declinazione e nella progettazione errata delle singole uu.ff, ferma restando l'errata progettazione dello standard, si rileva, inoltre, che nella UF 4 Cura dell'ambiente domestico e di vita e preparazione pasti progettata per 42 ore complessive (così suddivise quale metodologia didattica: 14 aula-20 laboratorio-8 fad) vengono indicate le risorse umane che erogano la formazione nell'UF per 34 ore anziché per 42; si rileva, inoltre che inoltre nella UF 7 Relazione d'aiuto e tecniche di animazione e supporto degli interessi dell'assistito progettata per 52 ore complessive (20 ore laboratorio +32 ore di fad) nella sezione delle caratteristiche umane che erogano la formazione per questa uf viene modificata la metodologia didattica indicata nel paragrafo precedente (20 ore laboratorio +32 ore di fad); 20 ore di laboratorio sembrano diventare 20 ore teoriche d'aula; nella progettazione della uf stage non sono indicate le 150 obbligatorie da svolgersi presso un contesto socio sanitario</p>

6	IMPARAORA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	2918/2023	Ammesso	2919/2023	Addetta/o all'assistenza di base	Non approvato	<p>Al sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo non indicate. E' errato il riconoscimento dei crediti nella misura del 50% della durata complessiva del corso previsto: ai sensi della DGR 988/2019 ss.mm.ii., par. B.1.3 il 50% è previsto esclusivamente "Per i soli percorsi disciplinati da norme statali e/o regionali di settore e/o accordi approvati in Conferenza Stato-Regioni, i cui standard sono contenuti all'interno del RRFRR, il riconoscimento dei crediti è ammesso nella misura massima del 50% della durata complessiva del percorso...." Nel caso presente, per il riconoscimento dei crediti si fa riferimento a percorsi disciplinati da norme statali anziché (RRFR) anziché a Figure previste dal Repertorio (RRFP), oggetto della progettazione è la Figura 559 ADB e non un percorso di formazione regolamentata.</p> <p>C.4 - RISORSE UMANE - Non indicato l'evac; non indicato il coordinatore del corso ai sensi della dgr 934/2023; Alcuni docenti non hanno l'esperienza e la competenza richiesta dalla DGR 934/2023; per i ruoli di tutoraggio si richiede di evidenziare l'esperienza di almeno 3 anni in ambito socio-assistenziale.</p> <p>Nella Sezione Documenti - "specifiche progetto ADB" si segnalano presunte problematiche tecniche che devono essere adeguatamente segnalate non in sede di progettazione dei percorsi, bensì all'assistenza tecnica a supporto della piattaforma sifort; Per opportuna informazione, si evidenzia non risulta, alla scadenza del 30.09.2023, alcuna problematica tecnica del sistema sifort.</p>
7	SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	2920/2023	Ammesso	2921/2023	Addetta/o all'assistenza di base	Non approvato	<p>Al sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>C.6.1 - UNITA' FORMATIVE Errato lo standard di durata: nella declinazione e progettazione delle uu.ii la durata complessiva del percorso è di 592 ore anziché 600; 88 ore di teoria +122 ore di pratica+ 52 ore di FAD (47 fad sincrona e 5 fad asincrona) + 30 ore di accompagnamento+ 300 ore di stage. Nella UF Sicurezza e prevenzione di 24 ore (8 ore di aula+ 11 ore di fad sincrona + 5 ore di fad asincrona) non è indicata la durata dei moduli TRIO riportati, per cui non è possibile verificare la coerenza e congruità con la fad asincrona di 5 ore indicata nella sez. B.1, la durata delle ore di teoria, rispetto a quanto indicato nella sez. B.1 dovrebbe essere 95 ore e non 88 ore. Si precisa che la durata della fad è poco superiore al 40% (41%) ma è corretta in quanto rientra nella percentuali indicate dalla DGR 988/2019 ss.mm.ii. Sez. C. 5 Risorse umane non indicato il tutor informatico a supporto delle uu.ii, da svolgersi in fad, alcune risorse umane non hanno le competenze richieste dalla DGR n. 934/2023;</p> <p>C.6.1 - UNITA' FORMATIVE, lo stage deve essere svolto per il totale del monte ore progettato e solo in casi eccezionali si considererà il 50% del monte ore dello svolgimento dello stage, ai fini dell'ammissione all'esame finale. Generici gli obiettivi di apprendimento.</p>

Allegato n. 1 – nota del 31.10.2023– Direzione Beni, Istituzioni culturali e Sport – Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti UNESCO. Arte contemporanea – Dr. Paolo Baldi

La Regione Toscana

ai sensi dell'art. 62, terzo comma, del Decreto Legislativo n. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del Paesaggio” e vista la comunicazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città' metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato prot. n. 25226 del 05.10.2023.

rende nota

la denuncia di compravendita del seguente bene mobile:

dipinto

titolo: “Vergine in trono col Bambino tra Sant'Antonio Abate e San Girolamo”

affresco staccato

cm. 200 H x 206/B

autore: pittore veneto

fine secolo XV

prezzo euro 4.550,00 (euro quattromilacinquecentocinquanta/00)

Gli Enti eventualmente interessati ad esercitare il diritto di prelazione sull'opera dichiarata di interesse culturale dovranno trasmettere la proposta al Segretariato Regionale MIBAC della Toscana.

Azienda Usl Toscana sud est**Deliberazione****n° 1144 del 31 ottobre 2023****“Nomina della Direttrice Sanitaria dell’Azienda Usl Toscana sud est a far data dal 31 Ottobre 2023”****IL DIRETTORE UOC PROGRAMMAZIONE STRATEGICA**

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’articolo 1 della legge 23 febbraio 1982 n. 421” ed in particolare l’art. 3, co.1 quinquies e comma 7 che disciplinano la nomina dei Direttori Amministrativi e dei Direttori Sanitari delle Aziende USL, delle Aziende ospedaliere e degli enti del SSR;

VISTO il DPCM 19 luglio 1995, n. 502 “Regolamento recante norme sul contratto del Direttore Generale, del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;

VISTA la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” ed in particolare l’articolo 40, co. 2 e l’art. 40 bis, che disciplinano la nomina ed il rapporto di lavoro dei Direttori Amministrativi e dei Direttori Sanitari delle Aziende unità sanitarie locali e delle Aziende ospedaliero-universitarie;

VISTA la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 143 del 1 marzo 2016 con la quale sono stati approvati gli schema-tipo dei contratti per lo svolgimento delle funzioni di Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi Sociali delle Aziende e degli enti del SSR, e sono state assunte determinazioni in materia di trattamento economico;

VISTO i decreti dirigenziali n. 2443 del 13 febbraio 2023 e n. 20878 del 29 settembre 2023, della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, con i quali sono stati approvati gli elenchi regionali di aspiranti idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle Aziende Sanitarie e di ESTAR, validi fino al 12 febbraio 2025, di cui all’articolo 40 bis della L.R.T. 40/2005;

VISTA la comunicazione del Direttore Generale, Dr. Antonio D’Urso, con la quale lo stesso ha ritenuto, dopo aver valutato i *curricula* dei soggetti idonei, di individuare nella Dott.ssa Assunta De Luca la persona più idonea, per la consolidata esperienza e professionalità, cui attribuire l’incarico di Direttore Sanitario dell’Azienda USL Toscana sud est, mediante sottoscrizione di apposito contratto di durata triennale, il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che la nomina è subordinata alla sottoscrizione delle dichiarazioni da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, con le quali la Dr.ssa Assunta De Luca dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all’articolo 3, comma 11, del D.lgs. n. 502/1992 e dichiarare, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n° 39, l’insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità in esso previste;

PRESO ATTO, inoltre, che la Dr.ssa Assunta De Luca risulta essere dirigente a tempo indeterminato presso l’IRCCS – ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI – Istituto Oncologico Regina Elena e Istituto Dermatologico San Gallicano;

RITENUTO pertanto, stante la natura esclusiva del rapporto di lavoro del Direttore Sanitario delle Aziende sanitarie, ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, di subordinare l'efficacia della presente nomina alla concessione del collocamento in aspettativa alla Dr.ssa Assunta De Luca;

ATTESTATA la legittimità e la regolarità formale e sostanziale della presente proposta.

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

DI NOMINARE la Dr.ssa Assunta De Luca Direttrice Sanitaria dell'Azienda USL Toscana sud est con decorrenza dal 31 ottobre 2023;

DI DARE ATTO che la Dr.ssa Assunta De Luca è inserita negli elenchi regionali degli aspiranti idonei alla nomina di Direttore Sanitario, di cui all'articolo 40 bis della L.R.T. 40/2005, approvati con Decreti Dirigenziali n. 2443 del 13 febbraio 2023 e 20878 del 29 settembre 2023 della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale di Regione Toscana, con validità fino al 12 febbraio 2025;

DI PRENDERE ATTO che la nomina è subordinata alla sottoscrizione delle dichiarazioni da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, con le quali la Dr.ssa Assunta De Luca dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 3, comma 11, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e dichiarare, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n° 39, l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità in esso previste;

DI DARE ATTO che l'incarico ed il relativo contratto avrà durata triennale;

DI DARE ATTO che l'efficacia della nomina è subordinata alla concessione del collocamento in aspettativa della Dr.ssa Assunta De Luca nonché alla stipula del contratto di diritto privato, il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che sulla scorta della normativa in epigrafe citata, il rapporto di lavoro si risolve di diritto decorsi sessanta giorni dalla nomina di nuovo Direttore Generale;

DI DARE ATTO che al Direttore Sanitario è attribuito il trattamento economico annuo onnicomprensivo indicato nel contratto in seguito alla libera contrattazione fra le parti, nel rispetto dei criteri indicati nella D.G.R.T. 143 del 1 marzo 2016 richiamata in premessa;

DI DARE ATTO che il conferimento dell'incarico, per tutta la durata dello stesso, comporta la designazione a "Preposto al trattamento dei dati personali" in riferimento a trattamenti in atto o successivamente attivati nell'ambito dell'incarico e pertanto, al contratto di diritto privato, viene allegato il documento "Compiti e funzioni dei Preposti al trattamento dei dati" approvato con deliberazione n. 332 del 28 febbraio 2019 cui dovrà attenersi il titolare dell'incarico in questione;

DI TRASMETTERE il presente atto al Direttore UOC Privacy per consentire il monitoraggio sistematico dei preposti al trattamento dei dati a livello aziendale;

DI TRASMETTERE il presente atto alla diretta interessata, al Dipartimento Risorse Umane, al Dipartimento Economico Finanziario, alla UOC Relazioni con l'utenza e partecipazione per la pubblicazione nella sezione del sito "Amministrazione Trasparente" e a tutte le macrostrutture aziendali;

DI DICHIARARE l'immediata esecutività del presente atto stante la necessità di garantire l'immediata operatività della Direzione dell'Azienda USL Toscana sud est;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Sonia Pierattelli della UOC Programmazione strategica;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'articolo 40 bis, comma 6 della L.R. Toscana 40/2005 s.m.i., a cura del Responsabile del procedimento, il provvedimento di nomina del Direttore Sanitario sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana e, contestualmente alla pubblicazione, il provvedimento di nomina, corredato dal relativo *curriculum vitae*, verrà pubblicato sul sito web della Giunta Regionale, in apposita sezione dedicata all'elenco;

Il Direttore
UOC Programmazione strategica
(Dr. Giovanni Scartoni)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 73 del 29 aprile 2022 con cui si nomina il Dr. Antonio D'Urso Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est;

RICHIAMATA la deliberazione n. 700 del 20 maggio 2022 di presa d'atto del contratto di prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento della funzione di Direttore Generale di Azienda Sanitaria regionale e conseguente insediamento del Dr. Antonio D'Urso nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana sud est a decorrere dal 20 maggio 2022;

LETTA E VALUTATA la sopra esposta proposta di deliberazione presentata dal Direttore della UOC Programmazione strategica, avente ad oggetto "Nomina della Direttrice Sanitaria dell'Azienda USL Toscana sud est a far data dal 31 ottobre 2023;

PRESO ATTO dell'attestazione della legittimità, nonché della regolarità formale e sostanziale, espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

VALUTATA l'inopportunità di acquisire parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per quanto sopra premesso, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato:

DI NOMINARE la Dr.ssa Assunta De Luca Direttrice Sanitaria dell'Azienda USL Toscana sud est con decorrenza dal 31 ottobre 2023;

DI DARE ATTO che la Dr.ssa Assunta De Luca è inserita negli elenchi regionali degli aspiranti idonei alla nomina di Direttore Sanitario, di cui all'articolo 40 bis della L.R.T. 40/2005, approvati con Decreti Dirigenziali n. 2443 del 13 febbraio 2023 e 20878 del 29 settembre 2023 della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale di Regione Toscana, con validità fino al 12 febbraio 2025;

DI PRENDERE ATTO che la nomina è subordinata alla sottoscrizione delle dichiarazioni da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, con le quali la Dr.ssa Assunta De Luca dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 3, comma 11, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e dichiarare, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n° 39, l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità in esso previste;

DI DARE ATTO che l'incarico ed il relativo contratto avrà durata triennale;

DI DARE ATTO che l'efficacia della nomina è subordinata alla concessione del collocamento in aspettativa della Dr.ssa Assunta De Luca nonché alla stipula del contratto di diritto privato, il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che sulla scorta della normativa in epigrafe citata, il rapporto di lavoro si risolve di diritto decorsi sessanta giorni dalla nomina di nuovo Direttore Generale;

DI DARE ATTO che al Direttore Sanitario è attribuito il trattamento economico annuo onnicomprensivo indicato nel contratto in seguito alla libera contrattazione fra le parti, nel rispetto dei criteri indicati nella D.G.R.T. 143 del 1 marzo 2016 richiamata in premessa;

DI DARE ATTO che il conferimento dell'incarico, per tutta la durata dello stesso, comporta la designazione a "Preposto al trattamento dei dati personali" in riferimento a trattamenti in atto o successivamente attivati nell'ambito dell'incarico e pertanto, al contratto di diritto privato, viene allegato il documento "Compiti e funzioni dei Preposti al trattamento dei dati" approvato con deliberazione n. 332 del 28 febbraio 2019 cui dovrà attenersi il titolare dell'incarico in questione;

DI TRASMETTERE il presente atto al Direttore UOC Privacy per consentire il monitoraggio sistematico dei preposti al trattamento dei dati a livello aziendale;

DI TRASMETTERE il presente atto alla diretta interessata, al Dipartimento Risorse Umane, al Dipartimento Economico Finanziario, alla UOC Relazioni con l'utenza e partecipazione per la pubblicazione nella sezione del sito "Amministrazione Trasparente" e a tutte le macrostrutture aziendali;

DI DICHIARARE l'immediata esecutività del presente atto stante la necessità di garantire l'immediata operatività della Direzione dell'Azienda USL Toscana sud est;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Sonia Pierattelli della UOC Programmazione strategica;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'articolo 40 bis, comma 6 della L.R. Toscana 40/2005 s.m.i., a cura del Responsabile del procedimento, il provvedimento di nomina del Direttore Sanitario sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana e, contestualmente alla pubblicazione, il provvedimento di nomina, corredato dal relativo *curriculum vitae*, verrà pubblicato sul sito web della Giunta Regionale, in apposita sezione dedicata all'elenco;

DI INCARICARE la UOC Affari Generali:

- di provvedere alla pubblicazione all'Albo *on line*, ai sensi della Legge 18 giugno 2009 n. 69, art. 32 comma 1, consultabile sul sito WEB istituzionale;
- di trasmettere il presente atto, contestualmente alla sua pubblicazione, al Collegio Sindacale, ai sensi della Legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e s.m.i., art. 42, comma 2;

Il Direttore Generale
(Dr. Antonio D'Urso)

	CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE PER	
	LO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DI DIRETTORE	
	SANITARIO DI AZIENDA SANITARIA DEL SISTEMA SANITARIO	
	REGIONALE.	
	Tra D'URSO ANTONIO, nato a il,	
	domiciliato per la carica in Arezzo, il quale interviene e agisce in	
	rappresentanza dell'Azienda USL Toscana Sud-Est (C.F. 02236310518) nella	
	sua qualità di Direttore Generale;	
	e DE LUCA ASSUNTA, nata a il, residente a	
 n. (C.F.), nominata direttrice sanitaria	
	dell'Azienda USL TOSCANA SUD EST con provvedimento del direttore	
	generale n. ___ del _____, ai sensi di quanto disposto dall'art.3, co.1	
	quinquies del decreto legislativo 30/12/1992 n.502 e dell'art.40, co.2 della	
	legge regionale 24 febbraio 2005, n.40:	
	Si conviene e si stipula quanto segue.	
	Art. 1	
	1 – La dott.ssa Assunta De Luca a tempo pieno e con impegno esclusivo,	
	coadiuva il direttore generale e partecipa alla direzione dell'ente svolgendo le	
	funzioni stabilite dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, dalla legge	
	regionale 24 febbraio 2005, n.40, dal D.P.C.M. 19 luglio 1995, n.502, dallo	
	Statuto aziendale nonché quelle eventualmente delegategli dal direttore	
	generale a norma dell'art. 36 della L.R. n.40/2005.	
	Art. 2	
	1 - Nel rispetto delle disposizioni e degli indirizzi prescritti dalle leggi, dal	
	piano sanitario nazionale, dal piano sanitario e sociale integrato regionale,	
	1	

	dalle direttive regionali e dagli atti aziendali rilevanti sotto il profilo organizzativo e gestionale, il direttore sanitario si obbliga al raggiungimento degli obiettivi ivi indicati e di quelli determinati dal direttore generale.	
	2 - Il direttore sanitario è, comunque, tenuto ad operare la corretta gestione delle risorse, nonché a garantire l'imparzialità, l'economicità, il buon andamento e la trasparenza dell'azione amministrativa.	
	Art.3	
	1 - Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto l'ente corrisponde al direttore sanitario un compenso annuo onnicomprensivo di Euro 117.752,17, al lordo di oneri e ritenute di legge. A tale importo, per effetto di quanto disposto dall'art.123 della legge regionale n.66/2011 e dall'art.49 della legge regionale n.77/2013, è applicata la riduzione nella misura del 10 per cento per la parte eccedente i 90.000,00 Euro annui e, pertanto, lo stesso è rideterminato in Euro 114.976,95, al lordo di oneri e ritenute di legge.	
	2 - Il predetto trattamento economico è comprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'ente ed è corrisposto in 12 (dodici) quote mensili posticipate di identico ammontare. Spetta altresì, nella misura prevista per i dirigenti apicali del servizio sanitario nazionale, il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute dal direttore sanitario nello svolgimento delle attività inerenti le proprie funzioni; l'ente provvede alla liquidazione delle spettanze sulla base delle spese documentate ed effettivamente sostenute. Il trattamento economico è integrato della somma di Euro 3,615,19, quale contributo per la partecipazione obbligatoria a corsi di formazione manageriale e ad iniziative	
	2	

	di studio ed aggiornamento promosse dalla Regione.	
	3 - Le parti danno atto che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 61,	
	comma 14 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con	
	modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.133 e dall'articolo 6, comma 3 del	
	decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge	
	30 luglio 2010, n.122, il trattamento economico di cui al presente articolo è	
	suscettibile di essere ridotto nella misura determinata dagli articoli predetti,	
	ove l'evoluzione normativa in materia renda necessario per la Regione	
	Toscana dare applicazione a tale disposizione.	
	Art. 4	
	1 – L'incarico decorre dal 31 ottobre 2023 e ha durata di 3 (tre) anni salvo	
	quanto disposto dall'art.40, comma 11 della L.R. n.40/2005.	
	2 – Al presente incarico si applica la disciplina del recesso prevista	
	dall'art.2237 c.c., sia per l'Azienda USL Toscana Sud-Est, secondo il regime	
	previsto per il "cliente", sia per il direttore sanitario, secondo il regime	
	previsto per il prestatore d'opera. Il direttore sanitario, mediante la	
	sottoscrizione del presente contratto, si obbliga ad osservare, nella ipotesi di	
	recesso, un termine di preavviso di almeno 60 giorni, salvo i casi di	
	risoluzione consensuale del contratto. Il mancato rispetto del termine di	
	preavviso comporta una penale di importo equivalente a n.2 quote mensili del	
	trattamento economico corrisposto.	
	3 - Il contratto di lavoro si risolve altresì automaticamente, ai sensi	
	dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, in caso di	
	collocamento a qualunque titolo in quiescenza.	
	Art. 5	
	3	

	La risoluzione del presente contratto si realizza nei casi previsti dall'art.40,	
	comma 10 della L.R. n.40/2005.	
	Nessun indennizzo è dovuto al direttore sanitario nei casi di decadenza o	
	sospensione dall'incarico.	
	La stessa disposizione si applica alla cessazione dell'incarico conseguente	
	alla sostituzione del direttore generale.	
	Art. 6	
	1 - Ove il direttore sanitario sia sottoposto a procedimento penale per fatti	
	che siano direttamente connessi con l'esercizio delle sue funzioni, l'ente	
	assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi,	
	ogni onere di difesa fin dall'inizio del procedimento facendo assistere il	
	direttore da un legale di sua fiducia. La relativa delibera è inviata al collegio	
	sindacale.	
	2 - L'assunzione degli oneri legali da parte dell'ente è limitata ad un solo	
	legale e comporta l'applicazione, quanto al calcolo dei compensi	
	professionali, dei valori di cui al D.M. n.55/2014 con riferimento ai parametri	
	medi.	
	3 - In caso di condanna del direttore sanitario con sentenza passata in	
	giudicato per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'ente ripete tutti gli	
	oneri sostenuti per la sua difesa in ogni grado di giudizio.	
	Art.7	
	1 - Per quanto non previsto dal presente contratto e non regolato dalla	
	normativa statale e regionale, si applicano le norme del titolo terzo del libro	
	quinto del codice civile.	
	2 - Il contratto recepirà automaticamente le disposizioni normative statali o	
	4	

	regionali che dovessero successivamente disciplinare la materia.	
	Art. 8	
	Nel caso di controversie insorte tra le parti contraenti sull'applicazione del presente contratto il foro competente è quello di Arezzo.	
	Art. 9	
	Il presente contratto è esente da imposta di bollo e sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131. Le spese di registrazione saranno a carico della dott.ssa Assunta De Luca.	
	Il Direttore Generale	La Direttrice Sanitaria
	Dell'azienda Usl Toscana Sud-Est	Nominata
	(Dott. Antonio D'Urso)	(Dott.ssa Assunta De Luca)
	APPROVAZIONE ESPRESSA	
	La sottoscritta De Luca Assunta, preso atto dei contenuti contrattuali sopra indicati, li approva in toto ed in particolare, ai sensi del 2° comma dell'articolo 1341 del codice civile, le clausole risultanti dall'articolo 3, dall'articolo 4, dall'articolo 5 e dall'articolo 7.	
	La Direttrice Sanitaria nominata	
	(Dott.ssa Assunta De Luca)	
	Allegati:	
	All.1)“Compiti e funzioni dei Preposti al trattamento dei dati”	
	5	



COMPITI E FUNZIONI DEI PREPOSTI AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In attuazione del Regolamento EU 2016/679 (RGPD) e del D.lgs 196/2003

Il Preposto, in relazione alle attività di competenza della struttura o comunque correlate all'incarico attribuito, deve porre in essere le azioni organizzative e gestionali necessarie a garantire che i trattamenti di dati personali effettuati da lui stesso e dal personale assegnato avvengano nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati, compreso il profilo relativo alla sicurezza, e delle disposizioni aziendali.

TRATTAMENTO DEI DATI: CRITERI E MODALITA'

Il Preposto al trattamento dei dati deve:

- osservare i principi applicabili al trattamento dei dati e le condizioni di liceità del trattamento, garantire la qualità dei dati personali, le corrette modalità di raccolta, conservazione e trattamento degli stessi, anche da parte dei soggetti autorizzati della propria struttura, secondo quanto disposto dal RGPD e impartire vigilare sul rispetto delle istruzioni loro impartite;
- documentare il percorso logico e le motivazioni che hanno condotto ad effettuare le scelte in ambito di trattamento dati, così da poterle mettere a disposizione in caso di necessità;
- effettuare la valutazione dei rischi delle attività di trattamento e, se necessario, la Valutazione di Impatto Privacy (VIP) in attuazione degli indirizzi operativi definiti dal Comitato Data Protection, astenendosi comunque dall'iniziare il trattamento prima del suo esito positivo;
- comunicare tempestivamente al Responsabile della protezione dei dati (RPD) l'inizio di ogni nuovo trattamento dei dati nonché la cessazione o la modifica dei trattamenti già in essere all'interno della propria struttura o ambito di competenza, ai fini dell'avvio delle procedure di valutazione dei rischi e dell'eventuale successivo processo di VIP;
- collaborare alla implementazione e aggiornamento del Registro delle attività di trattamento del Titolare, con le modalità definite dal Comitato Data Protection e secondo le istruzioni ricevute, anche mediante utilizzo di apposito applicativo;
- coinvolgere tempestivamente e adeguatamente, in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali, il Responsabile della protezione dei dati (RPD) e collaborare con il medesimo per ogni questione relativa al trattamento dei dati personali, consentendo lo svolgimento di verifiche e audit presso la propria struttura;
- raccordarsi tempestivamente con il Titolare e con l'RPD nei casi di violazione di sicurezza che comporta violazione dei dati personali (c.d. data breach), come disciplinato dalle specifiche disposizioni aziendali;
- partecipare alle attività di formazione sulla materia organizzate dall'Azienda.

In particolare, il Preposto al trattamento dei dati deve:

- identificare e censire i trattamenti di dati, le banche dati e gli archivi afferenti le attività di competenza;
- verificare periodicamente che il trattamento e le sue modalità di esecuzione siano coerenti con le funzioni istituzionali dell'Azienda, con le attività di competenza della struttura o

- incarico assegnato e con la specifica attività in connessione della quale il trattamento viene effettuato;
- verificare periodicamente l'esattezza e l'aggiornamento dei dati, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e necessità rispetto alle finalità determinate per cui sono stati raccolti e per le ulteriori finalità con esse compatibili;
- verificare periodicamente che le modalità del trattamento garantiscano comunque il diritto alla riservatezza dei soggetti terzi;
- verificare che il trattamento sia conforme alle disposizioni del RGPD e valutarne la temporanea sospensione, fino all'avvenuta regolarizzazione;
- assicurarsi che il trattamento delle categorie particolari di dati di cui all'art. 9 del RGPD e dei dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del RGPD nell'ambito di prestazioni di carattere amministrativo-gestionale, avvenga solo in relazione ai tipi di dati e di operazioni identificati con il Regolamento Regionale D.P.G.R. 12.02.2013 n. 6/R "Regolamento regionale per il trattamento di dati personali sensibili e giudiziari di competenza della Regione, delle Aziende Sanitarie, degli Enti e Agenzie Regionali, degli Enti vigilati dalla Regione", o in relazione a nuova regolamentazione regionale sopravvenuta;
- assumere determinazioni in merito a:
 - o attivazione/effettuazione/modifica/cessazione del trattamento o di talune modalità dello stesso;
 - o conservazione dei dati, posto che gli stessi devono essere conservati per un periodo non superiore a quello necessario per le finalità del trattamento, anche nel rispetto delle disposizioni vigenti in tema di conservazione della documentazione, in particolare sanitaria;
 - o pseudonimizzazione/anonimizzazione/cancellazione dei dati trattati;
- garantire la presenza, nei locali/aree aziendali di attesa o nelle quali si svolgono le attività di competenza della struttura di appositi cartelli/avvisi contenenti le informazioni generali sul trattamento dei dati agevolmente visibili al pubblico, fermo restando che queste devono eventualmente essere integrate da altre informative nel caso di trattamenti effettuati con modalità o per finalità o in ambiti particolari non dettagliati nelle informazioni generali;
- garantire la preventiva acquisizione del consenso nei casi in cui la normativa lo preveda;
- assicurare che la comunicazione a terzi delle categorie particolari di dati personali, e dei dati relativi alle condanne penali e reati avvengano solo se previste da norma di legge o di regolamento;
- assicurarsi che le apparecchiature elettroniche utilizzate, ivi comprese le attrezzature sanitarie, siano acquisite, inventariate, sottoposte a manutenzione e smaltite secondo quanto previsto dalle vigenti procedure aziendali.

INDIVIDUAZIONE DEGLI INCARICATI DEL TRATTAMENTO

E' compito del Preposto:

- individuare (anche per categorie) gli incaricati, cioè i soggetti afferenti alla propria struttura o assegnati alle attività di competenza autorizzati a trattare dati personali, mediante l'apposito modello predisposto dall'Azienda, consegnando l'originale della nomina all'interessato e conservandone una copia agli atti;
- autorizzare altresì al trattamento dei dati, in qualità di incaricati, mediante il medesimo modello di cui al punto precedente, soggetti non titolari di un rapporto di lavoro dipendente (soggetti con incarico libero professionale o in convenzione, borsisti, personale in formazione etc), presenti (anche occasionalmente) presso la struttura e che effettuino operazioni di trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività di competenza, consegnando l'originale della nomina all'interessato e conservandone una copia agli atti;
- aggiornare l'individuazione degli incaricati in coerenza con i cambiamenti organizzativi della struttura

- nominare quali incaricati del trattamento i componenti dei gruppi di lavoro/organismi collegiali dei quali il Preposto svolge la funzione di coordinatore, ove ne ravvisi l'opportunità in ragione delle diverse tipologie di trattamento poste in essere dai componenti rispetto a quelle svolte nella struttura di afferenza/provenienza;
- ove necessario, specificare ed integrare le istruzioni impartite dal Titolare in relazione alle attività di propria competenza;
- verificare l'effettiva applicazione delle istruzioni impartite agli incaricati, in particolare sotto il profilo delle misure di sicurezza;
- assegnare i profili di accesso ai dati degli incaricati e, in particolare, per i trattamenti di dati effettuati mediante procedura informatizzata, individuare idonei profili di autorizzazione, nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza informando immediatamente l'amministratore di sistema ai fini della disattivazione delle credenziali al venir meno delle condizioni organizzative che giustificano l'accesso dell'incaricato all'applicativo/banca dati;
- per le funzioni di Amministratore di sistema afferenti le attività di competenza della struttura, individuare tra i propri incaricati gli Amministratori di sistema designandoli formalmente con atto scritto, previa valutazione dell'esperienza, capacità e affidabilità del soggetto designato;
- rispetto ai propri incaricati cui sono attribuite funzioni di Amministratore di sistema verificare, almeno annualmente, che l'operato di tali soggetti sia rispondente alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza in materia di trattamenti dei dati personali previste dalle norme vigenti

MISURE ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA

E' compito del Preposto:

- implementare e verificare l'effettiva attivazione delle misure (tecniche, informatiche, logiche, organizzative, logistiche e procedurali) che garantiscano adeguati livelli di protezione tali da ridurre al minimo o rimuovere i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- impedire il trattamento di dati da parte di soggetti non legittimati a qualsivoglia titolo, operanti nel proprio ambito di competenza;
- assicurarsi che nello svolgimento delle attività mediante strumenti elettronici ogni incaricato disponga di credenziali di accesso personali e riservate, e impartire adeguate istruzioni sulla scelta e sulla gestione della password;
- predisporre soluzioni organizzative/protocolli operativi interni che prevedano forme di vigilanza e/o di sicurezza rispetto all'accesso ai locali della propria struttura, di archivio e non, da parte di soggetti non autorizzati .

INIZIATIVA, COMUNICAZIONE E RACCORDO

E' compito del Preposto

- in relazione ad ogni nuova iniziativa o progetto che comporti un trattamento di dati personali:
 - o raccogliere le informazioni sul trattamento ed effettuare la valutazione preliminare del rischio/verifica della conformità del trattamento
 - o coadiuvare il RPD nella verifica preventiva circa l'obbligatorietà dell'esecuzione della Valutazione di Impatto sulla Protezione dei dati –VIP
 - o effettuare/aggiornare la Valutazione di Impatto sulla Protezione dei dati
- comunicare al Responsabile della protezione dei dati ogni notizia rilevante ai fini della protezione dei dati personali e della tutela della riservatezza;
- qualora ne venga a conoscenza nell'espletamento delle attività di competenza o indirettamente nello svolgimento delle stesse, informare tempestivamente, entro il termine massimo di 24 ore, il Titolare e il Responsabile della protezione dei dati personali, del verificarsi di eventuali violazioni di sicurezza dei dati personali che possano tradursi in un rischio di violazione dei dati (cd.data breach);

- collaborare all'analisi e valutazione del rischio conseguente alla violazione come previsto dalla procedura aziendale per la gestione delle violazioni dei dati personali;
- collaborare con il Titolare, attraverso il Responsabile della protezione dei dati personali, e con le strutture tecniche competenti alla formulazione preventiva di un'analisi degli eventi che potrebbero generare rischi per la sicurezza dei dati;
- collaborare con il Responsabile della protezione dei dati personali provvedendo a fornire ogni informazione da questi richiesta;
- formulare adeguate proposte e richieste al Titolare, in particolare quando le soluzioni individuate non possano essere adottate facendo ricorso a mere misure o soluzioni organizzative interne;
- in caso di esternalizzazione/affidamento a terzi di attività/funzioni/servizi, procedere alla nomina del terzo a Responsabile del trattamento, mediante sottoscrizione dell'apposito format aziendale, per i contratti/convenzioni di cui il Preposto è RES, per quelli le cui funzioni di RES afferiscono alla propria struttura e per quelli riferiti agli ambiti di attività istituzionale di propria competenza;
- mantenere costantemente aggiornato l'elenco dei Responsabili di cui ha perfezionato la nomina;
- collaborare, per quanto di competenza, con il Responsabile della protezione dei dati, per fornire riscontro alle richieste degli interessati circa il trattamento dei dati ai sensi degli artt. 15 e sgg. del RGPD nonché alle istanze del Garante per la protezione dei dati personali.

RESPONSABILITA'

Il Preposto risponde al Titolare per l'inosservanza delle presenti istruzioni nonché per la violazione o inadempimento di quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (fatte salve ulteriori fattispecie di responsabilità penale, a titolo personale, nonché amministrativa e contabile in sede di rivalsa).

Il ruolo di Preposto al trattamento dei dati non è suscettibile di delega. In caso di assenza o impedimento, le relative attribuzioni competono a chi lo sostituisce nell'attività istituzionale. La preposizione al trattamento è connessa all'incarico conferito, per cui viene automaticamente meno alla scadenza o alla revoca dell'incarico cui è correlata.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO Azienda USL Toscana sud est

GLOSSARIO

Dato personale - qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Categorie particolari di dati personali - i dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Trattamento - qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica,

l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Interessato - la persona fisica, identificata o identificabile, cui si riferiscono i dati personali trattati.

Titolare del trattamento - la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento - la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Incaricati del trattamento - le persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento dei dati personali.

Responsabile della protezione dei dati - soggetto con il compito di sorvegliare ed implementare l'osservanza del RGPD.

Registro delle attività di trattamento - il registro delle attività di trattamento svolte sotto la responsabilità del titolare.

Valutazione di Impatto sulla Protezione dei dati - processo dovuto e formale - finalizzato ad analizzare e descrivere un trattamento di dati personali, valutarne necessità e proporzionalità, effettuare una valutazione dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati, definire le misure tecniche e organizzative (comprese le misure di sicurezza adeguate) che il titolare ritiene di dover adottare allo scopo di mitigare tali rischi - da effettuarsi prima dell'inizio del trattamento, allorché questo "possa presentare un rischio elevato" per i diritti dell'interessato; per i trattamenti in corso, che possano presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati, da attivarsi qualora siano intervenute variazioni dei rischi tenuto conto della natura, dell'ambito, del contesto e delle finalità dei trattamenti stessi.

Violazione dei dati personali (data breach) - la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**